

MAKING WAVES



REPORT DI
SOSTENIBILITÀ 2022



INDICE

Messaggio del Presidente del CdA agli Stakeholder	5
SUSTAINABILITY HIGHLIGHTS 2022	7
SUSTAINABILITY PATH	8
PRINCIPALI EVENTI DEL 2022	9
IDENTITÀ E CONTESTO AZIENDALE	10
Vision, Mission e Valori	11
Descrizione dell'azienda	12
Il settore di riferimento	15
Principali prodotti e nuovi business	19
I clienti	21
Copertura geografica	22
MODELLO DI BUSINESS E OPERATIVITÀ	23
La catena del valore	24
Processo di Qualifica	24
Eccellenza al servizio dei clienti	25
Outbound logistics	27
SUPPLY CHAIN	28
Supply chain	29
Supply Chain Analysis and Management	32
Valutazione dei fornitori secondo i criteri ESG	33
Local content	34
INNOVABILITY	35
Ricerca e Sviluppo	36
Aree di R&S	37
Open Innovation	38
Collaborazioni con Università e Centri di Ricerca	38
Pubblicazioni	39
Obiettivi di R&S	39
Accesso incentivi e finanziamenti agevolati per la R&S	40
La digitalizzazione del business	41
GOVERNANCE E COMPLIANCE	42
Struttura della Governance	43
Mega trend	45
Strumenti di mitigazione dei rischi ESG	49
Risultati e performance	59
Contributi pubblici ed agevolazioni fiscali	60
Valutazioni ESG	61
SOSTENIBILITÀ E STAKEHOLDER	63
Stakeholder	64
Stakeholder engagement	64
Distribuzione del Valore Aggiunto	66
Sostegno alle comunità locali	68
Partecipazione attiva nelle associazioni	69

IMPACT MATERIALITY	71
Impatti negativi	73
Impatti positivi	75
Temi materiali	77
Contributo agli SDGs e rispetto dei principi UN Global Compact	78
AMBIENTE	81
Management ambientale	83
Consumi energetici	84
Riduzione del consumo di energia	85
Intensità energetica	86
Lotta al cambiamento climatico	86
Carbon Footprint	87
Intensità delle Emissioni	91
Travel Policy	92
Mobility management	92
Economia circolare	93
Gestione dei rifiuti	94
Gestione delle acque	97
PERSONE	98
L'organico	99
I lavoratori non dipendenti	102
Nuova Occupazione	103
Valorizzazione del personale	105
La politica di remunerazione	105
Valutazione e sviluppo del personale	106
Formazione	107
Benessere delle persone	110
Il valore della diversità	112
Insieme in Sicurezza	120
OBIETTIVI FUTURI E IMPEGNI	125
NOTA METODOLOGICA	128
APPENDICE	129
GRI CONTENT INDEX	141
TABELLA DI RACCORDO TRA SDGs E INDICATORI GRI STANDARD	148
TABELLA DI RACCORDO GLOBAL COMPACT	152

Messaggio del Presidente del CdA agli Stakeholder

Sono lieto di presentarvi la **seconda edizione del nostro Report di Sostenibilità**, dal titolo “Making Waves”. Questo rapporto è un’ulteriore dimostrazione del nostro impegno per integrare la sostenibilità come valore fondante del Gruppo Tosto, con un approccio di completa trasparenza per affrontare le sfide epocali come il cambiamento climatico.

In questo Report, vogliamo evidenziare come il nostro impegno verso la sostenibilità sia sempre più radicato in tutte le nostre attività, seguendo i principi del Global Compact e gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) definiti dall’ONU. Il titolo “Making Waves” esprime perfettamente il nostro intento di promuovere cambiamenti significativi e sostenibili nel nostro settore, attirando l’attenzione sull’importanza della sostenibilità e dell’innovazione nelle soluzioni tecnologiche che adottiamo per garantire la sicurezza e l’efficienza dei nostri prodotti.

Nel corso del 2022, la COP27 svoltasi a Sharm El Sheik ha fornito una visione globale delle sfide climatiche e delle opportunità che si presentano nel nostro settore. In risposta a queste sfide, continueremo a sviluppare **soluzioni innovative e sostenibili**, concentrandoci sulle **tecnologie emergenti per la produzione di energia pulita e sullo sviluppo di impianti nucleari di nuova generazione e a fusione nucleare**. Questi sforzi ci permetteranno di contribuire concretamente alla riduzione delle emissioni di CO₂ e al raggiungimento degli obiettivi stabiliti a Glasgow.

Ci impegniamo a proseguire lungo questa traiettoria, perseguendo una crescita sostenibile, duratura e di successo, in perfetta armonia con la nostra Vision aziendale. L’innovazione e la digitalizzazione saranno i nostri alleati in questa missione, insieme all’incessante ricerca relativa allo **stoccaggio dell’idrogeno verde gassoso** che rappresenta un nodo cruciale all’interno della filiera di riferimento.

Nel perseguire la sostenibilità, ci siamo allineati al nuovo standard GRI, per il quale il **rispetto dei diritti umani** diventa un principio centrale che guida tutto il sistema di gestione. Questo approccio ci consente di integrare ulteriormente la sostenibilità con il nostro business, promuovendo una maggiore trasparenza verso tutti i nostri stakeholder. Continueremo a seguire i principi del Global Compact e gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU per assicurarci di avere un impatto positivo sulle persone e il pianeta.

Un altro punto focale del nostro impegno è l'investimento nella **formazione** e nello **sviluppo dei giovani del nostro territorio** lavorando in sinergia con gli istituti tecnici, professionali e le Università locali. Per affrontare il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro, la Belleli Energy CPE ha avviato un progetto di elevato impatto sociale per formare nuove competenze nel settore, utilizzando le proprie risorse e il know-how. Questa iniziativa mira a migliorare la competitività del territorio, creando nuove opportunità di lavoro per i giovani e contribuendo alla loro stabilità economica.

L'Associazione CONFIMI Industria ci stimola a condividere le buone pratiche e le iniziative di sostenibilità con altre imprese, ampliando l'effetto del "Making Waves" nel nostro settore. Riteniamo che la sostenibilità sia una responsabilità condivisa e siamo determinati a **promuovere il cambiamento positivo** non solo all'interno della nostra azienda, ma anche tra le altre organizzazioni.

Con il sostegno dei dipendenti, stakeholder, istituzioni e la società nel suo complesso, continueremo a fare la differenza e a **propagare le onde positive del "Making Waves"** ovunque saremo presenti.

Luca Tosto



SUSTAINABILITY HIGHLIGHTS 2022



Highlight Economici		2022	2022 vs 2021
Ricavi	k€	68.269,52	+115%
Utile netto	k€	556,95	+3%
EBITDA	k€	5.093,48	+15%
Valore distribuito agli stakeholder	k€	17.944,45	=
Investimento in R&S	k€	850,76	+48%



ANTI-CORRUPTION



Highlight Sociali		2022	2022 vs 2021
Dipendenti	N.	266	-10%
Ore Formazione	N.	5.376	+11%
Dipendenti con contratto a tempo indeterminato	%	96%	+4%
Personale con età tra i 30 e i 50 anni	%	46%	+5%
Approvvigionamento da fornitori domestici	%	82%	+8%



HUMAN RIGHTS

LABOUR



Highlight Ambientali		2022	2022 vs 2021
Consumi energetici	GJ	76.386	-26%
Emissioni CO2 Scope 1 e Scope 2	t.	4.848	-25%
Intensità delle emissioni kg di CO2-Eq / t. di peso netto		1.407	+23%
Rifiuti	t.	1.516,14	-40%



ENVIRONMENT



SUSTAINABILITY PATH



PRINCIPALI EVENTI DEL 2022

15 marzo, Arabia Saudita - ME STATIC 2022

Belleli Energy CPE ha partecipato alla conferenza ME STATIC, una delle più importanti nel settore Oil & Gas dedicata alla progettazione, fabbricazione e manutenzione di apparecchi a pressione statici, tenutasi a Dubai dal 15 al 17 Marzo. La società è stata presente nello spazio espositivo con uno stand del gruppo Tosto, dove ha avuto modo di incontrare numerosi operatori del settore fra i quali ADNOC, ARAMCO e SABIC. Fausto Fusari, Vice President R&D, ha presentato alla conferenza una memoria sul consolidamento e l'estensione di impiego su altri materiali della tecnologia di saldatura MONOWELD, già brevettata per la saldatura di apparecchi a pressione in materiale 2 1/4 Cr 1 Mo 1/4 Vanadio. Per tale presentazione Belleli ha ottenuto un prestigioso riconoscimento dagli organizzatori dell'evento.

2-4 maggio, Tulsa, USA - CRU Nitrogen + Syngas

Belleli ha partecipato a CRU Nitrogen + Syngas conference and exhibition, che ha avuto luogo a Tulsa, USA, dal 2 al 4 Maggio. Questa edizione si è concentrata sugli ultimi sviluppi e best practices per operazioni, affidabilità e manutenzione di impianti di ammoniaca, metanolo, idrogeno, syngas e urea.

16-19 Maggio, Utrecht, Paesi Bassi - 14° Simposio Stamicarbon

Con la partecipazione al 14° Simposio Stamicarbon la Belleli Energy CPE ha avuto la possibilità di condividere e scoprire le ultime novità tecnologiche nei campi dei fertilizzanti, dell'ammoniaca e dell'urea.

12 giugno, Cerimonia di Chiusura del corso Critical Process Equipment Expert

Belleli Energy CPE, l'UniMore - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e la Fondazione UniverMantova hanno dato vita nel 2019 al corso di alta formazione post lauream "Critical Process Equipment Expert"; tale percorso si è concretizzato quest'anno con l'inserimento nelle aziende del Gruppo Tosto di tutti gli studenti che hanno partecipato all'iniziativa: 20 giovani ingegneri selezionati tra oltre 110 candidature pervenute. Alla manifestazione di conclusione del corso sono intervenuti il Sindaco di Mantova Mattia Palazzi, Marko Bertogna e Francesco Leali, Professori Ordinari UniMore, Luca Pierfelice e Fausto Fusari, rispettivamente consigliere di amministrazione e V.P. R&D di Belleli Energy CPE e gli studenti che hanno testimoniato la loro esperienza.

14 Settembre, Mantova - Open Day per studenti degli istituti tecnici e professionali

Il 14 settembre Belleli ha aperto le porte ai ragazzi dell'Istituto Superiore Enrico Fermi di Mantova, IISS Galileo Galilei di Ostiglia e dell'Istituto Superiore E. Sanfelice di Viadana. Un'occasione importante sia per i giovani studenti di trovare un percorso lavorativo adatto alle proprie attitudini dopo il diploma, sia per la Belleli Energy CPE di conoscere giovani talenti da inserire nel proprio organico. I ragazzi sono stati accompagnati da personale qualificato della Belleli all'interno degli stabilimenti produttivi per vedere con i propri occhi i processi di lavorazione delle commesse in corso, il tour si concluderà con una visita ai vari uffici e dipartimenti dell'Azienda.



**IDENTITÀ E
CONTESTO
AZIENDALE**

VISION, MISSION E VALORI

2-23

Vision

Essere la “prima scelta” per gli utenti finali, i licenziatari e i principali appaltatori nel mondo. Superare costantemente le aspettative dei clienti attraverso idee innovative, nuove tecnologie e soluzioni a valore aggiunto, ispirati dalla vocazione per la ricerca e per la sostenibilità.

	MISSION	UNGC GOALS
	L'obiettivo è quello di	
	fornire soluzioni personalizzate e tecnologicamente avanzate ai clienti in relazione alla progettazione e al funzionamento delle apparecchiature di processo e alle tempistiche di realizzazione dei progetti,	
	generando un impatto positivo	
	sull'ambiente e	
	sulle persone.	

I **valori** condivisi costituiscono le linee guida dell'attività aziendale:

Sicurezza

La sicurezza è un valore primario nello svolgimento di tutte le attività. Belleli Energy CPE è sempre impegnata per lo sviluppo della cultura della sicurezza per garantire la salute dei lavoratori.

Qualità

La qualità è l'essenza del lavoro della Belleli Energy CPE. La politica aziendale garantisce il continuo miglioramento degli standard di qualità per soddisfare le esigenze di elevata tecnologia nella progettazione e fabbricazione di apparecchiature critiche di processo.

Prosperità

Viene favorita la crescita costante delle competenze del personale, al fine di soddisfare le esigenze del cliente con soluzioni tecnologiche sempre nuove ed innovative sviluppate dai talenti presenti in azienda.

Descrizione dell'azienda

La storia della Belleli Energy CPE s.r.l. è caratterizzata da una serie di fasi di crescita, sfide e cambiamenti nel corso degli anni. Fondata a Mantova nel 1947 da Rodolfo Belleli, l'azienda inizialmente operava nel settore della produzione di caldaie. Tuttavia, un evento drammatico, la morte improvvisa dei titolari della ditta Perlini, permette a Rodolfo Belleli di cogliere l'opportunità di costituire un'attività indipendente. Così, insieme a due ex dipendenti della Perlini, i fratelli Bisi, forma la società "Bisi e Belleli".

La società cresce nel dopoguerra grazie alla richiesta di componenti per impianti petrolchimici, stipulando importanti contratti di fornitura e manutenzione per il Genio Civile e le Ferrovie dello Stato. Negli anni '60, con l'ottenimento di contratti per la progettazione e il montaggio di una parte del nuovo stabilimento Italsider di Taranto, l'azienda inizia a sperimentare importanti innovazioni tecnologiche e apre un nuovo cantiere a Marina di Melilli in provincia di Taranto, diventando un attore di rilievo nell'industria petrolchimica internazionale.

Negli anni '70, la Belleli penetra nei mercati americani e del Medio Oriente, fondando società in Arabia Saudita per la costruzione e il montaggio di moduli per impianti termoelettrici e petroliferi. Nel corso degli anni '80, l'azienda si afferma come fornitore di componenti per le prime centrali nucleari sia in Italia che all'estero, consolidando la sua presenza internazionale.

Tuttavia, negli anni '90, il gruppo Belleli inizia ad affrontare delle sfide finanziarie e di gestione a causa dell'aumento dell'indebitamento e di sovrapposizioni costose. La crisi si aggrava con perdite ingenti e problemi giudiziari legati al figlio del fondatore, Aldo Belleli. Ciò porta alla ristrutturazione dell'azienda, con cessioni e il disimpegno della famiglia Belleli dal consiglio di amministrazione. Successivamente, l'azienda passa attraverso una serie di acquisizioni da parte di società americane e infine torna nelle mani italiane con l'acquisizione da parte del Gruppo Tosto nel 2016.

Il Rinascimento della Belleli Energy CPE S.r.l. sotto l'Ala del Gruppo Tosto

Questo segna una nuova fase per la Belleli Energy CPE S.r.l., con l'azienda che si impegna a competere a livello internazionale grazie all'impegno, all'innovazione e alla coesione del team. Se il passato ha segnato le sfide per Belleli Energy CPE S.r.l., il futuro promette rinascita e innovazione. Dopo un percorso tumultuoso, la storia dell'azienda è tornata a un punto familiare e significativo. Sotto l'egida del Gruppo Tosto, la Belleli Energy ha iniziato un nuovo capitolo, con una visione chiara e la determinazione di risorgere come leader nel suo settore.

«Mio padre mi racconta che negli anni in cui la Walter Tosto era una piccola azienda locale, la Belleli era il suo faro. Era la grande e moderna impresa che lui sognava, per la sua famiglia e per i suoi collaboratori».

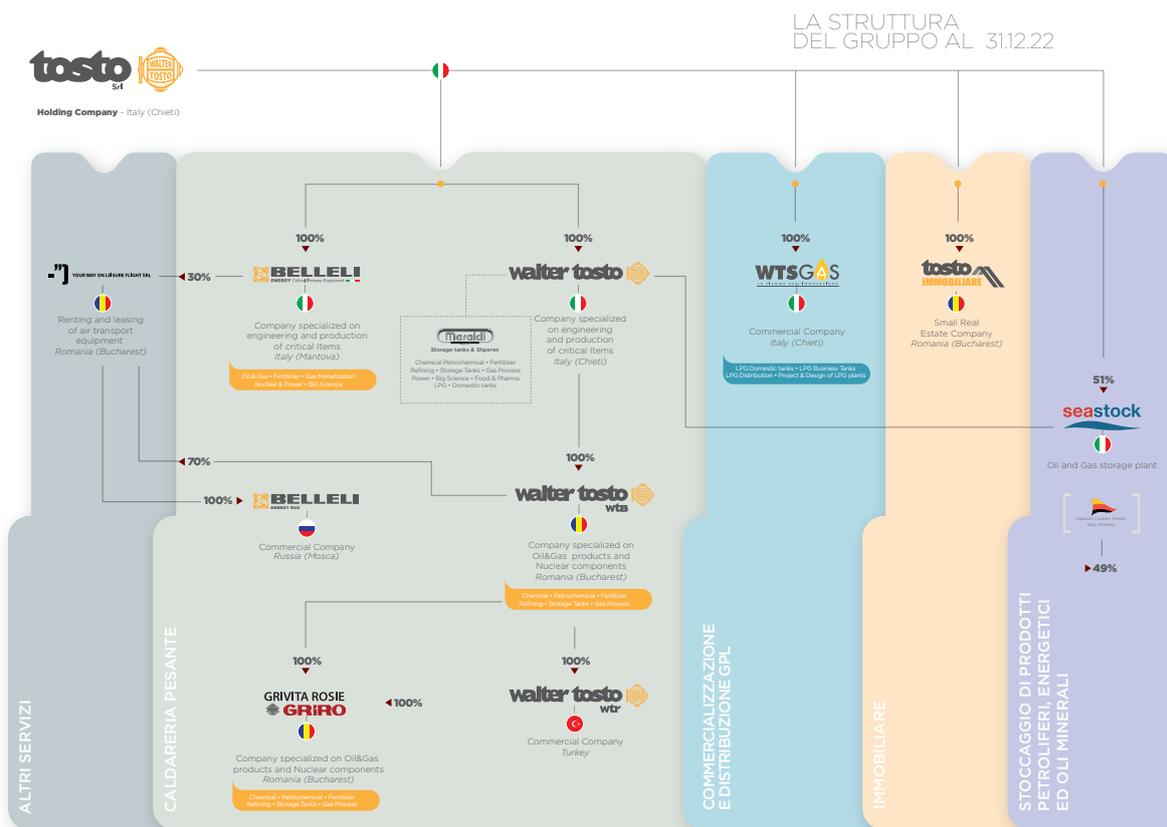
Luca Tosto

La Belleli Energy CPE ha rinnovato il suo impegno verso l'innovazione e la competitività: con un focus rinnovato sulla ricerca, l'azienda ha introdotto nuovi processi brevettati di saldatura e ha fatto investimenti significativi nella formazione dei giovani e nell'aggiornamento tecnologico delle sue strutture. Ma la trasformazione non si è fermata all'innovazione tecnologica. La Belleli ha anche ampliato la sua visione, collaborando strettamente con altre aziende del Gruppo Tosto su progetti globali unici nel loro genere.

Il CEO Paolo Fedeli esprime la sua fiducia nel futuro dell'azienda, sottolineando che, nonostante le sfide rappresentate da aziende più grandi con fatturati imponenti, la Belleli Energy CPE può avere successo con il duro lavoro, la capacità di innovare e un forte spirito di squadra. Con il supporto del Gruppo Tosto, l'azienda vive una nuova fase della sua storia, con l'obiettivo di mantenere la sua presenza nel settore industriale internazionale.

Struttura proprietà:

Il Gruppo Tosto, composto da undici imprese con sedi in Italia e all'estero, genera un fatturato consolidato di circa 180 milioni di euro ed impiega oltre 1.300 dipendenti. Oggi il Gruppo è diretto da Luca Tosto ed è così composto:



Tutte le aziende condividono la stessa filosofia aziendale di sviluppo socialmente sostenibile, basata su qualità, innovazione, trasparenza e flessibilità.

La sede

2-1

Con un'area totale di 280.000 m², di cui 60.000 m² coperti, inclusi uffici e workshop, nel Comune di Mantova, la Belleli Energy CPE vanta uno dei più grandi e moderni stabilimenti produttivi in Europa. La vasta area a disposizione offre spazio sufficiente per ospitare grandi stabilimenti produttivi, consentendo la lavorazione di progetti complessi e di notevole entità. Questa capacità permette all'azienda di affrontare produzioni di attrezzature di processo sofisticate, sia in termini di peso che di dimensioni, senza compromettere la qualità del lavoro e rispettando rigorosi standard di sicurezza.

Inoltre, la posizione favorevole dell'impianto e le buone connessioni di trasporto internazionale facilitano la movimentazione delle attrezzature e consentono di servire clienti in tutto il mondo. Questa facilità di logistica è un elemento chiave per soddisfare le richieste globali e assicurare la consegna tempestiva dei prodotti ai clienti.



Il settore di riferimento

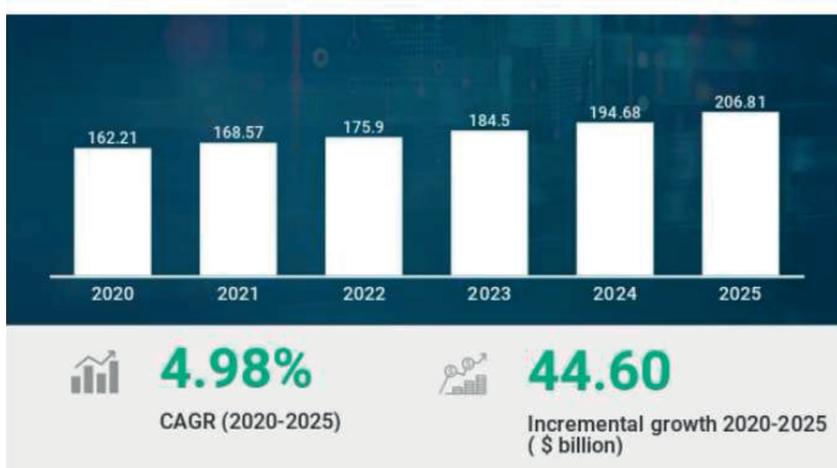
2-6

Il settore della caldareria, riconosciuto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale come un simbolo dell'eccellenza italiana del Made in Italy (2021), è un motore economico impressionante. Con 23.000 dipendenti diretti e ulteriori 30.000 nell'indotto, come evidenziato dai dati forniti dall'AIPE nel 2021, questo ambito riflette l'importanza e la maestria della tradizione manifatturiera italiana.

Sulla base allo studio "Pressure Vessels Market by End-user and Geography - Forecast and Analysis 2021 - 2025" commissionato alla Technavio e rilasciato nel 2022, il mercato globale dei recipienti a pressione ha vissuto una fase di crescita nel 2020 ed è prevista un'ulteriore crescita fino al 2025.

Le prospettive di mercato sviluppate studiando l'impatto combinato dei fattori che guidano la crescita, insieme alle sfide affrontate dal settore, mostrano un tasso di crescita annuale composto del 4,98% tra il 2020 e il 2025.

Exhibit 06: Global - Market size and forecast 2020 - 2025 (\$ billion)



Il mercato globale dei recipienti a pressione è stato valutato 162,21 miliardi di dollari nel 2020 ed è stimato che cresca fino a 206,81 miliardi di dollari nel 2025. Ciò creerà un'opportunità di crescita incrementale del valore di \$ 44,6 miliardi tra il 2020 e il 2025, che si traduce in circa il 28% delle dimensioni del mercato nel 2020. In questo ambiente di crescita limitata, i fornitori devono essere sia aggressivi che difensivi sfruttando le opportunità di crescita disponibili. Con opportunità di crescita limitate, acquisire quote di mercato dai concorrenti sarà un importante mezzo per stimolare la crescita per i partecipanti al mercato.

La crescita complessiva del mercato globale dei recipienti a pressione si basa su una crescita costante durante tutti gli anni del periodo di previsione tra il 2020 e il 2025. La crescita anno su anno varierà tra un intervallo del 6,23% e del 3,92%, indicando un elemento di volatilità nella crescita complessiva.

Exhibit 07: Global market: Year-over-year growth 2020 - 2025 (%)



Il mercato dei recipienti a pressione è suddiviso nei seguenti segmenti:

- Power generation Chemicals
- Oil and gas
- Others

I segmenti sono stati classificati in base alla loro dimensione di mercato nel 2020. La generazione di energia è stata il segmento più grande, mentre gli altri costituivano il segmento più piccolo nel 2020. La posizione di mercato del 2020 di due dei segmenti cambierà entro il 2025. La classifica di tre dei segmenti rimarrà la stessa entro il 2025, il che indica che la composizione del mercato subirà cambiamenti moderati.

Exhibit 15: End-user - Market share 2020-2025 (%)



Year	Power generation	Chemicals	Oil and gas	Others
2020	34.12%	31.86%	23.12%	10.90%
2021	33.55%	32.32%	23.14%	10.99%
2022	32.98%	32.78%	23.17%	11.07%
2023	32.43%	33.24%	23.18%	11.15%
2024	31.87%	33.70%	23.20%	11.23%
2025	31.32%	34.16%	23.20%	11.31%

L'impatto ambientale sul mercato della caldareria pesante

La questione delle emissioni di carbonio generate dalla combustione di combustibili fossili è stata ampiamente discussa negli ultimi due decenni. Il Protocollo di Kyoto è stato il primo trattato internazionale firmato nel 1992 per ridurre le emissioni di gas serra (GHG). Tuttavia, esso non è riuscito a raggiungere i suoi obiettivi. Dopo anni di sforzi da parte dei paesi delle Nazioni Unite, come Stati Uniti, Francia, e il Regno Unito, più di 187 paesi hanno firmato la COP21 in Francia nel mese di dicembre 2015. I firmatari hanno deciso congiuntamente di limitare il riscaldamento globale e di mantenere la temperatura globale entro 1,5 gradi Celsius sopra i livelli preindustriali. COP21 è stato anche significativo perché per la prima volta le nazioni ricche si sono impegnate a raccogliere \$ 100 miliardi ogni anno entro il 2020 per aiutare i paesi poveri a trasformare le loro economie. Ogni paese ha dovuto dichiarare i passi necessari per ridurre le emissioni di gas a effetto serra e fissare gli obiettivi per raggiungerlo. Inoltre, i firmatari hanno il mandato di rivedere e riferire i progressi in pochi anni. Sebbene i piani dei singoli paesi per ridurre le emissioni dovrebbero mostrare risultati a lungo termine, l'impatto di tali decisioni dovrebbe essere visibile nel futuro a medio termine.

Molti paesi stanno lavorando per ridurre le emissioni di gas a effetto serra riducendo l'uso di combustibili fossili e utilizzando veicoli elettrici (EV), biocarburanti e gas naturale nel settore dei trasporti. Nella produzione di energia, i paesi dovrebbero espandere l'uso di energia idroelettrica, eolica, solare e nucleare. L'eventuale calo della quota di mercato di combustibili fossili nella produzione di energia si tradurrà in una corrispondente diminuzione della domanda di caldaie. Di conseguenza, anche il mercato dei sistemi di trattamento dell'acqua delle caldaie verrà colpito.

I trend di mercato

La crescita del settore nucleare è sostenuta dalla sua elevata affidabilità nell'offrire un'energia ininterrotta e continua, con la capacità di produrre energia durante tutto l'anno. Inoltre, l'energia nucleare fornisce elettricità pulita e priva di carbonio, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio per molte nazioni. Per i paesi con basse riserve di combustibili fossili, l'energia nucleare è un importante contributore alla produzione di energia, poiché il costo dell'importazione di combustibili fossili o elettricità sarebbe molto più elevato, portando a una bassa adozione di tali alternative. Pertanto, la crescita nel settore dell'energia nucleare si tradurrà in una crescita del mercato dei recipienti a pressione durante il periodo di previsione.

La crescente domanda di fonti di **energia rinnovabile**, come la geotermia e l'eolico, è guidata dalla loro natura pulita e inesauribile. Queste fonti non producono gas serra né emissioni tossiche, contribuendo così a combattere il cambiamento climatico e rendendo l'energia rinnovabile una delle fonti di produzione di energia più affidabili. Secondo l'Agenzia Internazionale per l'Energia (IEA), la domanda globale di elettricità dovrebbe crescere del 60%-70% entro il 2040, a causa della crescita demografica e della rapida industrializzazione. Inoltre, la volatilità dei prezzi globali dei combustibili fossili dovrebbe guidare la domanda di fonti di energia rinnovabile per la produzione di energia elettrica nel periodo di previsione.

Di conseguenza, gli investimenti in energia nucleare ed eolica stanno aumentando significativamente, contribuendo in modo rilevante alla crescita del mercato dei recipienti a pressione nell'industria energetica europea.

L'**idrogeno** è considerato una soluzione promettente per sfruttare l'energia solare ed eolica in un combustibile pulito, efficiente e versatile. La sua facilità di trasporto, stoccaggio, distribuzione e utilizzo lo rende una risorsa preziosa, in quanto è illimitato e pulito. Questo elemento può estendere l'uso delle energie rinnovabili anche in settori complessi come l'industria.

Al momento, l'idrogeno costituisce solo circa il 3% del consumo energetico mondiale, e solo una piccola quantità, circa lo 0,01% di questo, viene utilizzata come vettore energetico (circa 1000 tonnellate all'anno). Tuttavia, il crescente interesse per il suo potenziale come fonte di energia pulita è notevole, poiché può contribuire significativamente alla riduzione delle emissioni di gas serra. L'adozione su larga scala dell'idrogeno come vettore energetico potrebbe rappresentare una soluzione importante per affrontare le sfide legate al cambiamento climatico e alle energie sostenibili.

Secondo l'analisi del Gruppo intergovernativo di esperti sui cambiamenti climatici (IPCC), limitare il riscaldamento globale a 1,5°C richiederà l'uso combinato di nuove e attuali tecnologie, tra cui l'impiego dell'idrogeno insieme all'elettrificazione. Questa prospettiva influenzerà la potenziale domanda di idrogeno nel futuro. Si stima che la domanda globale di idrogeno aumenterà fino a 650 milioni di tonnellate all'anno, rappresentando circa il 14% del fabbisogno mondiale di energia, anche se alcune stime più conservative prospettano una domanda compresa tra 180 e 275 milioni di tonnellate all'anno. Rispetto alla domanda attuale, ciò corrisponde a un aumento compreso tra il 160% e il 570%.

Nel 2018, la produzione di idrogeno è stata di circa 115 milioni di tonnellate, con il 27% prodotto da carbone, il 70% da gas naturale e solo l'1% da elettrolisi. Solo il restante 2% è stato prodotto attraverso altre tecnologie. Tuttavia, nonostante le dimensioni ancora ridotte dell'industria delle celle a combustibile, si sono registrati notevoli ritmi di crescita negli ultimi anni.

Con la domanda di energia in costante crescita in tutto il mondo, l'impiego di energia elettrica sta aumentando significativamente, soprattutto nei paesi in via di sviluppo. Questi ritmi di crescita prevedono che la domanda di energia elettrica nei paesi in via di sviluppo aumenterà di circa il 400% entro il 2025. In questo contesto, le celle a combustibile potrebbero svolgere un ruolo importante, stimolando ulteriormente la crescente domanda di idrogeno.

La R&S della Belleli Energy CPE è allineata con le strategie globali, come quelle proposte dall'Agenzia Internazionale per l'Energia (AIE), per guidare la transizione verso l'energia pulita. L'azienda si impegna nell'innovazione e nella riforma del mercato per promuovere soluzioni sostenibili, tra cui le energie rinnovabili, l'idrogeno, l'economia circolare, le soluzioni a basse emissioni di carbonio e l'efficienza energetica.

Principali prodotti e nuovi business

2-6

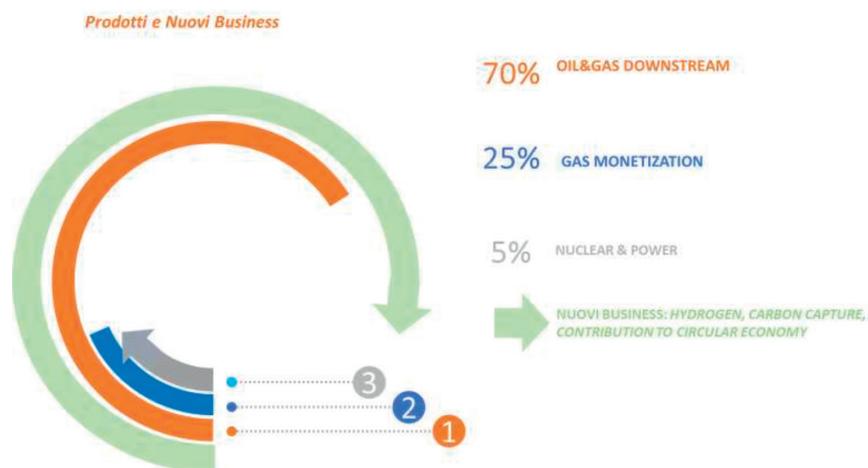
Il brand con cui la società vende i propri prodotti è una potente piattaforma attraverso cui l'azienda comunica i valori fondamentali che la contraddistinguono. Esso trasmette un messaggio di credibilità, affidabilità e alta qualità, mettendo in risalto la competenza e la specializzazione nella produzione di apparecchiature in pressione. Questo marchio è sinonimo di tecnologia avanzata e di una profonda competenza nel settore, riflettendo l'impegno dell'azienda per l'innovazione e l'eccellenza.



La forza di questo marchio sta nel creare una connessione con la clientela, offrendo un simbolo di fiducia che aiuta a costruire relazioni solide e durature con i clienti attuali e potenziali. La reputazione positiva del marchio rappresenta un vantaggio competitivo per l'azienda, poiché i clienti tendono a preferire un produttore con una solida reputazione di qualità e affidabilità.

La Società progetta e realizza apparecchiature critiche di processo e di stoccaggio per i settori Oil & Gas, Gas monetization, Nuclear & Power.

Riconoscendo l'importanza di effettuare scelte strategiche a lungo termine e affrontando le sfide globali in corso, il Gruppo ha pianificato l'ampliamento della propria offerta verso prodotti che tengano conto di complessità ineludibili come la dimensione ambientale, etica e sociale. Questa nuova direzione include la ricerca e lo sviluppo di soluzioni che abbiano un impatto positivo sull'ambiente, riducendo le emissioni inquinanti e favorendo l'uso di fonti energetiche sostenibili.



OIL & GAS DOWNSTREAM

L'azienda Belleli Energy CPE si distingue per le sue elevate competenze nel design e nella realizzazione di componenti critici per l'industria petrolchimica e delle raffinerie. Questi includono reattori di grandi dimensioni (fino a 1.850 tonnellate), separatori e scambiatori di calore ad alta pressione e temperature elevate utilizzati per processi come hydrocracking, hydrotreating, desolforazione e trattamento del gas. L'azienda si è posizionata come un fornitore di riferimento grazie alla sua capacità di utilizzare materiali all'avanguardia nel settore, come acciai basso legati al cromo-molibdeno-vanadio, leghe di nichel e acciai inossidabili. Tutto ciò è realizzato in conformità con i principali codici internazionali stabiliti per il design e la produzione, garantendo componenti di alta qualità e prestazioni.

GAS MONETIZATION

Per quanto riguarda la gas monetization, cioè la trasformazione del gas in prodotti chimici, Belleli Energy CPE si impegna come partner dei licenziatari di processo nei settori dell'urea, ammoniaca e metanolo. L'azienda fornisce apparecchiature critiche di processo a livello globale, con particolare enfasi sulla produzione di scambiatori di calore di grandi dimensioni che richiedono l'utilizzo di materiali avanzati in grado di resistere alla corrosione. Belleli Energy CPE può contare sulla sua vasta esperienza e competenza storica in questo campo, garantendo l'eccellenza nelle soluzioni fornite e la fornitura di apparecchiature affidabili e di alta qualità.

NUCLEAR & POWER

L'azienda è già attiva nel campo della ricerca sulla fusione nucleare grazie alla realizzazione di due segmenti di Vacuum Vessel per il progetto ITER (International Thermonuclear Experimental Reactor). Inoltre, sono in corso attività di qualifica per fornire componenti critici per altre macchine TOKAMAK che saranno lanciate nei prossimi anni.

Considerando il fatto che l'energia nucleare a fissione e, nei prossimi decenni, quella a fusione rappresentano fonti energetiche continue praticamente prive di emissioni di CO₂, il Gruppo Tosto ritiene che questa area avrà una crescita significativa nel breve e nel medio-lungo periodo. Questo sviluppo è necessario per raggiungere gli obiettivi del Green Deal entro il 2050, in linea con gli sforzi globali per ridurre l'impatto ambientale e affrontare i cambiamenti climatici. La crescita del settore nucleare rappresenta un'importante opportunità per contribuire a una transizione verso fonti di energia più sostenibili e a basse emissioni di carbonio.

Nuovi Business: HYDROGEN, CARBON CAPTURE, CONTRIBUTION TO CIRCULAR ECONOMY

La Belleli Energy CPE gioca un ruolo da protagonista nel processo di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio non solo in Italia, ma anche in Europa e nel mondo. L'azienda investe nella ricerca e sviluppo di progetti mirati a contrastare il cambiamento climatico attraverso l'utilizzo responsabile delle risorse, l'integrazione di altre fonti energetiche e il riciclaggio dei rifiuti, seguendo una logica di economia circolare. Questa evoluzione del business è in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) definiti dal Global Compact delle Nazioni Unite, al quale il Gruppo Tosto aderisce.

La Belleli Energy CPE ha condotto studi approfonditi per i licenziatari di processo, concentrandosi soprattutto sulla qualifica dei materiali e sull'identificazione delle possibili alternative di fabbricazione per le apparecchiature critiche utilizzate nel riciclaggio dei rifiuti o delle materie plastiche. Inoltre, l'azienda ha l'ambizione di affrontare la progettazione di apparecchiature utilizzate nei processi circolari, come la gassificazione e la pirolisi.

L'azienda è anche molto attiva nella filiera delle energie rinnovabili, con un particolare interesse nello stoccaggio di idrogeno verde gassoso. In questo ambito, Belleli Energy CPE collabora con partner industriali, enti di ricerca e università per realizzare studi dettagliati e promuovere l'innovazione in questo settore in continua crescita. Questo impegno testimonia la volontà dell'azienda di contribuire al progresso delle tecnologie a basse emissioni e sostenibili, per favorire la transizione verso un futuro più verde e resiliente dal punto di vista ambientale.

I Clienti

2-6



Belleli Energy CPE si impegna costantemente a coltivare e valorizzare relazioni durature con i suoi clienti, considerando la loro fidelizzazione un pilastro fondamentale per le performance aziendali. Il valore di un cliente fedele è riconosciuto come superiore rispetto a numerosi sforzi di marketing o strategie promozionali, specialmente in un settore come quello della caldalleria pesante, dove un servizio di alta qualità ha risonanza a livello globale.

L'azienda presta particolare attenzione agli aspetti che i clienti ritengono critici: rispetto dei tempi di consegna, forniture di alta qualità che rispettino i requisiti tecnici contrattuali, e un atteggiamento proattivo orientato alla risoluzione collaborativa delle sfide che emergono durante l'implementazione dei progetti.

Adottando questa filosofia orientata al cliente, Belleli Energy CPE ha guadagnato nel corso degli anni la fiducia e il rispetto di numerosi clienti internazionali, instaurando rapporti di collaborazione strategica e duratura, in particolare in Olanda e negli Stati Uniti.

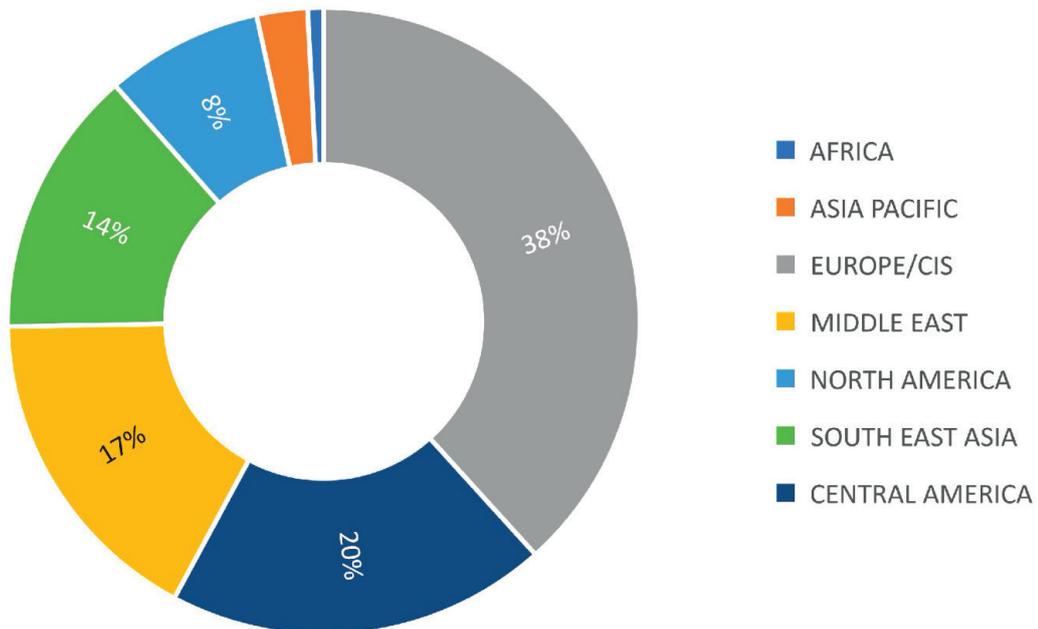
La Ricerca e lo Sviluppo rappresentano altre aree strategiche di interesse per Belleli Energy CPE, mirate sempre a creare valore nelle relazioni con i propri clienti. L'azienda è coinvolta in molteplici attività di co-design e value engineering con i suoi principali clienti, con l'obiettivo di supportarli nelle loro attività di sviluppo tecnico, consolidando così il legame di fidelizzazione.

Copertura geografica

Fortemente presenti e riconosciute a livello internazionale, la Belleli Energy CPE è inserita nelle “vendor list” dei più importanti clienti in tutto il mondo. Sebbene il mercato sia stato soggetto ad una sempre maggiore presenza di produttori provenienti da paesi a basso costo, la Belleli Energy CPE ha saputo mantenere la sua posizione di leader di mercato puntando sulla qualità, affidabilità, solidità finanziaria e puntualità di consegna. La Belleli Energy CPE esporta il 98% dei suoi prodotti all'estero. Pertanto ha una vocazione internazionale ed è conosciuta e rinomata in ogni parte del mondo. La tipologia dei mercati forniti (Oil & Gas, Petrochimico e Power) infatti spinge l'azienda ad esportare i propri prodotti e servizi ovunque ci sia necessità di realizzare nuovi impianti o sostituire item esistenti.

Segue l'elenco dei mercati di sbocco, in base all'incidenza di ogni regione sul fatturato totale (media percentuale degli ultimi tre anni):

I mercati per aree geografiche



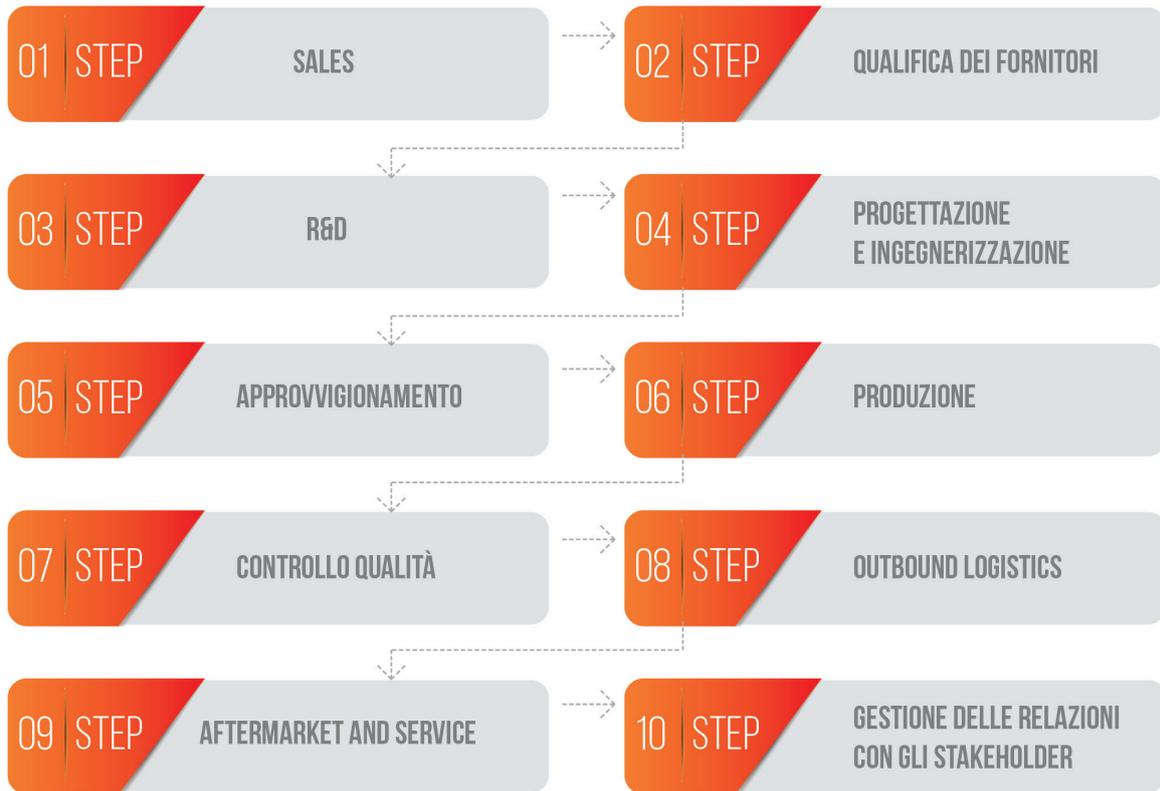


MODELLO DI BUSINESS E OPERATIVITÀ

La catena del valore

2-6

La catena del valore della Belleli Energy CPE si distingue per l'integrazione strategica di gestione avanzata dei fornitori, processi produttivi innovativi e logistica efficace. Questa struttura, arricchita da un impegno costante verso l'eccellenza in termini di qualità, sicurezza e servizio al cliente, assicura la produzione di soluzioni sicure, affidabili e di alta qualità. Tutti questi elementi, abbinati a una profonda attenzione per l'innovazione e le relazioni con i clienti, sono fondamentali per promuovere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.



Processo di Qualifica

2-6

Il Processo di Qualifica è un'importante procedura cui le aziende del settore della Belleli Energy CPE (Supplier) devono sottoporsi per poter essere "ammesse" nella Lista dei Fornitori dei grandi gruppi del settore Oil & Gas, Chimico, Petrolchimico e Nucleare (End User/Main Contractor/Licensor). L'ambito di azione dei player del settore sono al centro dell'attenzione di Governi e organizzazioni ambientaliste, poiché impattano direttamente su problematiche come la Salute e la Sicurezza, per cui un'attenta valutazione dei requisiti tecnici, di qualità e del rispetto delle normative vigenti degli apparecchi prodotti diventa imprescindibile.

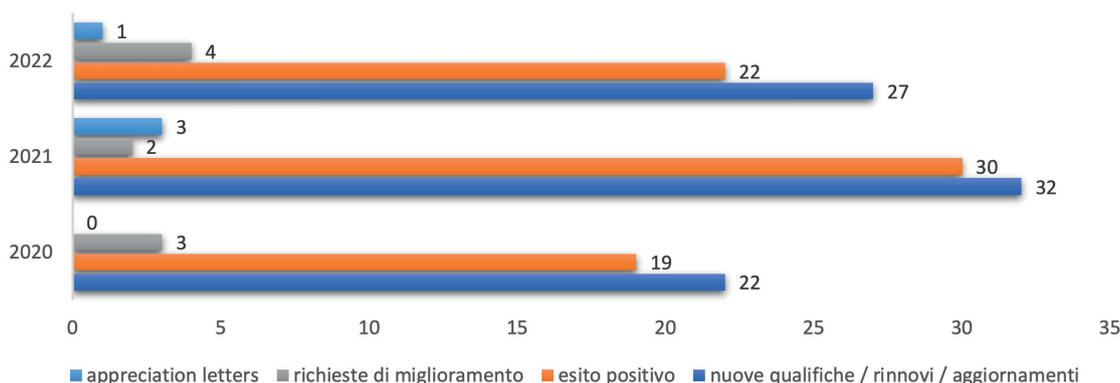
Il Processo di Qualifica ha due obiettivi principali:

- **Verifica, valutazione e monitoraggio:** Vengono verificate e valutate le capacità tecniche, organizzative e gestionali dei potenziali fornitori. Ciò include la valutazione del rispetto dei requisiti HSEQ (Health, Safety, Environment, Quality), dell'affidabilità etica reputazionale e della solidità economico finanziaria dell'azienda, in conformità agli standard definiti dall'End User e dalle normative vigenti;

- **Selezione dei migliori fornitori sul mercato:** Una volta avviato il processo di qualifica, un team multidisciplinare di esperti valuta il fornitore attraverso l'analisi documentale (Questionari e Documenti di approfondimento). Qualora necessario, potrebbe essere necessaria anche una verifica sul campo per valutare le competenze (Technical Assessment), le capacità e i mezzi del fornitore.

L'esito del Processo di Qualifica sarà accompagnato da una comunicazione ufficiale da parte dell'End User/Main contractor/ Licensor al Fornitore (Supplier). Se positivo, mediante un vero e proprio Certificato di Qualifica oppure da una Lettera/email ufficiale. Inoltre, nel caso in cui sia necessario il miglioramento di alcune aree specifiche del fornitore, potrebbe essere incluso un piano di miglioramento che fornisce linee guida per le azioni di miglioramento richieste.

Qualifiche, rinnovi e aggiornamenti



Eccellenza al servizio dei clienti

2-25 2-26

La Belleli Energy CPE è nota per la sua eccellenza tecnologica e ha sviluppato sistemi all'avanguardia per garantire ai clienti la massima qualità e affidabilità nei prodotti forniti.

Le aspettative dei clienti sono il punto di partenza per la strategia aziendale, che si basa su strumenti mirati al miglioramento dei processi produttivi e del valore fornito ai clienti. L'azienda assume un alto senso di responsabilità nella produzione di apparecchi in pressione, assicurandosi che siano adeguati allo scopo per cui vengono richiesti e realizzati. Questi manufatti devono essere realizzati seguendo scrupolosamente i requisiti tecnici applicabili, e alla fine del processo produttivo, vengono certificati per garantire la conformità alle normative e la sicurezza operativa.

In quest'ottica risulta fondamentale che, tanto l'azienda e i suoi processi in generale, quanto i suoi prodotti, siano certificati da Organizzazioni esterne riconosciute in ambito nazionale ed internazionale. Le certificazioni di qualità rispondono quindi alla necessità di sicurezza, standardizzazione e garanzia dei prodotti e dei processi realizzativi. L'ottenimento e il mantenimento

di dette certificazioni attesta che il Sistema di Qualità aziendale è tale da poter garantire che i prodotti realizzati rispetteranno e saranno conformi a tutti i requisiti stabiliti dalle varie normative tecniche, e saranno adeguati ad operare in sicurezza per lo scopo per il quale sono stati realizzati. Dal 1998, la Belleli Energy CPE opera con un sistema di gestione della qualità conforme agli standard della certificazione ISO 9001. Inoltre, ha ottenuto altre importanti certificazioni, tra cui gli stamp ASME U, U2, S. L'azienda si impegna anche a ottenere crediti internazionali, come la certificazione SELO CHINA, che permette di operare in Cina. Nel 2008 sono stati ottenuti gli Stamp ASME N, NPT e NS relativi alle "Regole per la costruzione di componenti nucleari".

TYPE OF CERTIFICATE	DESCRIPTION	BODY THAT ISSUED THE CERTIFICATE	ISSUE DATE	EXPIRATION DATE
ISO 9001:2015	COMPLIANCE WITH ISO9001 FOR QUALITY MANAGEMENT SYSTEM	DNV	12/05/1998	01/08/2024
ISO 45001:2018	COMPLIANCE WITH ISO 45001 FOR OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY MANAGEMENT SYSTEM	Bureau Veritas Italia	24/05/2022	23/05/2025
SELO: PRESSURE VESSELS	SAFETY MANUFACTURING LICENSE FOR PRESSURE VESSELS	GENERAL ADMINISTRATION OF QUALITY SUPERVISION, INSPECTION AND QUARANTINE OF THE PEOPLE'S REPUBLIC OF CHINA	21/01/2020	02/06/2023
CERTIFICATE OF AUTHORIZATION S	MANUFACTURE OF POWER BOILERS AT SHOP AND/OR FIELD SITES	ASME	20/11/2021	20/11/2024
CERTIFICATE OF AUTHORIZATION U	MANUFACTURE OF POWER BOILERS AT SHOP AND/OR FIELD SITES	ASME	18/05/2021	18/05/2024
CERTIFICATE OF AUTHORIZATION U2	MANUFACTURE OF PRESSURE VESSELS AT SHOP AND/OR FIELD SITES	ASME	18/05/2021	18/05/2024
CERTIFICATE OF AUTHORIZATION N	DESIGN, FABRICATION AND INSPECTION OF PRESSURE COMPONENTS ACCORDING TO ASME CODE SECTION III (NUCLEAR)	ASME	04/01/2020	04/01/2023
CERTIFICATE OF AUTHORIZATION NPT	DESIGN, FABRICATION AND INSPECTION OF PRESSURE COMPONENTS ACCORDING TO ASME CODE SECTION III (NUCLEAR)	ASME	09/12/2011	09/12/2023
CERTIFICATE OF AUTHORIZATION NS	DESIGN, FABRICATION AND INSPECTION OF PRESSURE COMPONENTS ACCORDING TO ASME CODE SECTION III (NUCLEAR)	ASME	09/12/2011	09/12/2023

Queste certificazioni testimoniano l'impegno dell'azienda per la qualità, la sicurezza sul lavoro e l'adesione a standard internazionali e normative specifiche per i settori industriali in cui opera. La Belleli Energy CPE dimostra così la sua dedizione per l'eccellenza e per la tutela dell'ambiente e dei lavoratori, garantendo sicurezza e qualità in tutte le sue attività produttive.

Outbound logistics

2-1

La Belleli Energy CPE, oltre alle elevate capacità tecnologiche, attribuisce grande importanza alla puntualità nelle consegne, considerata un fattore chiave per la soddisfazione e la fidelizzazione dei clienti. La logistica è un processo cruciale che consiste nel pianificare, realizzare e controllare il flusso effettivo delle materie prime, dei prodotti in lavorazione, dei prodotti finiti e delle relative informazioni, dal punto di origine al punto di destino, al fine di soddisfare le esigenze produttive e le richieste del cliente. Tutto questo processo viene portato a termine cercando di non trascurare mai l'importanza dell'impatto che la logistica ha sull'ambiente: l'ottimizzazione dei trasporti si rivela essere lo strumento più efficace per contribuire a ridurre la quantità di emissioni di sostanze nocive nell'atmosfera. Le sfide per le imprese che decidono di intraprendere la strada dell'ecosostenibilità sono molteplici poiché devono ridurre l'impatto ambientale e al tempo stesso creare vantaggi competitivi.

La gestione del flusso di materiali è organizzata in modo da ridurre i viaggi su strada e favorire il trasporto via fiume o mare per i lotti più voluminosi, contribuendo a ridurre le emissioni di sostanze nocive nell'atmosfera. L'eccellente logistica gestita dall'azienda ha permesso di specializzarsi nella consegna di reattori di grandi dimensioni e prestazioni superiori, adattandosi prontamente a requisiti di progetto più severi ed esigenti.

La Belleli Energy CPE privilegia soluzioni di trasporto a basso impatto ambientale e sfrutta le infrastrutture fluviali esistenti nel territorio di Mantova per rendere sostenibile la logistica. La maggior parte degli item viene consegnata tramite trasporto marittimo, in quanto superano di gran lunga le dimensioni dei colli considerati standard. Questi vengono imbarcati direttamente dai Workshop fronte mare sull'Adriatico in Italia.



La Belleli Energy CPE è dotata di un'area portuale privata di superficie 25.000 mq., servita da una chiatte di proprietà con capacità di carico nominale di 2.000 tonnellate.

L'Azienda ha inoltre a disposizione:

- Una banchina per il carico lunga 78 m;
- 4 gru di sollevamento (tipo Derrick), con capacità di carico fino a circa 1.500 tonnellate.

Il porto è direttamente connesso tramite canali artificiali ed il fiume Po fino a Porto Marghera (Venezia).

La consapevolezza su quanto il processo logistico sia determinante e imprescindibile per il successo di ogni progetto, fa sì che questo aspetto rappresenti per la Belleli Energy CPE un elemento critico fondamentale in grado di differenziarla dalla concorrenza.



SUPPLY CHAIN

Supply chain

2-6 3-3 204-1



La supply chain della Belleli Energy CPE è una rete complessa di oltre 1.400 aziende che svolgono un ruolo cruciale nel contribuire quotidianamente alla competitività dell'azienda, garantendo il rispetto dei requisiti di qualità e sicurezza delle forniture e collaborando attivamente nella gestione dei contratti e nei processi di innovazione aperta, con la condivisione di conoscenze, competenze e tecnologie.



Nel 2022 il valore complessivo degli acquisti della Belleli Energy CPE ammonta a 18.237.512 euro, registrando una diminuzione del 50% rispetto all'anno precedente, che era di 36.589.347,92 €. Il calo degli acquisti osservato è attribuibile a un mix diversificato di produzione e a una strategia di subappalto di alcune commesse dalla Walter Tosto S.p.A. alla Belleli Energy CPE. Questa strategia mira a ottimizzare la gestione delle risorse e a sfruttare al meglio le competenze specifiche delle due entità. Questi dati riflettono la dinamicità del settore e la capacità dell'azienda di adattarsi alle condizioni di mercato in continua evoluzione.



Le forniture della Belleli Energy CPE sono suddivise in quattro diverse categorie merceologiche:

Materie prime: Questa categoria rappresenta l'80% delle forniture totali. Le materie prime includono tutti i materiali grezzi o semilavorati utilizzati per la produzione dei prodotti finiti dell'azienda. Questi possono essere lamiere, forgiati, tubi, profilati, componenti e altre risorse utilizzate nella caldareria pesante e nella produzione di recipienti a pressione.

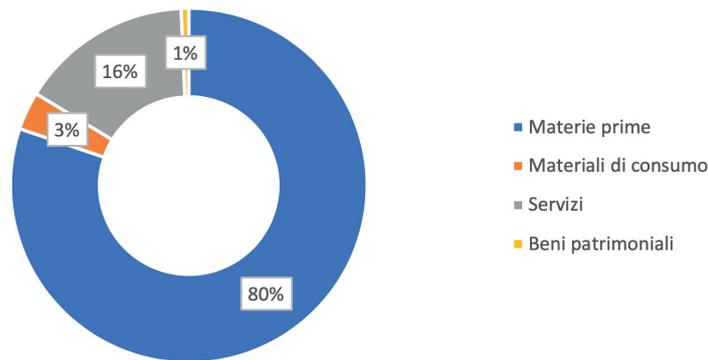
Servizi: Questa categoria costituisce il 16% delle forniture totali. I servizi includono tutte le attività o prestazioni di servizio richieste dall'azienda per svolgere le proprie operazioni. Questi possono essere servizi di manutenzione, supporto tecnico, logistica, trasporti, e altre prestazioni di servizio necessarie per il funzionamento dell'azienda.

Materiali di consumo: Questa categoria rappresenta il 3% delle forniture totali. I materiali di consumo sono oggetti o materiali utilizzati dall'azienda in maniera frequente o regolare, ma che non sono considerati materie prime o beni patrimoniali. Possono includere materiali di uso quotidiano o per uso temporaneo, come ad esempio strumenti, utensili, attrezzature, ecc.

Beni patrimoniali: Questa categoria costituisce l'1% delle forniture totali. I beni patrimoniali comprendono gli investimenti in attività o risorse fisiche durature che l'azienda acquisisce e possiede per un periodo prolungato, come ad esempio macchinari, attrezzature, impianti, edifici, ecc.

Questa suddivisione delle forniture in diverse categorie merceologiche aiuta l'azienda a gestire e monitorare meglio le spese e le risorse allocate per ciascuna categoria, garantendo un approvvigionamento efficiente e ottimizzato per il funzionamento delle sue attività.

Acquisti per tipologia - 2022



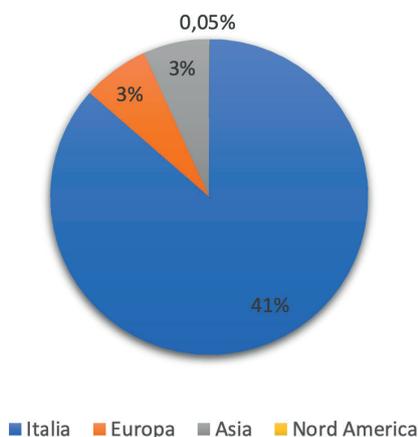
L'azienda Belleli Energy CPE dimostra un forte impegno nel condurre controlli e verifiche riguardo alle zone di origine di alcuni materiali, noti come "Conflict Minerals" (minerali provenienti da zone di conflitto), tra cui oro, tantalio, stagno e tungsteno. Questa attenzione è finalizzata a promuovere obiettivi umanitari, come porre fine ai conflitti in alcune aree del mondo che sono parzialmente finanziati dal commercio di tali materiali.

In particolare, l'azienda svolge controlli rigorosi sulla provenienza dei materiali che utilizza, in particolare punte legate al tungsteno per lavorazioni di scricatura, per assicurarsi che questi materiali non provengano da zone di conflitto o da fornitori coinvolti in attività illegali o non etiche.

Belleli Energy CPE collabora con fornitori che certificano la provenienza dei materiali, garantendo che essi siano ottenuti da fonti legittime e sostenibili. Questo è un importante passo verso la promozione di pratiche commerciali responsabili e il supporto degli sforzi per porre fine ai conflitti legati ai minerali provenienti da queste zone.

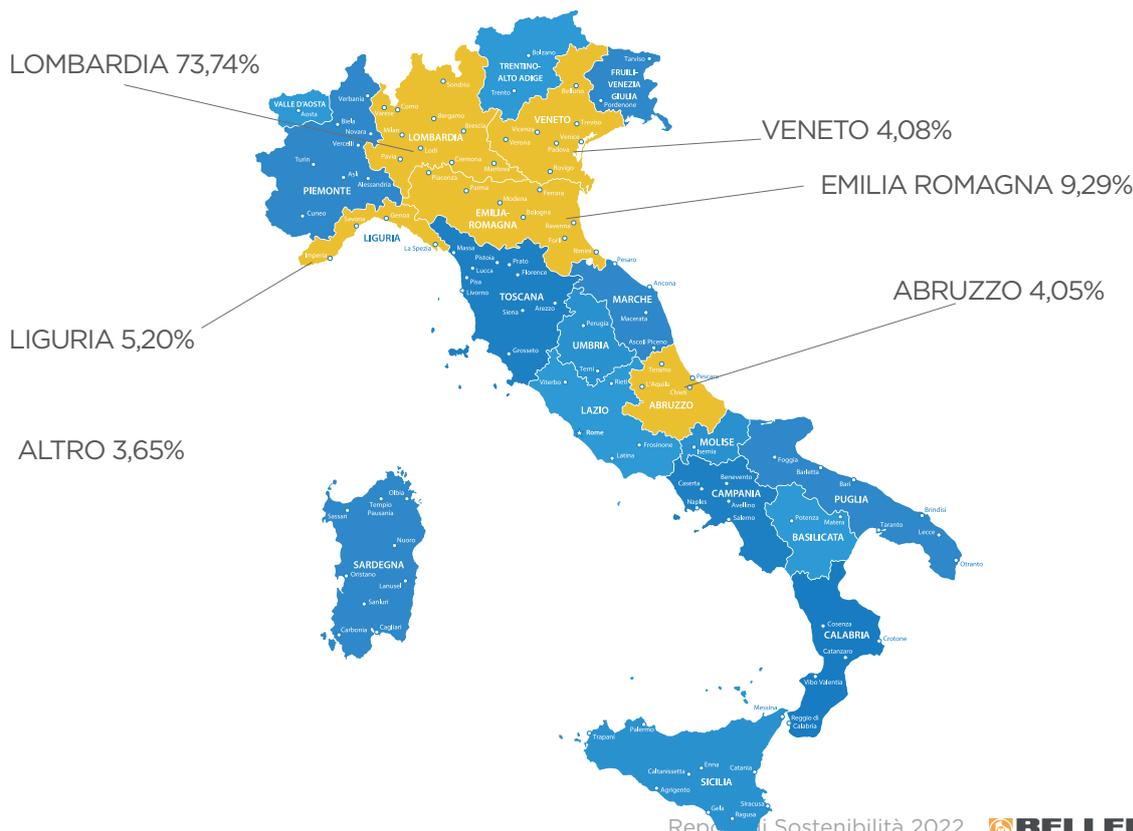
L'azienda dimostra così la sua sensibilità verso le questioni umanitarie e la responsabilità sociale d'impresa, contribuendo a sostenere gli obiettivi globali di pace, sostenibilità e giustizia. Nel seguente grafico viene riportata la percentuale dei fornitori suddivisi per aree geografiche:

% Acquisti per aree geografiche



I valori complessivi relativi agli acquisti nel mercato domestico descrivono l'interconnessione tra le Società e il tessuto economico in cui esse operano: nel 2022 l'82% dell'approvvigionamento totale della Belleli Energy CPE proviene dal mercato nazionale, secondo una logica di fornitura local for local.

L'adozione di una strategia di approvvigionamento più corta può aiutare a ridurre l'impronta di carbonio aziendale limitando l'uso di processi ad alta intensità come il trasporto aereo e il trasporto marittimo. A questo proposito, l'accorciamento della catena di approvvigionamento può essere una strategia di gestione del rischio prudente poiché la sensibilità degli investitori ai rischi longitudinali del cambiamento climatico, della perdita di biodiversità, dello sfruttamento del lavoro e delle violazioni dei diritti umani nelle catene di approvvigionamento continua a intensificarsi.



Supply Chain Analysis and Management

Vista l'importanza sia a livello qualitativo che di sicurezza dei prodotti realizzati, la Belleli Energy CPE S.r.l. ha implementato una procedura aziendale volta alla selezione e valutazione dei propri fornitori di materiali e servizi strategici (Supply Chain Analysis and Management).

Si definiscono materiali e servizi strategici tutti quelli che hanno influenza fondamentale sul rispetto delle prescrizioni qualitative, di sicurezza e contrattuali del prodotto finale, e quelli che rappresentano un fattore rilevante in termini di costo, nell'economia generale dell'azienda.

Nello specifico, la Belleli Energy CPE si affida ai fornitori più noti, rispettabili e riconosciuti a livello internazionale, che abbiano un solido e duraturo sistema di qualità basato sulla ISO9001 e valutato periodicamente da Enti Terzi che ne attestano il continuo rispetto dei requisiti.

Quando non è possibile affidarsi a fornitori la cui serietà sia già stata valutata, vengono effettuati audit di qualifica (utilizzando personale interno qualificato o Enti esterni), preventivi rispetto all'emissione di un eventuale ordine, con i quali ci si accerta della validità tecnica e della serietà del fornitore riguardo tanto l'aspetto qualitativo quanto quello della sicurezza negli ambienti di lavoro. Solo dopo l'esito soddisfacente di tali audit il fornitore può essere inserito nell'Approved Vendor List ed essere considerato per la fornitura di materiali o servizi strategici.

Inoltre, la funzione Acquisti, in collaborazione con l'Ufficio amministrativo e doganale, verifica l'eventuale presenza di nomi o ragioni sociali dei potenziali fornitori nelle black list pubblicate da enti come Banca d'Italia, Liste ONU, Liste UE, Lista OFAC e Agenzia delle Entrate nell'ottica di prevenire il coinvolgimento dell'azienda in potenziali episodi di ricettazione, riciclaggio e finanziamento del terrorismo.

Un altro aspetto considerato è la sostenibilità economica e finanziaria del fornitore, attraverso un'analisi approfondita che permette di individuare eventuali anomalie che potrebbero causare inefficienze nella gestione delle relazioni con i fornitori.

Nella tabella sottostante sono riportati i principali fattori critici di successo insieme ai relativi indicatori utilizzati per analizzare attentamente tale dimensione. Longitudinali del cambiamento climatico, della perdita di biodiversità, dello sfruttamento del lavoro e delle violazioni dei diritti umani nelle catene di approvvigionamento continua a intensificarsi.

Catena del valore allargata > Dimensione FORNITORI	
FCS	KPI
Qualità fisico-tecnica	N° pezzi difettosi/Totale pezzi consegnati Tasso difettosità periodo/Tasso difettosità anno precedente N° di rilavorazioni
Qualità del servizio	N° consegne puntuali/Totale consegne periodo Tempo medio evasione ordine N. consegne conformi all'ordine/Totale consegne periodo N° di riordini
Costo del processo di approvvigionamento	Costi di gestione del fornitore/Valore dell'acquistato N° di solleciti al fornitore

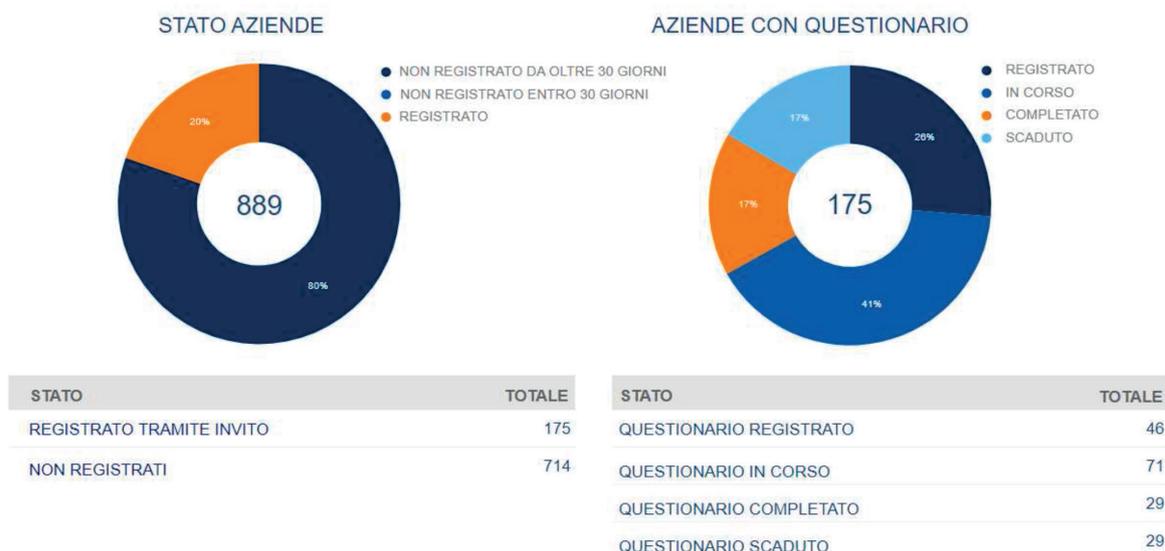
L'obiettivo della Belleli Energy CPE è quello di diventare un esempio e un punto di riferimento importante lungo tutta la catena del valore promuovendo e incoraggiando i fornitori a impegnarsi in azioni che vadano oltre il rispetto dei requisiti di efficienza e qualità, al fine di portare un vantaggio all'ambiente e alla società.

Valutazione dei fornitori secondo i criteri ESG

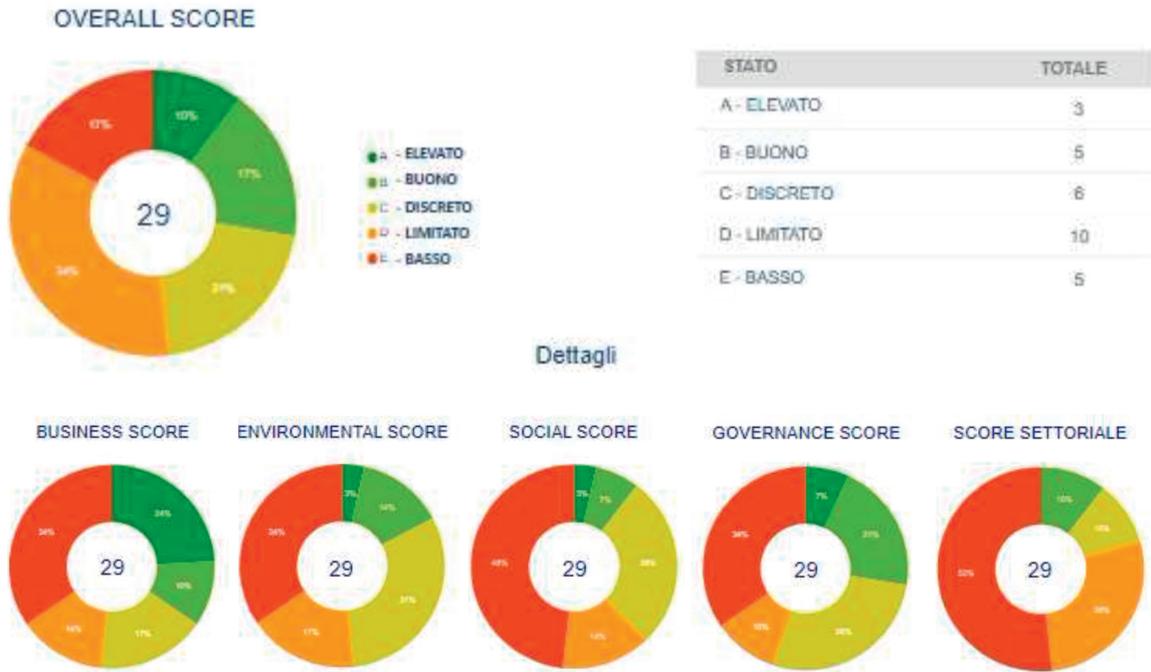
La Belleli Energy CPE sta prendendo iniziative significative per valutare e promuovere la sostenibilità tra i suoi fornitori. Oltre agli audit tecnici ed economici, l'azienda ha coinvolto i fornitori nel compilare il questionario Synesgy sulla piattaforma digitale globale del gruppo CRIF. Questo questionario mira a comprendere il percorso di maturità dei fornitori verso i criteri ESG (Environmental, Social, Governance), ovvero i criteri ambientali, sociali e di governance aziendale.

L'obiettivo principale di questa iniziativa è coinvolgere anche le piccole aziende e incoraggiarle ad adottare temi di sostenibilità, considerando i rischi sistemici e socio-economici e impegnandosi nella decarbonizzazione delle proprie operazioni.

Al 31 dicembre 2022, sono state invitate 889 aziende a compilare il questionario, ma solo 175 hanno aderito alla compilazione. I risultati della valutazione si basano esclusivamente sui dati forniti da 29 aziende che hanno completato l'intero percorso di compilazione.



Di seguito riportiamo gli score ESG della supply chain:



Local content

L'introduzione di requisiti di local content da parte dei Paesi in via di sviluppo è un fenomeno sempre più diffuso nel panorama regolamentare internazionale. Il concetto di local content si riferisce al valore aggiunto che una nazione, regione o località può ottenere attraverso il potenziamento della forza lavoro e gli investimenti nello sviluppo di fornitori locali. Le politiche di local content possono prevedere l'obbligo o l'incentivazione per le aziende operanti nel Paese di utilizzare una certa percentuale di componenti, manodopera o servizi locali nelle loro operazioni. Questo può includere l'assunzione di personale locale, l'acquisto di materie prime o componenti prodotti localmente, e il supporto alle imprese locali per sviluppare le proprie capacità tecniche e produttive. Questa strategia mira a promuovere la crescita economica sostenibile e a creare benefici sociali e commerciali per la comunità locale.

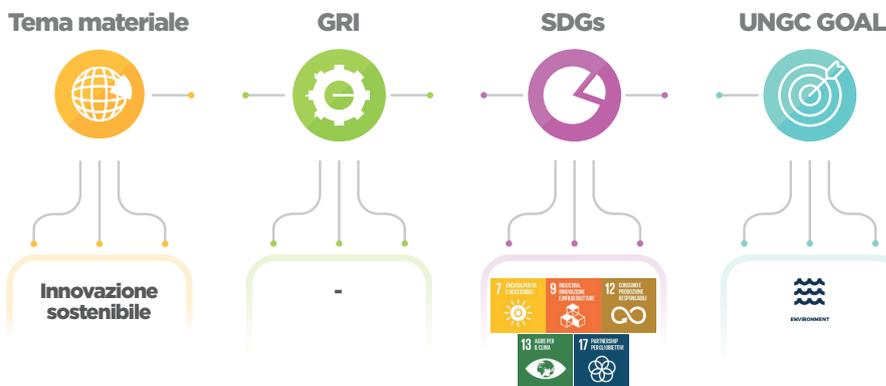
La Belleli Energy CPE ha compreso l'importanza di supportare i propri partner attraverso una strategia di local content. L'azienda si impegna nel trasferimento di know-how e competenze tecniche ai fornitori locali, contribuendo alla formazione e alla crescita delle competenze in tutta la catena del valore. Questa strategia non solo favorisce la crescita economica delle comunità locali, ma crea anche un vantaggio competitivo per l'azienda stessa, poiché ha a disposizione fornitori locali con competenze e capacità tecniche migliorate.



INNOVABILITY

	2020	2021	2022	SDGs target
Spesa in R&S	864.403 €	574.680 €	850.764 €	
Sistemi evolutivi e adattativi	407.484 €	288.748 €	102.223 €	9 INDICIA INNOVAZIONE 12 INDICIA ECONOMIA CIRCOLARE
Materiali avanzati	23.191 €	29.151 €		9 INDICIA INNOVAZIONE 12 INDICIA ECONOMIA CIRCOLARE
Lavorazioni innovative	78.246 €	191.743 €	614.363 €	9 INDICIA INNOVAZIONE 12 INDICIA ECONOMIA CIRCOLARE
Attrezzature / Macchinari innovativi	355.481 €	10.284 €	20.109 €	9 INDICIA INNOVAZIONE 12 INDICIA ECONOMIA CIRCOLARE
Prodotti innovativi		54.753 €		9 INDICIA INNOVAZIONE 12 INDICIA ECONOMIA CIRCOLARE
Energie rinnovabili			11.420 €	7 ENERGIA PULITA 12 INDICIA ECONOMIA CIRCOLARE
Efficienza energetica/Basse emissioni CO ₂			67.866 €	12 INDICIA ECONOMIA CIRCOLARE 13 AZIONE CLIMA
Idrogeno verde			11.420 €	13 AZIONE CLIMA
Digitalizzazione			23.363 €	9 INDICIA INNOVAZIONE
Brevetti in vita	8	8	7	
Età media dei brevetti	4,12	5,12	5,14	
Numero di partnership in R&S di cui con Università e Centri di Ricerca	3 2	1 0	4 0	
Dipendenti impegnati in R&S&I	19	90	55	

Innovazione e Ricerca



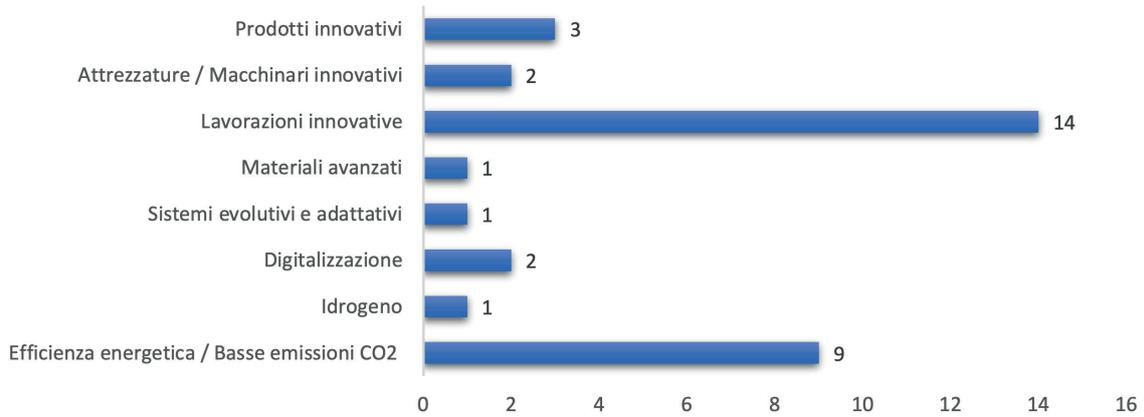
La Belleli Energy CPE attribuisce grande importanza alla ricerca e sviluppo (R&S) e all'innovazione, considerandoli contributi fondamentali per la realizzazione di una nuova economia sociale, sostenibile e inclusiva. L'azienda si basa sulle definizioni fornite dal Manuale di Frascati e dal Manuale di Oslo dell'OCSE per guidare le proprie attività di ricerca applicata, sviluppo sperimentale e innovazione, con l'obiettivo di aggiungere valore sia all'azienda stessa che ai suoi stakeholder. La maggior parte dei progetti di R&S della Belleli Energy CPE sono orientati alle esigenze e agli scopi produttivi dell'azienda e si concentrano su attività tecnico-ingegneristiche, come la realizzazione di test, prototipi e impianti pilota. Questi progetti mirano a sviluppare soluzioni innovative e avanzate per migliorare i prodotti e i processi dell'azienda, aumentando la sua competitività e sostenibilità sul mercato. Le interazioni del settore R&S con le altre funzioni aziendali sono essenziali per il successo delle attività di innovazione. Queste interazioni riducono i rischi e valorizzano le risorse e le conoscenze aziendali, creando un "ambiente culturale" all'interno dell'azienda che favorisce il cambiamento e l'adozione di nuove idee e tecnologie.

Aree di R&S

La Belleli Energy CPE ha investito in diversi progetti di ricerca e sviluppo per promuovere l'innovazione e la sostenibilità nei seguenti ambiti:

- **Efficienza energetica / Basse emissioni di CO₂:** L'azienda ha lavorato per migliorare l'efficienza energetica dei suoi processi produttivi e dei prodotti stessi. Questo contribuisce a ridurre le emissioni di CO₂ e a minimizzare l'impatto ambientale delle operazioni.
- **Idrogeno:** la Belleli Energy CPE ha dedicato sforzi significativi alla ricerca e allo sviluppo di tecnologie legate alla filiera dell'idrogeno, incluso il lavoro per individuare il materiale più idoneo per la costruzione di apparecchi a pressione destinati allo stoccaggio di idrogeno gassoso.
- **Digitalizzazione:** La Belleli Energy CPE ha adottato soluzioni digitali per ottimizzare i processi aziendali e migliorare l'efficienza operativa. Ciò include l'implementazione di sensori IoT per il monitoraggio in tempo reale delle prestazioni delle macchine e l'utilizzo di algoritmi di intelligenza artificiale per ottimizzare il processo di taglio e lavorazione. Inoltre, l'azienda ha utilizzato un sistema di controllo numerico avanzato e software di programmazione CNC per migliorare l'automazione e il controllo delle operazioni di lavorazione, riducendo tempi di set-up ed errori.
- **Sistemi evolutivi e adattativi:** La Belleli Energy CPE ha sviluppato sistemi di produzione avanzati e flessibili, capaci di adattarsi alle mutevoli esigenze del mercato e dell'industria.
- **Materiali avanzati:** La Belleli Energy CPE ha condotto attività di innovazione tecnologica focalizzate sulla valutazione qualitativa, saldabilità e caratteristiche meccaniche del materiale 9CrV. Questo progetto mira a valutare la possibilità di estendere l'utilizzo di questo materiale su apparecchi a pressione destinati a impianti di raffinerie e petrolchimici. L'obiettivo è quello di identificare un materiale altamente performante che possa garantire la sicurezza e l'affidabilità degli apparecchi impiegati in ambienti critici come quelli delle raffinerie e delle industrie petrolchimiche.
- **Lavorazioni innovative:** La Belleli Energy CPE ha condotto progetti di innovazione tecnologica e lavorazioni innovative in diversi ambiti, tra cui il processo di saldatura "MONOWELD", l'utilizzo del processo di produzione materiale Inconel 625 con la Manifattura Additiva tramite la tecnica laser a letto di polvere (Laser Powder Bed Fusion), l'utilizzo di tecnologia laser per la saldatura di tubi a piastre tubiere scambiatori, il controllo ad ultrasuoni su saldature di materiali superduplex, e l'applicazione di nuove tecniche di foratura.
- **Attrezzature / Macchinari innovativi:** L'azienda ha avviato uno studio per l'introduzione del processo di saldatura l'Electron Beam Welding, su materiali Superduplex una macchina ad elevata tecnologia che consentirebbe l'esecuzione di saldature in minore tempo e riducendo significativamente le tensioni residue dopo saldatura e relativi problemi di contenimento delle deformazioni per manufatti con requisiti di tolleranze dimensionali particolarmente severi. Inoltre, la Belleli Energy CPE ha sviluppato una nuova tecnica di formatura per realizzare curve a 90° di grosso diametro per apparecchi a pressione in acciaio inossidabile, migliorando l'efficienza produttiva e la qualità delle lavorazioni.
- **Prodotti innovativi:** La Belleli Energy CPE ha dedicato sforzi alla progettazione e sviluppo di nuovi prodotti all'avanguardia, svolgendo attività di caratterizzazione numerica e sperimentale dello stato tensionale dei giunti saldati di grandi dimensioni mediante metodi avanzati di analisi FEA (Finite Element Analysis).

Aree di R&S e innovazione



Open Innovation

2-28

L'innovazione è un processo che va ben oltre la tecnologia e implica un cambiamento culturale che coinvolge l'intera organizzazione e il modo di rapportarsi con il mondo. Joseph Schumpeter, teorico dello sviluppo economico, ha posto l'innovazione al centro della sua analisi, descrivendola come un'onda di cambiamento che parte da un'impresa o da un imprenditore e si diffonde come uno sciame di api verso nuove iniziative e nuove opportunità di sviluppo.

L'Open innovation rappresenta un approccio strategico aziendale per stimolare l'innovazione, coinvolgendo una rete di partner altamente specializzati che possono apportare valore aggiunto al know-how interno dell'azienda. L'azienda che adotta una mentalità aperta all'innovazione si dimostra più flessibile e in grado di adattarsi rapidamente ai cambiamenti del contesto economico e sociale, permettendo di mantenere un vantaggio competitivo nel lungo termine.

Collaborazioni con Università e Centri di Ricerca

2-28

La Belleli Energy CPE ha instaurato numerosi rapporti di collaborazione nell'ambito della ricerca e sviluppo con prestigiose istituzioni accademiche e centri di ricerca. Tra questi partner di spicco, si annoverano il **Politecnico di Milano**, l'Università di Modena e Reggio Emilia (**UniMore**) e l'**Istituto Italiano di Saldatura**.

Uno dei rapporti più significativi è stato il corso di alta formazione "Critical process equipment expert," conclusosi nel 2021, che ha coinvolto la collaborazione di questi importanti partner accademici. Tale corso ha permesso di approfondire le competenze nel campo della progettazione e della fabbricazione di apparecchiature critiche, contribuendo allo sviluppo di competenze di alto livello nel settore.

Inoltre, la Belleli Energy CPE partecipa attivamente come membro non formale a vari comitati dell'API (Association Petroleum Institute), apportando la propria esperienza e competenza nel campo della progettazione e della fabbricazione di apparecchiature per definire linee guida riguardanti aspetti specialistici dei materiali, come saldatura e trattamenti termici (API 934; API 582; API 938). Questo coinvolgimento dimostra l'impegno dell'azienda nel contribuire al progresso e alla normazione del settore dei materiali nel campo dell'industria petrolifera e del gas.

Pubblicazioni

La Belleli Energy CPE ha prodotto diverse pubblicazioni derivanti dalla ricerca industriale applicata in collaborazione con università, enti di ricerca e altre aziende. Di seguito sono elencate le pubblicazioni più rilevanti della Belleli Energy CPE:

- Fusari, F., Marangoni, P., Musti, M., Alberini, S., 2017. Improvements in the Welding Technology for Heavy Wall Pressure Vessels 2 1/4 Cr 1Mo 1/4 V Low Alloy Steels, in: Volume 5: High-Pressure Technology; ASME Nondestructive Evaluation, Diagnosis and Prognosis Division (NDPD); SPC Track for Senate. Presented at the ASME 2017 Pressure Vessels and Piping Conference, American Society of Mechanical Engineers, Waikoloa, Hawaii, USA, p. V005T05A012. <https://doi.org/10.1115/PVP2017-65663>
- Colombo, C., Monti, S., Guagliano, M., Vergani, L., Fiordaligi, E., Fusari, F., 2020. Numerical and experimental residual stresses of different welded joint configurations in heavy wall. Proceedings of ASME Pressure Vessels and Piping Conference PVP2020 July 19-24, 2020, Minneapolis, Minnesota
- Trinca, G.B., Ronchi, N., Fusari, F., Fiordaligi, E., 2020. Alternative Design Approach by Finite Element Analysis for High Pressure Equipment, in: Volume 3: Design and Analysis. Presented at the ASME 2020 Pressure Vessels & Piping Conference, American Society of Mechanical Engineers, Virtual, Online, p. V003T03A032. <https://doi.org/10.1115/PVP2020-21540>
- Fusari, F., 2021. "Requirements for hydrogen storage: material selection and inherent quality tests." XII International Conference "Gas and Petrochemical. Towards Green Future", OMSK, December 02- 03, 2021.

Obiettivi di R&S

La Belleli Energy CPE, da sempre attiva nella ricerca del miglioramento dei cicli produttivi per soddisfare le mutevoli esigenze degli stakeholder, sta adattando le proprie strategie a lungo termine per incorporare gli aspetti ambientali e sociali nella propria offerta di prodotti e nel processo decisionale. Le capacità organizzative e le performance di sostenibilità suggeriscono possibili direzioni per la ricerca futura. A breve termine, invece, l'azienda continuerà a intraprendere le azioni necessarie per partecipare a progetti di ricerca e sviluppo nazionali e internazionali, assumendo ruoli attivi e migliorando la conoscenza.

Per quanto riguarda i temi di ricerca, in linea con le strategie globali, La Belleli Energy CPE si concentra sull'innovazione e sulla riforma del mercato necessarie per guidare la **transizione energetica e ecologica**. In tale contesto, vengono dati particolare rilievo ai seguenti argomenti: **energie rinnovabili, idrogeno, economia circolare, soluzioni a basse emissioni di carbonio, nonché soluzioni per l'efficienza energetica e l'utilizzo della CO₂**.

Gli obiettivi aziendali a lungo termine sono rappresentati dalla volontà di svolgere un ruolo di leadership nello sviluppo di componenti innovativi nell'industria di processo e di offrire al mercato

prodotti sostenibili attraverso la collaborazione a livello nazionale e internazionale. Grazie al know-how e all'esperienza maturata in molti anni, l'azienda si posizionerà all'avanguardia nel campo della tecnologia applicata alla produzione industriale.

Inoltre, La Belleli Energy CPE si impegna in tutte le fasi tecniche per lo scale-up delle tecnologie emergenti per la produzione di **idrogeno**. Come tutte le aziende del Gruppo Tosto, anche La Belleli Energy CPE è molto attiva nella filiera delle energie rinnovabili e, in particolare, nello stoccaggio di **idrogeno verde gassoso**. In questo ambito, l'azienda si fa promotrice di attività di ricerca in collaborazione con partner industriali, enti di ricerca e università, conducendo studi dettagliati principalmente per la qualifica dei materiali e l'identificazione delle possibili alternative per la fabbricazione di serbatoi di stoccaggio di grandi volumi ad alta pressione a lungo termine.

Attenta ed impegnata a contribuire alla produzione di energia elettrica a bassa emissione di CO₂, La Belleli Energy CPE ha avviato un programma di investimenti in conoscenza, ammodernamento degli impianti e rilancio della propria partecipazione alla realizzazione di impianti nucleari di nuova generazione, sia a breve termine, con impianti a fissione innovativi, sia a medio termine, con **impianti a fusione nucleare e generazione IV**. La società è già attiva nel campo della ricerca sulla fusione nucleare grazie alla realizzazione di due segmenti di Vacuum Vessel per il progetto ITER (International Thermonuclear Experimental Reactor). Sono in corso attività di qualifica per la fornitura di componenti critici per altre macchine TOKAMAK che saranno lanciate nei prossimi anni. Infine, La Belleli Energy CPE ha ottenuto nuovamente la certificazione Stamp N e avviato un nuovo percorso di qualifica con i main player del settore per la realizzazione di componenti per centrali nucleari di nuova generazione e Small Modular Reactor.

Accesso incentivi e finanziamenti agevolati per la R&S

3-3 201-4

La Belleli Energy CPE si avvale del credito d'imposta per le imprese che investono in attività di ricerca e sviluppo e promuove con successo domande di finanziamento per le proprie attività, a conferma della qualità della propria ricerca.

Questi progetti di ricerca non solo contribuiscono al progresso tecnologico dell'azienda, ma sono anche preziosi per stabilire solide relazioni con partner e fornitori altamente specializzati. Questi collaboratori sono in grado di individuare e sviluppare tecnologie all'avanguardia nei campi di maggiore interesse per l'azienda, portando a nuove opportunità di crescita e innovazione.

Nel corso del 2022, la Belleli Energy CPE è stata impegnata in particolare in un progetto di ricerca finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico:



Workshop Overseas Learn Fabrication

Fondo per la Crescita Sostenibile - Sportello "Fabbrica intelligente" F/190164/01/X44

Ruolo Belleli Energy CPE S.p.A.: Capofila.

Il progetto di ricerca mira allo sviluppo di un rivoluzionario paradigma evolutivo e adattativo di produzione e di mobilità sostenibile dei grandi apparecchi ed equipaggiamenti che caratterizzano il settore della caldareria pesante. È prevista la realizzazione di un prototipo di "overseas workshop" itinerante, modulare e intelligente - secondo la logica di Industry 4.0 - a forte impatto economico e ambientale sulla logistica.

La conclusione del Progetto è prevista per il 2023.



La digitalizzazione del business

Nel 2022, la Belleli Energy CPE ha accelerato la propria transizione digitale con una serie di innovazioni significative. Uno dei pilastri di questo sforzo è stato il costante miglioramento di Quote, un software di preventivazione che automatizza l'intero ciclo di generazione delle offerte. Questo strumento gestisce tutto, dalla richiesta iniziale del cliente fino alla creazione e invio dei documenti finali, passando per la stima dei costi materiali e di manodopera.

Un aspetto impegnativo dello sviluppo di Quote è stata la modernizzazione del codice sorgente, con un passaggio ad un linguaggio di programmazione più avanzato. Attualmente, circa il 70% del codice è stato aggiornato, portando benefici in termini di prestazioni ed eliminazione di bug atavici.

L'adozione di Quote ha anche permesso la dematerializzazione di vari processi, incluso l'archivio delle comunicazioni con i clienti. L'obiettivo è espandere questa pratica alla maggior parte degli archivi aziendali.

Sul fronte della sostenibilità, è stata sviluppata una web app per il monitoraggio dei consumi energetici. Questa applicazione consente di identificare in tempo reale eventuali anomalie nei consumi, permettendo interventi tempestivi e piani di miglioramento.

È stata anche creata una app per la gestione dei permessi e delle ferie, entrambi integrati nei sistemi esistenti aziendali, ottimizzando così le operazioni HR.

In fase di sviluppo c'è anche un progetto per digitalizzare la gestione delle ditte appaltatrici. Questa piattaforma unificherà l'intera documentazione necessaria, rendendo più fluido il processo di autorizzazione e integrazione con gli uffici acquisti, amministrazione e sicurezza.

Queste innovazioni non solo rendono l'azienda più efficiente, ma anche più sostenibile e reattiva alle esigenze dei clienti e dei dipendenti.



GOVERNANCE E COMPLIANCE

Il sistema di governance della Belleli Energy CPE è organizzato in conformità alle normative vigenti e pertinenti al settore in cui opera. Inoltre, il sistema tiene in considerazione i principi e le linee guida definiti nel Codice Etico del Gruppo, stabilendo un solido quadro di valori e principi etici che guidano le attività dell'azienda.

La Società si impegna anche a rispettare i dieci principi etici globali promossi dal Global Compact delle Nazioni Unite. Questi principi riguardano aspetti cruciali come i diritti umani, la tutela dell'ambiente, i diritti dei lavoratori e la lotta contro la corruzione. Aderendo al Global Compact, la Belleli Energy CPE dimostra il suo impegno per lo sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale d'impresa, contribuendo a promuovere un ambiente aziendale etico e sostenibile.

Struttura della Governance



2022

Numero dei consiglieri	4
Donne	0%
Età media	50
Riunioni effettuate	4
Tasso di partecipazione*	100%

* Calcolato come numero di presenze effettuate/numero di convocazioni

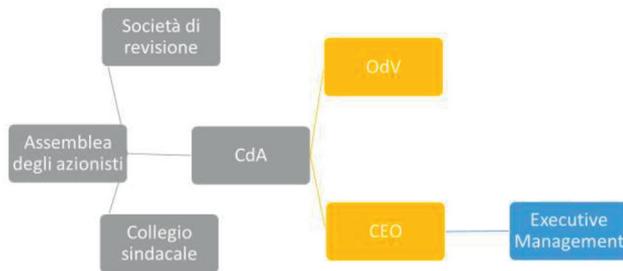
Il modello di governo della Belleli Energy CPE S.r.l. segue una struttura tradizionale, caratterizzata dalla presenza di un Consiglio di Amministrazione (CdA) che detiene tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ad eccezione di quelli riservati dalla legge o dallo statuto all'Assemblea dei Soci. Il CdA è composto da membri con competenze e responsabilità specifiche.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce regolarmente, almeno una volta ogni tre mesi, per prendere decisioni strategiche e discutere delle questioni aziendali di rilievo. Inoltre, i membri del Consiglio compilano un questionario annuale sul conflitto di interessi per garantire la trasparenza e la gestione etica degli affari.

Inoltre, la Società ha istituito un Collegio Sindacale che vigila e garantisce l'osservanza delle leggi, delle normative regolamentari e statutarie, e il rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio Sindacale è responsabile dell'analisi dell'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili e del funzionamento complessivo del sistema di controlli interni.

Questo modello di governo tradizionale assicura un'adeguata separazione delle responsabilità e una supervisione efficace delle attività aziendali, contribuendo a promuovere la correttezza e l'efficienza nell'amministrazione della Belleli Energy CPE S.r.l.

Modello di governo societario



In data 29.07.2022 l'Assemblea dei Soci ha rinnovato la composizione dell'Organo Amministrativo confermando quali Amministratori il Sig. **Luca Tosto** (Presidente del Consiglio di Amministrazione), l'Ing. **Paolo Fedeli**, il Dott. **Luca Pierfelice** e l'Ing. **Giacomo Fossataro**.

Il mandato di ciascun Amministratore confermato sarà valido fino all'approvazione del bilancio di esercizio del 2024, dimostrando un impegno a lungo termine da parte di tali figure chiave nella guida e nella governance della società.



La rappresentanza legale della Belleli Energy CPE S.r.l. è affidata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Sig. Luca Tosto, e al Consigliere Delegato, l'Ing. Paolo Fedeli. Il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'orientamento, della gestione, della direzione generale e del coordinamento delle attività strategiche dell'azienda.

Tra i compiti del Consiglio di Amministrazione rientra l'approvazione degli investimenti in beni materiali e immateriali, la definizione delle politiche commerciali e l'approvazione finale dei progetti in cui l'azienda intende partecipare. Il CdA svolge quindi un ruolo chiave nel prendere decisioni strategiche per il futuro della società.

Il Collegio Sindacale della Belleli Energy CPE S.r.l. è stato rinnovato il 29 Luglio 2022, con la nomina dei seguenti membri: il Sig. Sandro Marcucci in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, il Sig. Massimo Centritto e il Sig. Dario Di Matteo come sindaci effettivi, e il Sig. Renato Marsili e il Sig. Giancarlo Todisco come sindaci supplenti.

I membri del Collegio Sindacale rimarranno in carica per un periodo di tre anni e il loro mandato scadrà alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2024.

Per quanto riguarda l'Organismo di Vigilanza (Modello 231 ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001), esso è composto dal Dott. Sandro Marcucci in qualità di Presidente dell'ODV, dall'Ing. Stefano Florio come membro dell'ODV esterno alla società e dall' Ing. Paolo Marangoni come membro dell'ODV interno alla società. Le loro cariche sono state deliberate il 05/01/2021 e sono valide fino al 31/12/2022.

La società di revisione della Belleli Energy CPE S.r.l. è **PricewaterhouseCoopers S.p.A.**

Struttura della Governance di sostenibilità

2-14

La creazione di un'unica Governance di sostenibilità, condivisa da tutte le società del Gruppo, rappresenta un punto di partenza fondamentale per promuovere una cultura aziendale orientata ai rischi e alle opportunità legate alla sostenibilità. Quando il Consiglio di Amministrazione (CdA) e il Top Management riconoscono l'importanza di indirizzare positivamente le strategie aziendali verso la creazione di valore a lungo termine, questo atteggiamento si riflette a cascata all'interno dell'intera organizzazione.

In ogni modo, un ruolo chiave sarà sempre più ricoperto dagli stakeholder che possono condizionare, anche con forza, le iniziative imprenditoriali e la diffusione della cultura sostenibile. Coinvolgere gli stakeholder nei processi decisionali è la vera sfida per un'impresa che vuole essere considerata veramente "sostenibile".

“ MEGA TREND

Il panorama dei rischi a breve termine è dominato da energia, generi alimentari, debito e catastrofi.

Chi è già tra i più vulnerabili sta soffrendo e, di fronte a molteplici crisi, le persone qualificate come vulnerabili stanno aumentando rapidamente, sia nei Paesi ricchi che in quelli poveri. Il clima e lo sviluppo umano devono essere al centro delle preoccupazioni dei leader globali, anche mentre combattono le crisi attuali.

La cooperazione è l'unica strada percorribile.

Sadia Zahidi, Managing Director del WEF



Il "Global Risks Report 2023" del World Economic Forum, fra le più autorevoli analisi socio-economiche sullo stato della congiuntura mondiale, mette in luce diversi scenari e svariate minacce che dovremo affrontare nei prossimi anni.

Il rapporto utilizza **tre orizzonti temporali** per comprendere i rischi globali: **i rischi attuali** che stanno già avvenendo, **i rischi a lungo termine** che si prevede possano accadere nei prossimi 10 anni e come **i rischi che possono evolversi in una "polycrisi" legata alle carenze di risorse naturali** entro il 2030.

I rischi globali segnalati dal Global Risks Report 2023 passano dal costo della vita, che dominerà nei prossimi due anni, al fallimento dell'azione per il clima, che sarà motivo di preoccupazione prevalente nel prossimo decennio: questo ci porterà a sperimentare nuove crisi socio-ambientali, accentuate dalle instabilità geopolitiche ed economiche che già oggi si presentano all'orizzonte.

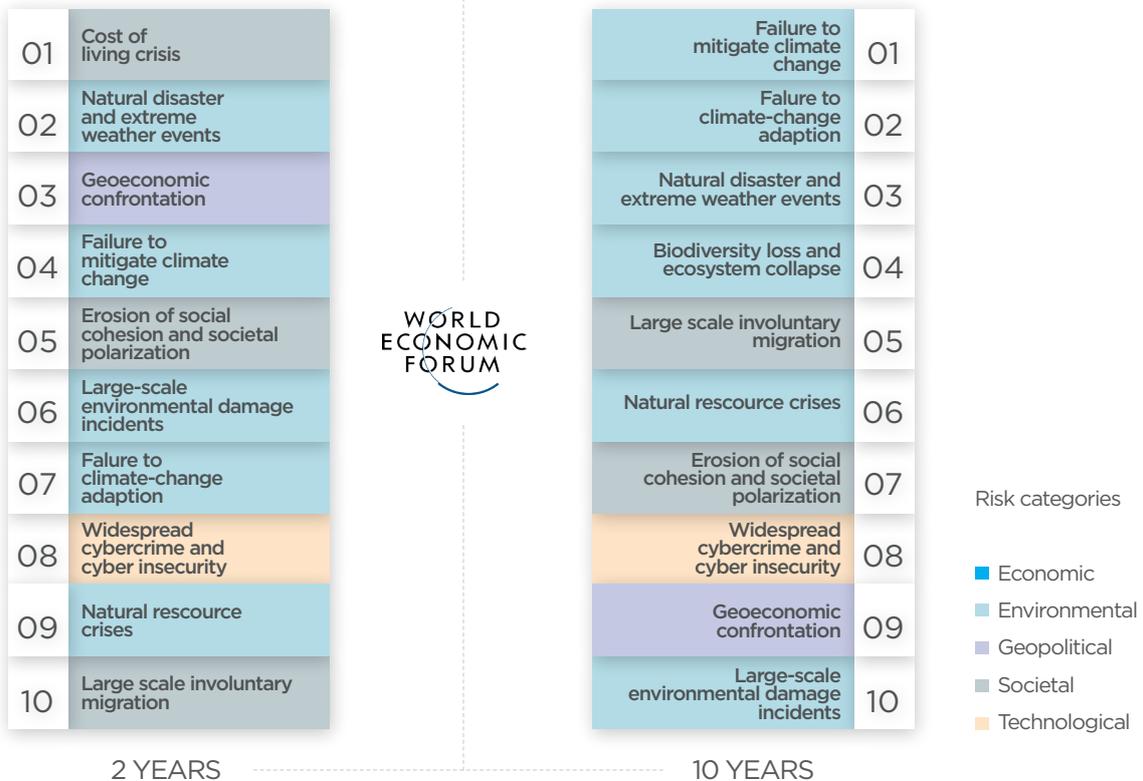
Nella casistica dei rischi, quelli che minacciano l'ambiente sono prevalenti: sei su dieci figurano tra i primi dieci rischi nei prossimi 10 anni. La **perdita di biodiversità** e il **collasso degli ecosistemi** sono considerati tra i **rischi globali in più rapido deterioramento nel prossimo decennio**.

Ben 9 rischi sono presenti nelle classifiche sia a breve che a lungo termine, tra cui **“Tensioni geoeconomiche”** ed **“Erosione della coesione sociale e polarizzazione della società”**, insieme a **due new entry** nei primi posti: **“cybersicurezza e cybercrime diffusi”** e **“Migrazione involontaria su larga scala”**.

Un altro grave rischio è quello per la **salute umana**: nel prossimo decennio focolai di malattie infettive più frequenti e diffusi in un contesto di malattie croniche rischiano di spingere i sistemi sanitari esausti sull'orlo del fallimento in tutto il mondo.

Quindi, sottolinea il report, anche in futuro i governi continueranno un pericoloso gioco di equilibri, da un lato, tra la protezione di un'ampia fascia di cittadini da una lunga crisi del costo della vita, senza incorporare l'inflazione, e la copertura dei costi di servizio del debito, mentre al medesimo tempo le entrate verranno messe in difficoltà dalla recessione finanziaria e da una transizione sempre più urgente verso nuovi sistemi energetici.

TOP 10 RISK



Considerate nel loro insieme, si tratta di patologie che portano il mondo finanziario ed industriale a sentirsi incapace di consolidare prospettive di resilienza che mettano al riparo l'economia dai focolai delle nuove crisi "policentriche", oltre che multiple, che emergeranno entro il 2030, ma che entro tale termine dovrebbero invece essere risolte.

Tuttavia, osservano gli studiosi interpellati dal WEF, c'è ancora uno spiraglio per dare forma a un futuro più stabile.

Esiste ancora una finestra per creare un futuro più sicuro attraverso una maggiore preparazione, affrontando l'erosione della fiducia nei processi multilaterali e sfruttando l'interconnessione tra i rischi globali per ampliare l'impatto delle attività di mitigazione dei rischi.

Il **"2023 Trends Report"** redatto dal **SustainAbility Institute by ERM**, esplora quali siano i trend sostenibili a lungo termine e la loro influenza sul business. Vengono esaminate da vicino dieci tendenze chiave che stanno plasmando l'agenda aziendale sostenibile e l'azione aziendale che probabilmente si evolverà in relazione a ciascuna di queste tendenze nel 2023 e oltre.

1. Integrazione dei fattori ESG

Nel 2022, questioni quali la fragilità delle catene di approvvigionamento globali e l'instabilità geopolitica hanno messo a dura prova l'integrazione dei fattori ESG aziendali. Nonostante le difficoltà create da tali questioni, le parti interessate hanno continuato a proporre ulteriori normative relative ai fattori ESG. I concetti ESG dovrebbero essere ulteriormente integrati nel modo in cui le aziende conducono affari nel 2023.

2. Valorizzazione del capitale umano

Il posto di lavoro del 2023 è radicalmente diverso da quello della sua controparte pre-COVID-19. Cambiamenti come opzioni di lavoro più flessibili e da remoto e la maggiore ricerca di un determinato lavoro hanno ridefinito il rapporto dipendente-datore di lavoro. In questo contesto, le aspettative di valorizzazione del capitale umano continuano a crescere.

3. Risposta al cambiamento climatico

Combattere la crisi climatica è una sfida determinante per le generazioni. Mentre la società sta lavorando per accelerare i suoi sforzi per garantire un futuro vivibile, il ritmo dell'azione per il clima aziendale non è ancora abbastanza veloce. Nonostante questa situazione e eventi dirompenti come la guerra in Ucraina, le aziende continuano a cercare modi migliori per affrontare il cambiamento climatico.

4. Salvaguardia dei sistemi naturali

La preoccupazione per la natura e la biodiversità è rimasta indietro rispetto all'attenzione attirata dalla crisi climatica, ma questo sta cambiando. L'agenda della natura è ora al centro dell'attenzione dopo che la 15a conferenza delle Nazioni Unite sulla biodiversità nel dicembre 2022 ha approvato il quadro globale sulla biodiversità di Kunming-Montreal e poiché i collegamenti tra biodiversità e clima sono stati riconosciuti.

5. Costruzione delle catene di approvvigionamento sostenibili e resilienti

Le sfide della catena di approvvigionamento sono state al centro degli ultimi anni, soprattutto da quando è emerso il COVID-19. La pandemia e altre complicazioni hanno aumentato la consapevolezza dei consumatori su dove e come hanno origine le merci. Allo stesso tempo, le aziende stanno scoprendo che una migliore comprensione delle complesse catene di approvvigionamento è la chiave per risolvere i problemi ESG più complicati.

6. Consentire un consumo e una produzione sostenibili

L'urgenza di capire cosa fare con i rifiuti del mondo è sottolineata dal fenomeno in cui anche le regioni a bassa produzione di rifiuti vengono sopraffatte dai beni di scarto. Le imprese e i governi stanno facendo progressi nello sviluppo di strategie e modelli circolari volti alla transizione dagli approcci take-make-waste a take-make-reuse, ma questi sforzi devono accelerare.

7. Applicazione della tecnologia alla sostenibilità

I progressi tecnologici supportano il rapido sviluppo di economie e società più sostenibili. Man mano che la capacità tecnologica e l'accessibilità crescono, le aziende devono affrontare questioni importanti e complesse sull'applicazione etica e sostenibile delle tecnologie a loro disposizione.

8. Rispetto dei diritti fondamentali

Numerosi eventi in tutto il mondo hanno plasmato il panorama dei diritti umani del 2022, dall'invasione russa dell'Ucraina e le massicce proteste contro il governo iraniano, al ribaltamento della sentenza Roe v. Wade negli Stati Uniti. Le parti interessate continueranno a chiedere alle aziende di rispettare i diritti fondamentali di ogni persona con cui interagiscono direttamente e indirettamente.

9. Definizione di politiche, regolamenti e norme

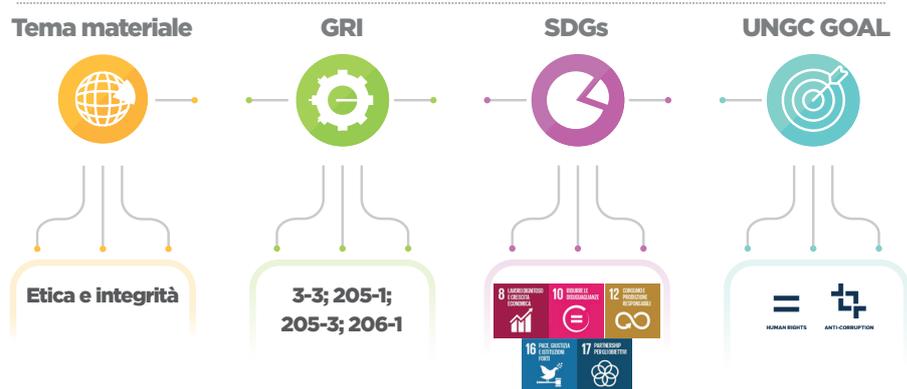
I recenti sviluppi globali, tra cui l'instabilità geopolitica, le iniziative normative e l'attivismo della società civile, stanno ridefinendo il modo in cui le aziende affrontano la sostenibilità. Con ulteriori cambiamenti e pressioni certi nel 2023, le aziende devono aggiornare costantemente il loro playbook sulla sostenibilità.

10. Verso il capitalismo degli stakeholder

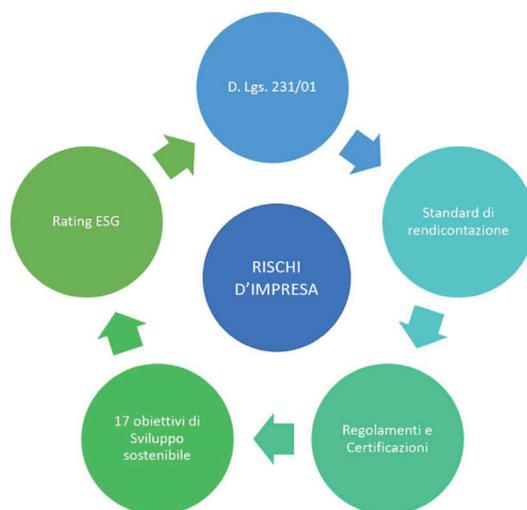
Le opinioni sul capitalismo degli stakeholder sono diventate sempre più contrastanti. Molto annunciate negli ultimi anni, le critiche al concetto sono aumentate, in particolare sotto forma di proposte degli azionisti anti-ESG. Anche così, azioni come l'impegno di Patagonia a donare profitti futuri per proteggere la natura e combattere il cambiamento climatico e la creazione da parte di BNP Paribas di una soluzione di dati per gli investitori per valutare l'allineamento delle aziende con gli SDG delle Nazioni Unite dimostrano che il capitalismo degli stakeholder è ancora una forza potente.

Strumenti di mitigazione dei rischi ESG

2-23 2-24 2-25 2-26 2-27



Il processo di integrazione dei rischi non finanziari è stato avviato grazie a una serie di disposizioni normative e regolamentari che hanno incoraggiato l'azienda a considerare e gestire in modo più ampio gli aspetti legati al rischio aziendale. In passato, l'Enterprise Risk Management (ERM) si focalizzava principalmente sui rischi finanziari, come quelli legati alle fluttuazioni dei mercati finanziari o ai cambiamenti nei tassi di interesse. Tuttavia, negli ultimi anni, è emersa una consapevolezza crescente sull'importanza di comprendere e affrontare i rischi non finanziari, come quelli legati alla sostenibilità ambientale, alla responsabilità sociale, alla gestione della reputazione, alla salute e sicurezza sul lavoro e alla conformità normativa. Questo approccio integrato alla gestione dei rischi non finanziari è un passo importante verso la creazione di valore a lungo termine per l'azienda e la società nel suo complesso, poiché contribuisce a una maggiore trasparenza, responsabilità e resilienza dell'organizzazione di fronte alle sfide emergenti.



Modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/01

2-23

Un importante tassello normativo nell'ambito della valutazione dei rischi ESG è rappresentato dalla disciplina dettata dal D. Lgs. 231/2001 che riguarda il regime di responsabilità amministrativa della società per atti illeciti costituenti reato e commessi dai dipendenti della società. Negli anni la normativa 231 si è costantemente evoluta fino a contemplare reati ambientali, delitti contro la personalità individuale e ulteriori fattispecie connesse alla corruzione, ecc.

La Belleli Energy CPE ha adottato le procedure e il modello 231 nel 2018 e nel 2022 ha messo in atto un processo di aggiornamento per l'adeguamento alle novità normative intervenute relativamente all'introduzione di nuovi reati.

Il Modello in vigore si apre con la Parte di carattere generale, che prevede una panoramica sulla normativa di riferimento alla quale segue una parte introduttiva sulla funzione del Modello e sulla sua operatività all'interno della Società; si aggiungono poi il Sistema disciplinare e la descrizione del ruolo, della composizione, del funzionamento e dei compiti dell'Organismo di Vigilanza.

La seconda parte del Modello, rubricata "speciale", contiene la formalizzazione di protocolli di decisione specifici per "processo sensibile" rispetto alle singole famiglie di reato in cui è suddivisa.

Si evidenzia che la Belleli Energy CPE considera la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile un obiettivo prioritario della propria attività. Per tale ragione il modello prevede audit ambientali periodici eseguiti da un soggetto che riferisce all'Organo di Vigilanza, a garanzia della serietà con cui la Belleli Energy tratta la materia ambientale.

Il Modello ex D. Lgs. 231/2001 è costantemente monitorato ed è liberamente consultabile sul sito web nella sezione Download:

https://www.belleli.it/wp-content/uploads/2018/04/Modello-231_Belleli.pdf

Il Modello si chiude con il Codice Etico, in quanto sua parte integrante.

Codice Etico

2-23

Il **Codice Etico** della Belleli Energy CPE è un documento che regola il comportamento delle persone all'interno dell'azienda e nelle relazioni con soggetti terzi. Esso promuove la trasparenza, la correttezza, l'onestà e l'integrità nelle attività aziendali. Il Codice è in linea con i valori dell'azienda e mira a garantire che tutti i membri della forza lavoro agiscano con il massimo livello di integrità, nel rispetto delle leggi e la comunità in cui essa opera.

Il sistema di integrità della Belleli Energy CPE comprende le seguenti sezioni:

- **Principi etici** generali che individuano l'impegno della società per il perseguimento dei propri valori negli affari e nella condotta personale;
- **Regole di base** che devono guidare i **comportamenti** quotidiani dei destinatari necessari per mettere in pratica i Principi generali;
- **Meccanismi di attuazione e controllo** per la corretta applicazione del Codice Etico.

Il Codice Etico, parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è stato approvato dall'Organo Amministrativo e si applica ai componenti degli organi sociali, al personale e ai terzi. L'Organo di Vigilanza è responsabile del controllo e dell'attuazione del Codice Etico.

Di fronte a una violazione sostanziale del Codice Etico, gli amministratori, sindaci, dipendenti e tutti coloro che vengono in contatto con la società sono tenuti ad informare l'OdV. Si applicano sanzioni adeguate a seconda del soggetto coinvolto.

Il Codice Etico include anche politiche che prestano attenzione alla **salute e sicurezza** per i dipendenti.

È stato condiviso con il Consiglio di Amministrazione e tutto il personale dell'azienda, ed è liberamente consultabile sul sito web della Belleli Energy CPE.

https://www.belleli.it/wp-content/uploads/2018/04/BE_CODICE-ETICO.pdf

Anticorruzione



La Belleli Energy CPE si impegna fermamente a rispettare alti standard di integrità, onestà e correttezza sia internamente che in tutte le sue relazioni esterne, e non tollera alcun tipo di corruzione.

Il riferimento valoriale sulla lotta alla corruzione è costituito dal Codice Etico e dal decimo principio del Global Compact che condanna la corruzione “in ogni sua forma, compresa l’estorsione e le tangenti” e delinea chiaramente le condotte consentite e quelle vietate.

Per prevenire i reati di corruzione tra privati e istigazione alla corruzione tra privati, ai Destinatari del Modello è fatto divieto, in particolare, di:

- Comportamenti non improntati all’onestà e all’etica professionale.
- Elargizioni in denaro o altri vantaggi a esponenti di altre società private per ottenere benefici per la Società.
- Accordare vantaggi di qualsiasi tipo a esponenti di altre società private per ottenere vantaggi per la Società.
- Prestazioni o benefici in favore di partner commerciali e consulenti senza giustificazione adeguata nel contesto del rapporto.
- Compensi o provvigioni a consulenti esterni non giustificati o sproporzionati rispetto all’attività svolta, anche in considerazione delle condizioni di mercato, del tipo di incarico da svolgere e delle prassi vigenti in ambito locale;
- Elargizioni in denaro o altre utilità a fornitori senza giustificazione adeguata o per ottenere vantaggi indebiti per la Società.
- Instaurare rapporti con terze parti in conflitto di interesse.
- Derogare ai principi e alle procedure operative nella stipulazione di contratti con terze parti.
- Prevedere e/o porre in essere deroghe alle condizioni contrattuali economiche e giuridiche standard che non trovino adeguato riscontro nelle condizioni normali di mercato;
- Effettuare pagamenti su conti cifrati o numerati o in denaro contante (salvo per importi modici e nel rispetto di quanto previsto nella procedura aziendale per la gestione della cassa) e in ogni caso a soggetti diversi dalla controparte contrattuale;
- Distribuire o ricevere omaggi al di fuori delle norme stabilite nel Codice Etico e nella normativa interna.
- Ricevere vantaggi che eccedano le normali pratiche commerciali o di cortesia per ottenere favori indebiti nell’attività aziendale in cambio di denaro o benefici.

Antitrust

3-3 206-1

Il Gruppo Tosto riconosce l'importanza di un mercato competitivo e si impegna a rispettare rigorosamente la normativa antitrust nei paesi in cui opera. Il valore della concorrenza è riconosciuto quando è ispirato ai principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti degli altri operatori presenti sul mercato. L'azienda si impegna a non danneggiare indebitamente l'immagine dei suoi concorrenti e dei loro prodotti.

È importante sottolineare che non sono state registrate azioni legali contro il Gruppo Tosto per comportamenti anticoncorrenziali. L'azienda è determinata a mantenere una condotta etica e corretta nel mercato, promuovendo una sana competizione e contribuendo al progresso e alla crescita dell'industria.

Whistleblowing

2-23

Nel 2022 è stata introdotta una sezione del tutto nuova che detta la disciplina in materia di Whistleblowing volta a tutelare il lavoratore che segnali illeciti e irregolarità di cui sia venuto a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro.

Al fine di garantire la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, la Belleli Energy CPE S.r.l., in accordo con le normative di riferimento, ritiene che il flusso di gestione delle segnalazioni debba coinvolgere l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001. Il sistema di tutela del Segnalante, introdotto con la Legge 179/2017, innestandosi nell'articolo 6 del D.Lgs. 231/2001, affida indirettamente all'Organismo di Vigilanza, il compito di ricevere e gestire le segnalazioni in merito a possibili illeciti e violazioni del Modello o del Codice.

La Società si è dotata di appositi canali per l'invio dei flussi informativi all'OdV e per effettuare le segnalazioni. In particolare, i flussi informativi dovranno essere indirizzati all'Organismo di Vigilanza tramite e-mail al seguente indirizzo: odv@belleli.it. Le segnalazioni possono essere inoltrate anche per iscritto, anche in forma anonima, all'indirizzo: Organismo di Vigilanza, Organismo di Vigilanza, Belleli Energy CPE S.r.l., Via Taliercio, 1 Mantova.

Rating di legalità

2-23

Il Rating di Legalità è uno strumento innovativo promosso dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in collaborazione con i Ministeri degli Interni e della Giustizia, finalizzato a promuovere comportamenti etici e rispettosi della legalità all'interno delle aziende.

Il rating assegna da una a tre "stellette" alle aziende, a seconda del grado di conformità con gli obblighi di legge. L'AGCM può anche aggiungere un segno "+" per indicare che l'azienda rispetta ulteriori requisiti oltre gli obblighi di legge, ottenendo così un punteggio più elevato. L'attribuzione del rating si basa sulle dichiarazioni delle aziende, ma queste vengono poi verificate attraverso controlli incrociati con i dati delle pubbliche amministrazioni.

Il rating ha una durata di due anni dal momento del rilascio ed è rinnovabile su richiesta. L'ottenimento del rating può comportare vantaggi, come la possibilità di accedere a finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario. Inoltre, contribuisce a migliorare la trasparenza e la reputazione dell'azienda sul mercato, dimostrando l'impegno verso comportamenti etici e legali.



Il Rating di Legalità della Belleli Energy CPE con l'identificativo RT10592 è di ** (due stellette). Il rating è stato rinnovato il 21/09/2021.

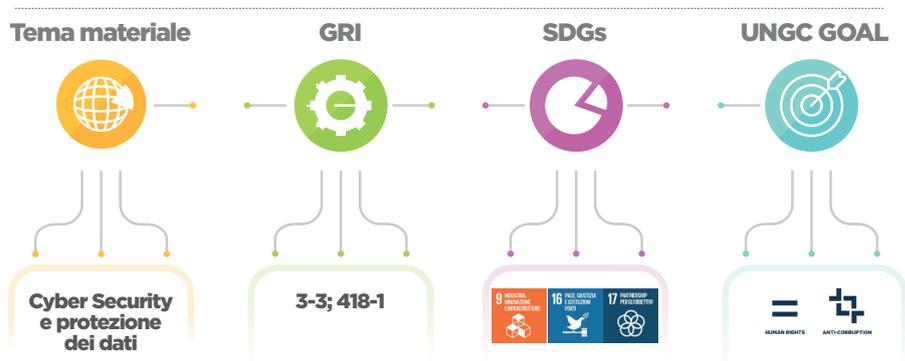
White list

2-23

La Belleli Energy CPE è iscritta nell'elenco, istituito dalla Prefettura di Mantova, dei fornitori e prestatori di servizi non soggetti a rischio di inquinamento mafioso, ex legge n. 190/2012 e D.P.C.M del 18 aprile 2013, per la sezione 4 "fornitura di ferro lavorato".

General Data Protection Regulation

2-23 2-24 2-25 2-26 3-3 418-1



Con riferimento alla materia della protezione dei dati personali, nel corso dell'anno 2022, sono state sottoposte a monitoraggio le attività di trattamento effettuate dalle società del Gruppo Tosto S.r.l., al fine di verificare il corretto adeguamento agli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679. Nel normale svolgimento delle attività del Gruppo Tosto S.r.l., le singole società trattano dati personali relativi a dipendenti, fornitori e clienti. Nel raccordo tra i vari uffici, dunque, i dati in questione sono sottoposti all'analisi del DPO, al fine di verificarne la natura (dati particolari o dai comuni) e predisporre le eventuali nomine a incaricati interni e esterni per la gestione dei dati stessi. In particolare, con riferimento a quanto previsto all'art. 25, in fase preliminare, vengono individuate le esigenze in termini di protezione dei dati in modo che possano essere chiaramente e univocamente individuate le diverse figure (previste dal GDPR) e le relative responsabilità e previste le misure di sicurezze idonee e commisurate al rischio. Pertanto, viene effettuata una analisi preventiva e sulla base di questa vengono adottate le misure ritenute più appropriate atte a garantire una gestione del dato personale in modo conforme al regolamento europeo. Analisi preventiva che deve necessariamente partire dalla individuazione del processo che si intende andare a realizzare.

La predetta analisi preliminare si compone di due aspetti, l'analisi di processo e l'individuazione dei soggetti coinvolti nel processo e del loro ruolo in termini di GDPR.

a) Analisi di processo

Il processo viene analizzato e descritto, con la granularità adeguata al tipo di atto, in termini di obiettivo, categoria dei soggetti interessati, soggetti coinvolti, attività svolte da ciascun soggetto, tipologia dati trattati.

b) Individuazione delle figure

Tale individuazione, invece, viene effettuata in due fasi a seconda della definizione degli obiettivi da realizzare.

Fase 1

Sulla base della descrizione del processo, si analizzano gli interessati e i soggetti coinvolti, al fine di determinare a quale titolo vengano svolte le attività che compongono il processo da parte dei diversi soggetti; si individuano le tipologie di dati trattati, gli interessati coinvolti nel processo come categorie di soggetti e la loro numerosità ipotizzata. Questo al fine di determinare se trattasi o meno di trattamento che interessa una larga scala di persone.

Fase 2

Effettuata l'individuazione delle diverse figure e dei rispettivi ruoli e responsabilità, si procede alla individuazione dei trattamenti e delle tipologie di dati trattati. In tal modo, è stato creato un modello organizzativo che ha come finalità quella di raggiungere la piena conformità a tutte le normative sulla protezione dei dati in vigore, mitigando in questo modo il rischio di essere sottoposti a sanzioni. Al pari degli anni precedenti, non sono pervenuti reclami per violazioni della privacy, indebito utilizzo o trattamenti non autorizzati di dati personali affidati alle società del Gruppo, né attraverso la casella di posta (gdpr@belleli.it) dedicata né attraverso altri canali di segnalazione o di rilevamento.

Cyber security

2-23

Il rischio di sicurezza informatica rappresenta la potenzialità di attacchi informatici che possono compromettere i sistemi informativi aziendali, sia quelli gestionali che industriali, portando all'interruzione dei servizi erogati e alla violazione di informazioni sensibili. Questa minaccia assume un ruolo cruciale nello sviluppo della strategia di trasformazione digitale aziendale. Pertanto, la Belleli Energy CPE considera fondamentale proteggere i sistemi informatici e i dati aziendali per garantire la continuità operativa e preservare la reputazione dell'azienda.

In merito al problema del Cyber risk, l'azienda ha adottato le seguenti misure di mitigazione per proteggere la propria infrastruttura e i dati:

1. Adozione di Firewall Next Generation (NGFW) di tipo PaloAlto PA440. Questi firewall offrono funzionalità avanzate, andando oltre i tradizionali firewall. Sono in grado di riconoscere applicazioni, individuare comportamenti anomali e monitorare l'utilizzo di PeerToPeer. Grazie alla funzione WildFire Malware Analysis, possono rilevare anche attacchi di tipo Zero-Day utilizzando metodi come Analisi Statistica, Machine Learning e Bare Metal Analysis. Questa combinazione di tecniche permette di individuare minacce con un'efficacia molto elevata e un numero di falsi positivi quasi insignificante.
2. Adozione di Endpoint Protection Paloalto Cortex XDR. Cortex XDR una soluzione di detection, investigation e response che integra in modo nativo i dati dal network, dagli endpoint e dal cloud. Cortex XDR scopre le minacce utilizzando l'analisi comportamentale, accelera i processi di investigation grazie all'automazione e blocca gli attacchi prima che causino danni grazie alla sua profonda integrazione con i punti di enforcement esistenti.

3. Implementazione dei Backup Immutabili. Si tratta di è un'importante misura aggiuntiva per proteggere i dati aziendali da minacce come la modifica, la crittografia, il danneggiamento o l'eliminazione accidentale e intenzionale dei dati. Questa soluzione rappresenta una difesa forte contro malware, ransomware, virus e altri tipi di attacchi informatici che possono causare gravi danni e perdita di dati sensibili.

4. Adozione di un Mail Gateway Protection in grado di filtrare virus, spam e phishing.

Dopo l'anno 2021, durante il quale è stato attuato un programma per rafforzare la cultura aziendale riguardo ai giusti comportamenti da adottare per far fronte ai rischi cyber, che ha incluso azioni di formazione, simulazioni, sensibilizzazione e comunicazione rivolte all'intera popolazione aziendale, l'azienda ha continuato anche nel 2022 a mantenere il personale informato sulle nuove minacce e sulle migliori pratiche per proteggere i dati aziendali. La sicurezza informatica è un processo in costante evoluzione, quindi l'attenzione e il monitoraggio costante delle minacce e delle vulnerabilità sono essenziali per garantire una protezione efficace contro potenziali attacchi informatici.

Attestazioni per l'export

2-23

AEO

L'AEO (Operatore Economico Autorizzato) è un programma europeo destinato agli operatori economici che effettuano operazioni soggette alla normativa doganale nell'Unione Europea. Ottenere lo status di AEO è un riconoscimento di qualità internazionalmente accettato che evidenzia il ruolo dell'azienda nella catena di approvvigionamento internazionale e agevola il commercio legittimo, garantendo un equilibrio tra controlli efficaci e flussi commerciali rapidi.

I principi di trasparenza, equità e responsabilità sono fondamentali per il concetto di AEO, seguendo lo spirito di partenariato tra le dogane e le aziende introdotto dall'Organizzazione Mondiale delle Dogane (OMD).

La certificazione AEO è stata rilasciata alla Belleli Energy CPE in versione FULL il 28/10/2018 con il numero IT AEOF 18 1502. Questa certificazione viene sottoposta a monitoraggio annuale dalla direzione regionale per la Lombardia tramite l'Agenzia delle Dogane di Mantova.

La partecipazione al programma AEO conferma l'impegno dell'azienda nel rispettare gli standard doganali dell'Unione Europea e il suo contributo per facilitare e rendere più sicuri gli scambi commerciali internazionali.

REX

Il sistema degli esportatori registrati (REX) è un meccanismo utilizzato per certificare l'origine delle merci nell'ambito del Sistema di Preferenze Generalizzate (SPG) e di alcuni accordi commerciali preferenziali. Con la certificazione REX, le aziende possono autocertificare l'origine delle merci che esportano, semplificando così la procedura doganale per beneficiare delle tariffe preferenziali e agevolazioni commerciali.

La Belleli Energy CPE ha ottenuto la certificazione REX con il numero ITREXIT03339200960 il 30/10/2018.

La certificazione REX è un riconoscimento importante per l'azienda, poiché evidenzia la propria conformità alle normative doganali e la capacità di dimostrare l'origine delle merci in modo affidabile. Questo status di esportatore registrato semplifica le operazioni di esportazione e contribuisce a facilitare il commercio internazionale, garantendo al contempo la conformità alle normative commerciali e doganali.

Esportatore Autorizzato

Lo status di Esportatore Autorizzato (Authorized Economic Operator - AEO) è una facilitazione prevista dalla normativa doganale comunitaria dell'Unione Europea (UE) che offre agevolazioni nell'import ed export con alcuni Paesi terzi, sulla base di accordi presi tra l'UE e questi Paesi. L'ottenimento dello status di AEO è una dimostrazione dell'alta qualità e dell'affidabilità degli operatori economici nelle operazioni soggette alla normativa doganale.

La Belleli Energy CPE ha ottenuto lo status di Esportatore Autorizzato il 25/01/2012, con il numero IT-003- MN-12, inizialmente rivolto alla Corea del Sud per le voci doganali di reattori e scambiatori. Successivamente, il 15/10/2018, lo status è stato ampliato a coprire tutti i prodotti esistenti nel ciclo produttivo aziendale. Questa estensione conferma l'impegno dell'azienda per mantenere gli standard di qualità e affidabilità in tutte le sue attività esportatrici.

Inoltre, il 19/10/2021, lo status di Esportatore Autorizzato è stato ulteriormente esteso per includere anche l'Egitto, il Messico e Singapore.

Sicurezza dei prodotti

2-23 2-24

Per la natura del proprio business, Belleli Energy CPE deve svolgere una valutazione per prevenire i rischi associati alle apparecchiature in pressione, in accordo con la direttiva PED 2014/68/UE. Questa valutazione viene presa in considerazione sia nella fase di progettazione, sia successivamente in fase di collaudo dell'apparecchio. Inoltre, l'azienda si attiene al D.Lgs. n. 81/2008 per quanto riguarda la prevenzione e l'analisi dei rischi.

Analisi di prevenzione dei rischi

L'analisi consiste in una preliminare classificazione dei possibili eventi dannosi in tre categorie di rischio:

BASSO

Eventi che possono compromettere l'integrità delle parti principali.

MEDIO

Eventi che possono compromettere l'integrità dell'apparecchiatura in esame e delle apparecchiature ad essa connesse.

ALTO

Eventi che possono compromettere l'integrità dell'apparecchiatura in esame e delle aree circostanti.

In concomitanza, viene esaminata la frequenza e la possibilità di verificarsi di ciascun evento. I rischi associati a tali eventi sono quindi funzione di queste due variabili (possibilità e frequenza).

Matrice di Valutazione del Rischio

	Frequenza e/o possibilità di accadimento			
	(f)			
Pericolosità dell'evento (p)		LOW	MEDIUM	HIGH
	Basso	B	M-B	M-A
	Medio	M-B	M	A
	Alto	A	A	A

La matrice riporta il fattore di rischio dell'evento, che è calcolato come prodotto diretto della probabilità con la pericolosità ad esso associata. Sulla base di questo calcolo, sono definite 5 classi di rischio:

- Basso (L)
- Medio-Basso (M-L)
- Medio (M)
- Medio-Alto (MH)
- Alto (H)

Gli eventi caratterizzati da elevata pericolosità sono classificati come elementi ad alto rischio, indipendentemente dalla frequenza di accadimento.

Analisi rischi sulle apparecchiature in pressione

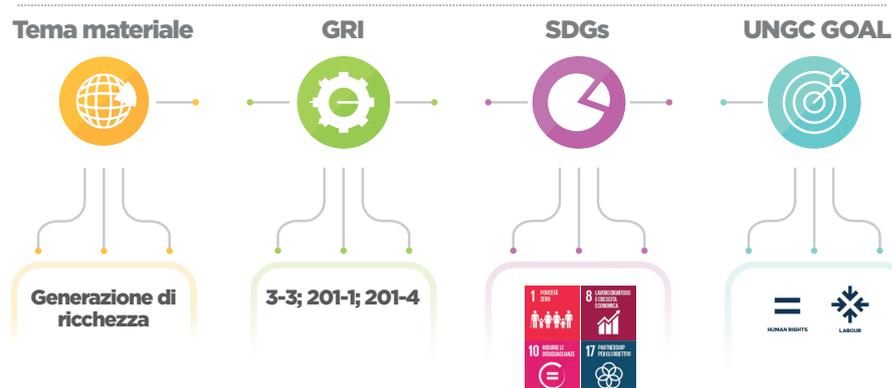
Sulla base del “know-how” aziendale, maturato dall’esperienza nella costruzione di attrezzature a pressione, e in base alla lista delle specifiche dell’acquirente, è stata redatta la lista dei fattori di pericolosità con le frequenze e il relativo livello di rischio.

- 1) Esame delle caratteristiche geometriche (f = B; p = B).
- 2) Esame di congruenza tra i dati di progetto e le proprietà chimico-fisiche dei materiali contenuti e le caratteristiche climatico-ambientali del luogo di destinazione finale. (f = M; p = M).
- 3) Rischi dovuti alla fragilità del materiale della parte in pressione. (f=M; p=M).
- 4) Effetti risultanti sull'apparecchiatura dati dal fluido che sarà contenuto. (f = M; p = M).
- 5) Esame degli effetti derivanti da carichi locali sulle apparecchiature in esercizio. (f = M; p = M).

- 6) Valutazione dei carichi naturali (vento, terremoto, neve) (f = B; p = M).
- 7) Esame dei sovraccarichi accidentali. (f = B; p = B).
- 8) Rischi dovuti ad un eccessivo riempimento e/o ad una condizione di sovrappressione dell'apparecchiatura. (f = B; p = B).
- 9) Rischi dovuti alla fuoriuscita del fluido contenuto nell'apparecchiatura. (f = B; p = A).
- 10) Esame della sollecitazione globale dell'apparecchio in condizioni di prova idraulica. (f = M; p = M).
- 11) Valutazione di eventuali effetti sull'attrezzatura legati alla fase di bonifica. (f = B; p = B).
- 12) Valutazione degli effetti connessi alle correnti elettriche vaganti. (f = N.A.; p = N.A.).
- 13) Studio delle procedure di trasporto. (f = M; p = B).
- 14) Studio delle procedure di montaggio in campo. (f = M; p = B).
- 15) Valutazione degli effetti relativi alle caratteristiche del luogo di destinazione finale. (f = B; p = B).
- 16) Effetti del caricamento ciclico. (f = B p = B).
- 17) Descrizione dei parametri da valutare durante le prove periodiche e frequenza delle ispezioni cicliche. (f = A; p = M).
- 18) Studi sulla procedura di rottamazione. (f = B p = B).
- 19) Modifica della condizione di servizio al di sopra di pressione/temperatura ammissibile. (f = B; p = M).
- 20) Installazione impropria delle apparecchiature (f = B p = B).
- 21) Condizione di bassa quantità di fluido nell'apparecchiatura (f = B; p = M).

Risultati e performance

2-6 3-3 201-1



L'integrazione delle scelte economiche con quelle di natura sociale ed ambientale costituisce un impegno fondamentale per la creazione di valore nel lungo periodo.

La creazione di valore economico è un elemento cruciale per garantire la continuità e la prosperità del Gruppo nel tempo, ma ciò avviene con una consapevolezza profonda riguardo all'impatto sociale e ambientale delle proprie azioni. Anche attraverso una gestione oculata delle risorse, l'azienda contribuisce attivamente al benessere delle comunità in cui è inserita.

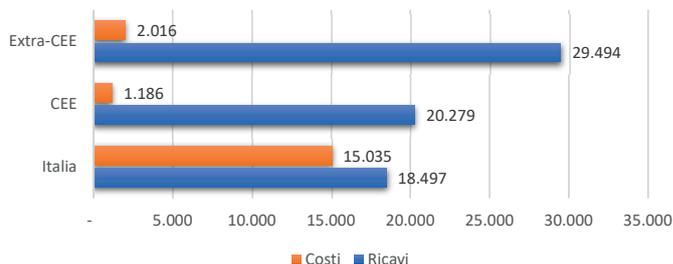
La Belleli Energy CPE adotta una strategia incentrata sulla sostenibilità e sull'innovazione, con l'obiettivo di generare un valore condiviso che coinvolga non solo gli azionisti e i collaboratori, ma anche i clienti, i fornitori e le comunità locali.

La Belleli Energy CPE presidia con attenzione il processo di produzione del valore e ne dà trasparente, puntuale ed esaustiva comunicazione nella Relazione sulla Gestione del Bilancio 2022 cui si rimanda per ogni eventuale approfondimento.

I dati del 2022 riflettono una continua crescita e miglioramento delle prestazioni dell'azienda, con un aumento dei ricavi, una maggiore redditività e una gestione più efficiente del debito. Questi risultati positivi indicano che la strategia di sostenibilità e le azioni intraprese dalla Belleli Energy CPE S.r.l. stanno portando a una solida posizione finanziaria e a una maggiore resilienza aziendale. Continuare su questa traiettoria di crescita sostenibile sarà essenziale per affrontare le sfide future e mantenere un impatto positivo nel settore e nel mondo.

	Euro	2020	2021	2022	2022 vs 2021
Ricavi		102.649.133,37	31.778.391,00	68.269.520,68	+114,8%
Valore della produzione		71.094.776,43	62.322.384,00	55.567.599,65	-10,8%
Costi operativi		85.978.350,00	11.612.940,00	47.256.756,00	+306,9%
EBITDA		4.626.932,57	4.426.863,42	5.093.477,19	+15,1%
Risultato netto		495.522,06	538.679,00	556.948,98	+3,4%
Margine Operativo Lordo		4.626.933,00	4.426.863,00	5.093.477,00	+15,1%
Patrimonio netto		53.790.330,09	53.001.729,00	52.710.197,64	-0,6%
Indebitamento netto		5.482.854,16	8.767.254,24	15.717.413,19	+79,3%
Totale attivo		132.938.267,59	136.826.605,00	114.218.246,45	-16,5%
Valore aggiunto prodotto		16.528.217,27	17.107.474,26	18.501.403,29	+8,1%
Valore aggiunto distribuito		16.032.694,87	17.953.795,06	17.944.453,88	-0,1%

Costi forniture e Ricavi per area geografica - 2022 (k€)



Complessivamente, l'azienda è in una posizione finanziaria favorevole, con differenze positive tra ricavi e costi in tutte e tre le regioni considerate. Ciò dimostra una gestione efficiente delle operazioni e una capacità di generare entrate significative sia nel mercato domestico italiano che a livello internazionale.

Contributi pubblici ed agevolazioni fiscali

3-3 201-4

Durante l'anno 2022, la Belleli Energy CPE ha avuto l'opportunità di ricevere significativi contributi dalla Pubblica Amministrazione, per un ammontare totale di 368.438,29 euro. Questi contributi sono stati un importante supporto per le attività di ricerca e sviluppo dell'azienda, permettendole di investire in progetti innovativi e di avanzare nel campo tecnologico.

Nello specifico, l'Azienda ha beneficiato di contributi per la ricerca e sviluppo pari a 318.245,03 euro. Questi finanziamenti sono stati ottenuti attraverso un progetto finanziato dal Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Abruzzo 2014-2020, il quale si è concluso nel 2020. Inoltre, l'azienda ha ricevuto un contributo per un progetto a valere sull'Asse I, Azione 11.3 del Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività 2014-2020.

Oltre ai finanziamenti per la ricerca e lo sviluppo, la Belleli Energy CPE ha avuto diritto a un rimborso per i diritti all'esportazione pari a 50.193,26 euro. Questo incentivo ha contribuito a facilitare le attività di esportazione dell'azienda e a promuovere gli scambi commerciali internazionali.

Questi contributi dimostrano l'impegno e la dedizione dell'azienda nel perseguire l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, beneficiando delle opportunità offerte dalla Pubblica Amministrazione per sostenere la crescita e il progresso dell'intera industria. La Belleli Energy CPE continuerà a valorizzare queste iniziative, puntando sulla ricerca e l'innovazione per rimanere all'avanguardia nel suo settore e contribuire positivamente all'economia e alla società.

La tabella seguente mostra l'andamento dei contributi ricevuti negli ultimi tre anni:

CONTRIBUTI RICEVUTI	2020	2021	2022
Contributi per attività di R&S1	158.160,00 €	79.080,00 €	318.245,03 €
Contributi all'esportazione	2.661,00 €	280.921,00 €	50.193,26 €
Contributi Invitalia - Impresa Sicura	59.445,89 €	-	-
TOT.	220.266,89 €	360.001,00 €	368.438,29 €

Nel 2022, la Belleli Energy CPE ha ottenuto diverse agevolazioni fiscali per un totale di 718.514,62 euro, tra cui crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo (R&S), crediti energetici e crediti per beni ordinari. Di seguito i principali:

- Credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica: L'azienda ha ricevuto un credito d'imposta di 103.893,83 euro. Questa agevolazione è prevista dall'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii.
- Quota di super ammortamento: l'azienda ha beneficiato di una quota di super ammortamento di 7.662,37€. Il super ammortamento è una misura fiscale che consente alle imprese di dedurre dall'utile imponibile una percentuale aggiuntiva dei costi sostenuti per l'acquisto di beni strumentali nuovi.
- Bonus Energetici: Crediti di imposta previsti ex D.L. n. 21/2022 artt. 3 e 5 sulle spese sostenute per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel corso del 2022 e Crediti d'imposta ex D.L. n. 115/2022 art. 6 sulle spese sostenute per l'acquisto del gas naturale per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici nel corso del 2022, per un totale di 597.467,98 euro.
- Credito d'imposta in beni strumentali ordinari: è un'agevolazione che riguarda gli investimenti in beni materiali e immateriali nuovi, strumentali all'attività d'impresa e destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato per un totale di 7.865,44 €

AGEVOLAZIONI FISCALI	2020	2021	2022
Esenzioni fiscali	42.483,46 €	22.212,53 €	7.662,37 €
Crediti d'imposta	101.073,97 €	492.445,86 €	710.852,25 €
TOT.	143.557,43€	514.658,39 €	718.514,62 €

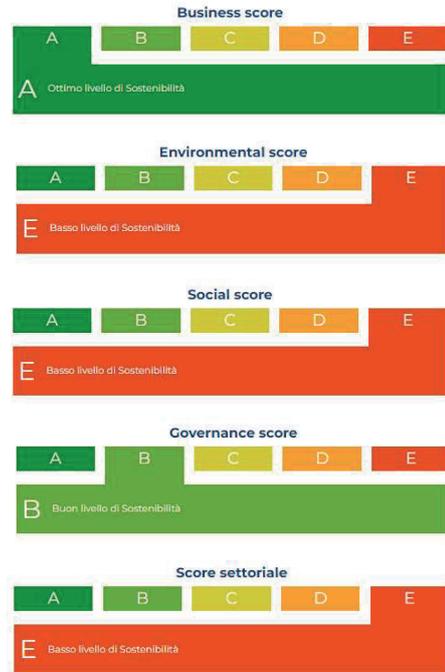
Valutazioni ESG

La crescente rilevanza dei temi di sostenibilità, sia per gli investitori che per i creditori, rende necessari strumenti in grado di misurare le performance delle imprese su fattori "extra finanziari". A tal proposito, i questionari ESG sono stati creati per sintetizzare e confrontare il grado di sostenibilità di un'impresa nelle tre dimensioni ambientali, sociali e di governance. Lo scopo è ampliare le informazioni disponibili, migliorare le valutazioni e, di conseguenza, le scelte. Poiché non esiste ancora una metrica standard per valutare un'impresa in base ai criteri ESG, diversi provider specializzati sviluppano e rilasciano rating ESG utilizzando metodi di valutazione proprietari. Tuttavia, la misurazione degli impatti all'interno dell'ecosistema aziendale e lungo la catena di fornitura sembra essere un concetto trasversale alla maggior parte dei questionari.

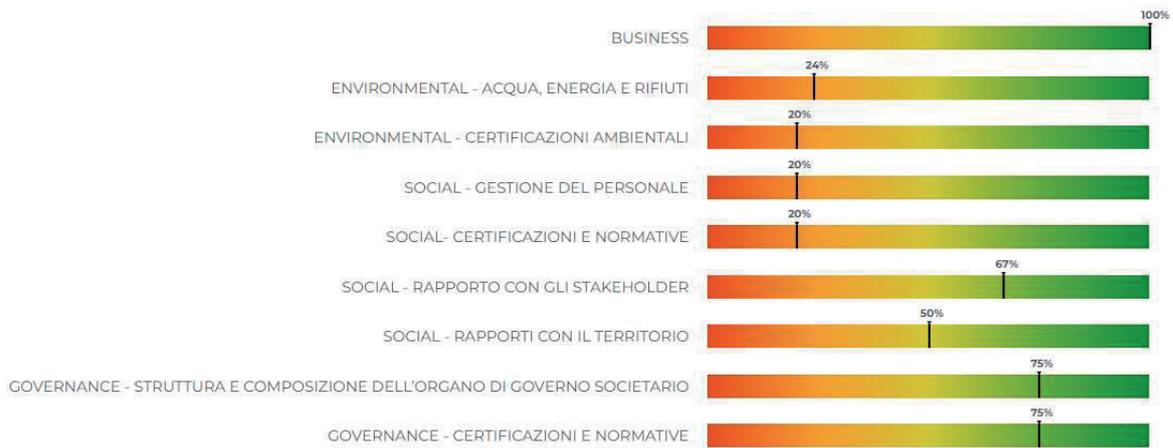
Nel corso del 2022, l'azienda si è sottoposta al questionario Synesgy al fine di fornire dati rilevanti per la comunità finanziaria. Synesgy è la piattaforma digitale sviluppata da CRIF che consente alle imprese di verificare il grado di sostenibilità della propria supply chain.

Lo score ESG rappresenta la valutazione del livello di adeguatezza ai fattori ESG (Environmental, Social e Governance) di una Società considerando anche il settore di operatività e l'area geografica di appartenenza. La valutazione è effettuata annualmente e comprende 90 domande suddivise in 13 capitoli.

Nello specifico, la Belleli ha ricevuto i seguenti Scoring così suddivisi:



Distribuzione su aree tematiche



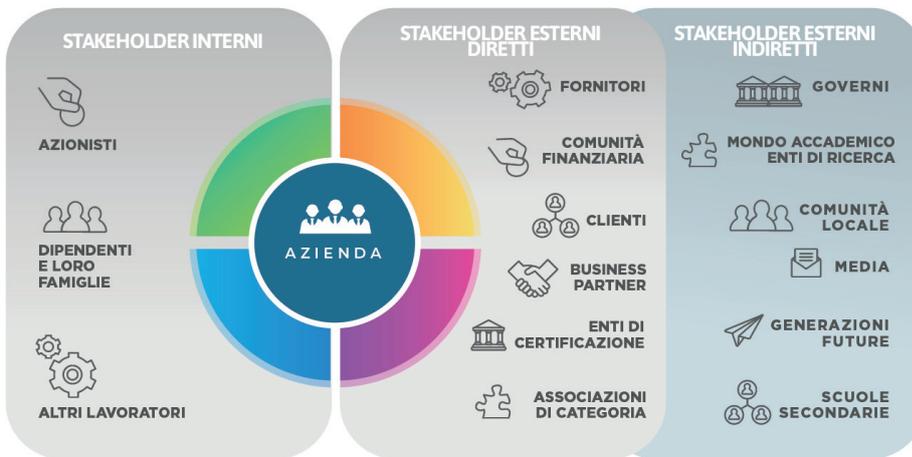
Il questionario Synesgy è stato scelto come strumento per mappare la catena del valore della Belleli Energy CPE (vedi "Valutazione dei fornitori secondo i criteri ESG"). A partire dal 2022, tutti i fornitori italiani ed esteri dell'azienda sono stati sottoposti a questa indagine ESG. Ciò ha permesso di cominciare a tracciare non solo le emissioni Scope 3, ma anche di ottenere una chiara visione dello stato di sviluppo sostenibile. Questo passo è fondamentale per implementare in futuro misure congiunte di miglioramento e promuovere un approccio più sostenibile e responsabile nella gestione della supply chain.



**SOSTENIBILITÀ
E
STAKEHOLDER**

Stakeholder

I nuovi GRI Standard definiscono gli stakeholder come **entità o individui che hanno un interesse, che può essere influenzato positivamente o negativamente, dalle attività dell'organizzazione**. La revisione di tali standard ha anche coinvolto il processo di stakeholder engagement, richiedendo che i portatori di interesse siano attivamente coinvolti durante l'intero processo di analisi e gestione degli impatti, non solo nella fase di valutazione della materialità. Ciò permette di ottenere una visione alternativa o complementare rispetto a quella dell'organizzazione. Inoltre, l'engagement ha **privilegiato le categorie di stakeholder coinvolte negli effetti più rilevanti** delle attività o delle relazioni di business dell'organizzazione.



Stakeholder engagement

2-29

I principi di rendicontazione GRI richiedono un'analisi di materialità basata anche su un processo di stakeholder engagement quale strumento strategico e necessario di rilevazione e comprensione dei bisogni e delle preoccupazioni dei propri interlocutori in merito alla sostenibilità. Tutte le modalità di coinvolgimento degli stakeholder - dalle collaborazioni in ambito di R&S agli incontri face to face, dalla partecipazione agli eventi internazionali alle iniziative di sviluppo territoriale - valorizzano le relazioni con il contesto sociale, economico e industriale e generano nuove opportunità di business. Con ognuno degli stakeholder l'azienda ha instaurato un modo differente di dialogare, in relazione allo scopo del coinvolgimento:

Attività di Stakeholder engagement esterne:

Categoria	Stakeholder	Modalità di Coinvolgimento	Principali temi / preoccupazioni emersi	Risposte
Clienti	Clienti	Incontri commerciali; Fiere; Customer satisfaction surveys; Processi di qualifica; Sito web; Social media	Conformità e qualità dei manufatti; privacy; puntualità di consegna; politica ambientale; etica; Salute e sicurezza; Sustainable Procurement; innovazione	Puntualità di consegna; Conformità e qualità dei manufatti; monitoraggio e controllo durante le fasi di realizzazione; brand reputation; Investimenti in innovazione; certificazioni e qualifiche
Comunità	Fornitori	Incontri; Sito web; Documenti contrattuali; Partecipazione alla compilazione dell'Assessment Synesgy	Gestione del rapporto; riduzione prezzo; stabilità; innovazione	Pagamenti puntuali; negoziazioni; collaborazioni di lunga data; Valutazione ESG

segue >

Categoria	Stakeholder	Modalità di Coinvolgimento	Principali temi / preoccupazioni emersi	Risposte
Comunità	Comunità finanziaria	Rapporti finanziari; Incontri; Sito web	Performance economico-finanziarie	Informazioni finanziarie e qualitative; solidità finanziaria; rating
Comunità	Governi	Relazioni ufficiali; Monitoraggio e analisi del panorama legislativo	Sviluppo sostenibile; fondi per la R&S; compliance	Sviluppo di iniziative a favore dello sviluppo locale e nazionale; collaborazione trasparente
Comunità	Scuole	Corsi di formazione	Offerta formativa condivisa e creazione posti di lavoro	Iniziative di formazione, supporto agli istituti tecnici e professionali e assunzioni
Comunità	Business partner	Incontri; Partnership; Workshop tematici; Sito web	Continuità e qualità dei rapporti	Coinvolgimento delle PMI locali in progetti di R&S
Comunità	Comunità locale	Iniziative di responsabilità sociale; Rassegna quotidiana della stampa locale	Sponsorizzazioni; generazione di impatti sportivi	Supporto alle iniziative locali
Comunità	Media	Comunicati stampa; Sito web; Social media; Rassegna stampa quotidiana	Trasparenza e tempestività; brand reputation	Network costantemente aggiornato sulle iniziative aziendali
Comunità	Mondo accademico /enti di ricerca	Incontri, progetti di R&S; Sito web; Social media; Partnership e dottorati	Supporto alla Ricerca; acquisizione talenti; progetti formativi condivisi	Finanziamento dottorati; progetti in corso
Comunità	Generazioni future		Azioni di sviluppo sostenibile; diffusione della cultura della sostenibilità	Perseguimento degli SDGs; adesione all'UNGC
Comunità	Enti di Certificazione	Visite di mantenimento /rinnovo	Reputazione aziendale; compliance con le normative	Trasparenza e condivisione
Comunità	Associazioni di categoria	Assemblee; Riunioni periodiche; Workshop tematici; Eventi di beneficenza	Politiche di sostenibilità; innovazione	Condivisione di best practice; formazione; assistenza

Attività di Stakeholder engagement interne:

Categoria	Stakeholder	Modalità di Coinvolgimento	Principali temi / preoccupazioni emersi	Risposte
Governance	Azionisti	Documenti societari; Assemblee societarie; Sustainability Steering Committee; Eventi	Performance economico-finanziarie; Compliance	ROI
Dipendenti	Dipendenti e le loro famiglie	Rapporto diretto; Riunioni di dipartimento; Interviste al Management; Comunicazioni in bacheca; Incontri di condivisione dei risultati; Sito web; Social media;	Sicurezza; Welfare; stabilità; Formazione	Benessere dei dipendenti; Crescita dell'occupazione; Asilo nido
Dipendenti	Altri lavoratori	Rapporto diretto e mediante le società di somministrazione; Sito web; Social media	Sicurezza	

Curando le relazioni con queste categorie, ascoltando le esigenze e restituendo loro il corretto feedback con azioni concrete, la Belleli Energy CPE è in grado anche di dare il proprio contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Distribuzione del Valore Aggiunto



La creazione di valore sostenibile per tutti gli stakeholder è strettamente legata alla gestione della catena del valore, su cui l'azienda sta assumendo un ruolo proattivo nella decarbonizzazione. Nel 2022, è stata avviata una valutazione dei fornitori secondo i parametri ESG. L'azienda presta particolare attenzione all'engagement e alla soddisfazione dei clienti e di tutti i portatori di interesse rilevanti per il business, nonché all'impatto sulle comunità in cui opera.

I valori e i codici etici della Belleli Energy CPE sanciscono l'impegno dell'azienda a operare per garantire uno sviluppo responsabile a lungo termine, tenendo conto dei legami e delle interazioni tra le dimensioni economica, sociale e ambientale. Ciò si traduce in una combinazione di creazione di valore, progresso della società, attenzione agli stakeholder, miglioramento degli standard di vita e tutela dell'ambiente. Il valore aggiunto rappresenta la ricchezza prodotta dalla Belleli Energy CPE che, in diverse forme, viene distribuita ai vari stakeholder, esprimendo così in termini monetari **le relazioni tra l'azienda e i principali portatori di interesse.**

Il calcolo è effettuato con riferimento ai valori tratti dallo schema legale di Conto economico, diventando così un utile strumento per tutti gli stakeholder per comprendere gli impatti economici che l'Azienda stessa produce.

Il Valore Aggiunto Netto generato dall'azienda nel 2022 **ammonta a 18.501.403 Euro**, pari quindi al 26% del valore economico generato.

Il Valore Aggiunto Netto è così ripartito tra i diversi stakeholder:

Remunerazione delle risorse umane: La parte di valore che va ai dipendenti rappresenta un investimento diretto nella forza lavoro dell'azienda, includendo salari, stipendi, e altre forme di remunerazione. Questo indica un impegno verso il benessere dei dipendenti e può contribuire a una maggiore soddisfazione e produttività.

Remunerazione dei finanziatori: Pagare gli interessi passivi ai finanziatori mostra un impegno nell'onorare gli obblighi finanziari e mantiene la fiducia di chi ha investito nell'azienda.

Remunerazione degli azionisti: Distribuire i dividendi agli azionisti è un segno della salute finanziaria dell'azienda.

Remunerazione della Pubblica Amministrazione: Il pagamento delle imposte è una responsabilità legale, ma anche etica, che dimostra la volontà dell'azienda di contribuire alle finanze pubbliche e al benessere della società nel suo complesso.

Liberalità esterne e donazioni alla comunità: Questa parte del valore sottolinea l'impegno sociale dell'azienda, mostrando una responsabilità verso la comunità locale e una volontà di contribuire

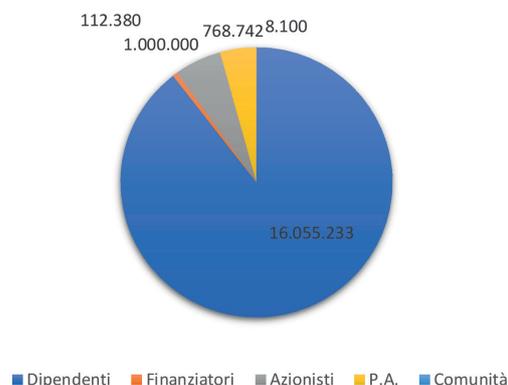
	2020	2021	2022	2022/2021
Ricavi netti	102.649.133,37 €	31.778.391,24 €	68.269.520,68 €	114,8%
Proventi finanziari	682,00 €	121,00 €	6.245,61 €	5061,7%
Proventi diversi	2.956.183,76 €	963.940,02 €	1.591.471,00 €	65,1%
Valore economico generato	105.605.999,13 €	32.742.452,26 €	69.867.237,29 €	113,4%
Costi operativi	-85.978.350,00 €	-11.612.940,00 €	-47.256.756,00 €	306,9%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-3.099.431,86 €	-4.022.038,00 €	-4.109.078,00 €	2,2%
Valore Aggiunto prodotto	16.528.217,27 €	17.107.474,26 €	18.501.403,29 €	8,1%
Dipendenti	15.839.636,60 €	16.161.036,00 €	16.055.232,52 €	-0,7%
Finanziatori	112.911,00 €	96.340,00 €	112.379,64 €	16,6%
Azionisti		1.350.000,00 €	1.000.000,00 €	-25,9%
P.A.	54.647,27 €	306.419,06 €	768.741,72 €	150,9%
Comunità	25.500,00 €	40.000,00 €	8.100,00 €	-79,8%
Valore aggiunto distribuito	16.032.694,87 €	17.953.795,06 €	17.944.453,88 €	-0,1%
Valore aggiunto trattenuto	495.522,40 €	-846.320,80 €	556.949,41 €	-165,8%

Il valore economico generato è aumentato significativamente da 32.742.452 euro nel 2021 a 69.867.237 euro nel 2022, indicando un notevole incremento delle attività e dei ricavi dell'azienda durante questo periodo. La voce "Valore economico trattenuto" indica l'importo del valore generato che l'azienda ha mantenuto. Nel 2022, il valore economico trattenuto è stato positivo, mentre nel 2021 era negativo, suggerendo un miglioramento della redditività dell'azienda.

La distribuzione del valore aggiunto tra i principali portatori d'interesse mostra come la maggior parte del valore prodotto sia stato destinato ai dipendenti, evidenziando un impegno verso il capitale umano e il benessere dei lavoratori. Gli azionisti hanno ricevuto un importo leggermente inferiore nel 2022 rispetto al 2021. È interessante notare come la Belleli Energy CPE abbia dedicato una parte significativa del valore aggiunto alla Pubblica Amministrazione, il che è riconducibile al pagamento di tasse, imposte e contributi sociali, dimostrando un impegno verso la responsabilità fiscale.

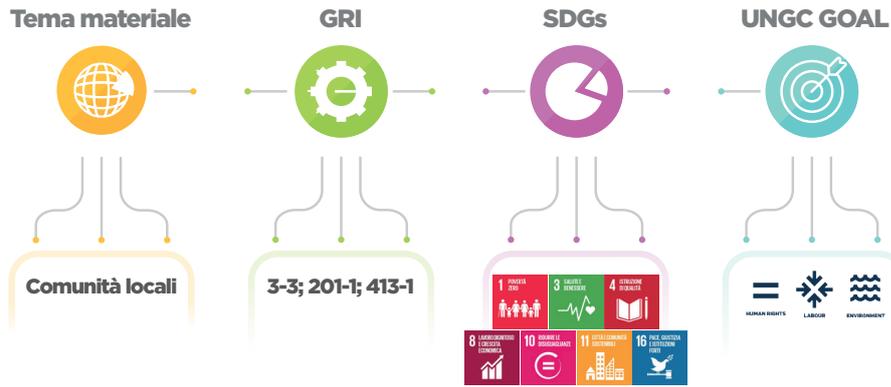


Composizione valore aggiunto - 2022



Sostegno alle comunità locali

2-23 3-3 413-1



Il forte legame con il territorio dimostra l’attenzione e l’impegno della Belleli Energy CPE nei confronti della comunità locale e delle iniziative che supportano la valorizzazione del territorio lombardo. Le donazioni di beneficenza e le attività di sponsorizzazione mirate rappresentano una forma concreta di condivisione del successo dell’azienda con le persone e le associazioni vicine alle sensibilità aziendali.

Le donazioni a iniziative come Soletterre - Emergenza Ucraina, Orchestra da Camera, Mantova Musica, e Telethon testimoniano la volontà dell’azienda di sostenere progetti di carattere sociale, culturale e umanitario. Queste iniziative possono contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone, promuovere la cultura e l’arte, e sostenere cause benefiche. Inoltre, la donazione di divise alla società sportiva dilettantistica di Mantova, S. Egidio e San Pio X, è un’azione significativa e positiva che dimostra l’impegno della Belleli Energy CPE nel sostenere le attività sportive e la comunità locale. Questa donazione contribuisce a promuovere lo sport e a incentivare la pratica di attività fisica, che sono elementi importanti per il benessere e la salute delle persone.

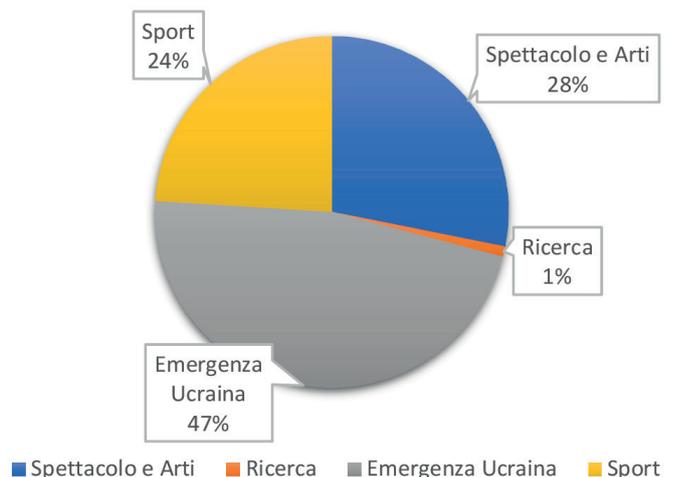
La condivisione del successo dell’azienda attraverso queste iniziative dimostra anche una visione sostenibile e responsabile dell’agire aziendale. Investire nel territorio e nelle persone che lo compongono è un modo per creare valore sostenibile per tutti gli stakeholder, contribuendo alla costruzione di un ambiente più prospero e inclusivo.

Valore Totale delle liberalità e delle sponsorizzazioni 2022

Composizione per finalità **10.658 €**

Spettacolo e Arti	3.000 €
Ricerca	1000 €
Emergenza Ucraina	5.000 €
Sport	2.558 €

Impegno civico - 2022



Partecipazione attiva nelle associazioni

2-28

A sostegno delle attività di sviluppo del business, la società partecipa attivamente in diverse associazioni nazionali e internazionali, collaborando con gli altri associati per promuovere un'azione propulsiva e sistemica nel settore economico di riferimento, nonché nella ricerca e sviluppo e nella promozione degli interessi dei diversi stakeholder.

Associazioni di categoria



Aipe è un'associazione nata con l'obiettivo di affrontare in modo agile, efficace e tempestivo le principali problematiche riguardanti i produttori di caldareria, non solo a livello locale ma anche con una visione internazionale più ampia. L'acronimo A.I.P.E. (Associazione Italiana Pressure Equipment) richiama il duplice scopo dell'associazione, coniugando sia il carattere italiano dell'associazione che termini in lingua inglese (Pressure Equipment) che suggeriscono una visione globale.

Dal 2021, AIPE fa parte di H2IT, l'Associazione Italiana per l'Idrogeno e le Celle a Combustibile, nata per rappresentare l'industria e i centri di ricerca italiani coinvolti nella filiera dell'idrogeno. L'obiettivo primario dell'associazione è promuovere il progresso tecnologico e lo sviluppo del mercato italiano riguardante la produzione, lo stoccaggio e l'utilizzo dell'idrogeno.



Confimi Industria rappresenta circa 40 45 mila imprese per 495 600 mila dipendenti con un fatturato aggregato di quasi 80 85 miliardi di euro e ha al proprio interno le diverse categorie merceologiche. Confimi Industria è firmataria di contratti collettivi nazionali di lavoro, è abituale interlocutore riconosciuto dalla politica a livello governativo e parlamentare; è audita in sede di Legge di Bilancio e nelle principali audizioni inerenti al settore delle PMI. Inoltre, Confimi Industria siede ai tavoli e dialoga concretamente con ABI (Associazione Bancaria Italiana), con l'Agenzia delle Entrate e con l'Agenzia delle Dogane e ha siglato protocolli con organizzazioni quali SACE, ICE, SIMEST componenti della Cabina di Regia dell'internazionalizzazione governativa.

Sviluppo sostenibile



Il Global Compact delle Nazioni Unite è l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo. Nasce dalla volontà di promuovere un'economia globale sostenibile: rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione.

Energia Nucleare



L'AIN rappresenta il sistema nucleare italiano in seno alla European Nuclear Society (ENS) e al Forum Atomico Europeo (FORATOM), organismo istituito il 12 luglio 1960 e dotato dello status consultivo presso l'ONU-IAEA, la Commissione Europea e il Parlamento Europeo. L'AIN nomina inoltre un rappresentante del sistema nucleare nazionale in seno all'American Nuclear Society (ANS). L'AIN è espressamente costituita come ente culturale non commerciale e non ispirato a fini di lucro. È libera, apartitica e aconfessionale e si propone, nell'interesse e per il progresso civile del Paese, di costituire un punto d'incontro, di discussione e di unione tra quanti - enti, istituzioni, imprese e persone fisiche - sono interessati allo sviluppo delle applicazioni pacifiche dell'energia e della tecnologia nucleare in armonia con le norme di sicurezza internazionali e nazionali e con il trattato EURATOM. L'Associazione si propone in particolare di elaborare e rappresentare, in sede nazionale e internazionale, posizioni e opinioni qualificate concernenti le iniziative e i problemi nucleari, nonché di mantenere i rapporti con gli enti nazionali, internazionali e sovranazionali del settore nucleare e con le organizzazioni similari esistenti in altri paesi.

Sviluppo tecnologico



L'Associazione Italiana Prove non Distruttive Monitoraggio Diagnostica (AIPnD) è un'organizzazione a carattere scientifico, culturale e professionale, senza fini di lucro.

Fondata nel 1979; si colloca tra le primissime nel mondo nel suo settore e annovera Soci appartenenti a circa 1000 Enti tra cui Aziende, Istituti, Centri di Ricerca, Organizzazioni, Scuole, Università, Studi Professionali, Società Produttrici e venditrici di strumentazione e prodotti PnD e di Società di Servizi PnD.

Gli obiettivi dell'Associazione sono i seguenti:

- Promuovere la conoscenza scientifica e tecnica e lo sviluppo tecnologico delle prove non distruttive attraverso l'informazione e l'educazione;

- Valorizzare le attività professionali di coloro che operano nel settore;

- Favorire lo scambio di idee, esperienze e conoscenze tra i soci, stimolando la vita associativa e culturale.

Tutela ambientale



CONAI, Consorzio Nazionale Imballaggi, è un'organizzazione privata senza fini di lucro che costituisce la risposta delle imprese private a una problematica di interesse collettivo, ovvero quella ambientale, seguendo gli indirizzi e gli obiettivi fissati dal sistema politico. Il Sistema Consortile conta circa 760.000 imprese produttrici e utilizzatrici di imballaggi che vi aderiscono.

Fondato in base al Decreto Ronchi del 1997, il Consorzio ha segnato la transizione da un sistema di gestione basato sulla discarica a un sistema integrato che promuove la prevenzione, il recupero e il riciclo dei sei materiali da imballaggio: acciaio, alluminio, carta, legno, plastica, bioplastica e vetro.



IMPACT MATERIALITY

La **Belleli Energy CPE S.r.l.** ha adottato i nuovi **GRI Universal Standards 2021** per la propria **analisi di materialità 2022**, con l'obiettivo di identificare i temi che hanno un **impatto più significativo** sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi gli impatti sui diritti umani. Questa analisi è stata effettuata secondo l'approccio "inside-out" o "impact materiality", che considera gli impatti reali dell'organizzazione. Per comprendere il contesto dell'organizzazione, è stata eseguita un'analisi approfondita delle **attività svolte**, tra cui la **missione e la vision aziendale**, il **modello di business**, il tipo di attività svolte e l'**area geografica** di interesse. Inoltre, sono state valutate le relazioni di business con i clienti, i fornitori, i licenziatari e altri attori chiave nel contesto operativo dell'azienda.

L'analisi del contesto di sostenibilità ha incluso una valutazione dei mega trend, delle tendenze di settore, dei concorrenti e del contesto normativo in cui l'azienda opera. Questo tipo di analisi permette di comprendere le sfide e le opportunità legate alla sostenibilità e di adottare strategie mirate a migliorare le prestazioni ambientali, sociali ed economiche dell'azienda.

Infine, è stata effettuata una panoramica degli stakeholder, cioè delle persone o entità che hanno un interesse nell'azienda e che possono essere influenzati dalle sue attività. L'analisi degli stakeholder aiuta l'azienda a comprendere le aspettative e le esigenze di questi soggetti e a coinvolgerli attivamente nel processo decisionale e nella definizione delle strategie aziendali.

Nell'ambito dell'aggiornamento dell'analisi di materialità, la Belleli Energy CPE ha identificato complessivamente **29 impatti** su economia, ambiente e persone, compresi quelli riguardanti i diritti umani. Questi impatti sono emersi attraverso un'analisi approfondita del contesto operativo dell'organizzazione e grazie al continuo dialogo con gli stakeholder interni ed esterni, inclusi esperti esterni.

Per valutare l'importanza di ciascun impatto, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, **Governance di Sostenibilità** e gli **stakeholder esterni** dell'organizzazione hanno assegnato a ognuno di essi un ordine di grandezza da 1 a 5. Questa valutazione è stata basata sulla gravità dell'impatto generato e sulla probabilità di accadimento. Durante l'anno, sono stati condotti interviste, meeting one-to-one e altre attività di stakeholder engagement per ottenere una visione completa e condivisa riguardo agli impatti.

L'analisi di materialità ha anche fatto leva sulle attività di **Risk Assessment** svolte nella **pianificazione strategica aziendale** e nel rinnovo delle **certificazioni** secondo gli standard internazionali. Questo ha permesso di integrare il processo di valutazione degli impatti con la gestione dei rischi, assicurando un approccio olistico e integrato alla sostenibilità dell'azienda.

Al termine delle valutazioni effettuate dagli stakeholder durante le attività di engagement, la Belleli Energy CPE ha proceduto a una prioritizzazione separata degli impatti positivi e negativi, classificandoli per ordine di gravità, (dal maggiore al minore). In caso di impatti di pari gravità, è stata presa in considerazione la probabilità di accadimento, dando importanza alla loro significatività.

Sia gli impatti positivi che quelli negativi sono stati associati a specifici temi materiali, prendendo in considerazione l'intera **catena di valore** dell'azienda, inclusi gli aspetti delle attività upstream e downstream. Questo approccio ha consentito di comprendere l'impatto dell'azienda in tutte le fasi della sua operatività.

Successivamente, gli impatti identificati sono stati sottoposti a una **valutazione interna** da parte degli **stakeholder interni** per verificare la loro accuratezza e rilevanza. Questo processo di revisione e condivisione con gli stakeholder interni ha permesso di garantire che gli impatti rilevanti fossero adeguatamente considerati e che le informazioni fossero basate su dati solidi e verificati.

In definitiva, questo approccio completo e partecipativo ha consentito alla Belleli Energy CPE di identificare i **temi materiali più significativi**, comprendere gli **impatti delle sue attività** su economia, ambiente e persone, e garantire una **gestione responsabile** e mirata dei temi più rilevanti per l'azienda e per i suoi stakeholder.



Impatti negativi

3-1

Nella tabella sono elencati gli impatti negativi identificati, con la relativa dimensione (ambientale, sociale ed economica), tema materiale e il generato impatto su economia, ambiente e persone. Gli impatti sono stati ordinati in base ai livelli di severity (gravità dell'impatto) e probabilità di accadimento, con i primi otto impatti evidenziati con una colorazione di sfondo per indicarne la maggiore significatività.

Dimensione	Tema materiale	Impatto negativo generato su economia, ambiente e persone	Posizionamento all'interno della catena del valore	Tipo di impatto	Severity	Probabilità di accadimento
Ambientale	Cambiamenti climatici	Mancata riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) comporta allontanamento dagli obiettivi Net Zero	L'impatto si riferisce a tutta la catena del valore	Effettivo	5	4
Sociale	Competenze per il futuro	Carenza di competenze del personale	L'impatto si riferisce alle operations	Potenziale	5	4
Ambientale	Efficienza energetica	Gestione irresponsabile delle risorse energetiche e assenza di strategie efficaci di efficientamento energetico delle attività aziendali	L'impatto si riferisce a tutta la catena del valore	Effettivo	5	4

segue >

Dimensione	Tema materiale	Impatto negativo generato su economia, ambiente e persone	Posizionamento all'interno della catena del valore	Tipo di impatto	Severity	Probabilità di accadimento
Sociale	Occupazione	Incapacità di trovare e attrarre talenti e garantire adeguate opportunità di crescita personale e professionale e a tutti i dipendenti.	L'impatto si riferisce alle operations	Potenziale	5	3,5
Sociale	Salute e sicurezza sul lavoro	Verificarsi di incidenti e infortuni per mancata diffusione della cultura della sicurezza e dell'asset integrity	L'impatto si riferisce alle operations	Potenziale	5	3
	Generazione di ricchezza	Gestione economica non prudente dell'azienda	L'impatto si riferisce a tutta la catena del valore	Potenziale	5	3
Ambientale	Transizione energetica	Incapacità di cogliere le opportunità di sviluppo in business emergenti non permette di contribuire alla transizione ecologica	L'impatto si riferisce a tutta la catena del valore	Potenziale	5	2
Ambientale	Innovazione sostenibile	Utilizzo di tecnologia obsoleta e non soddisfacimento dei bisogni dei clienti determina un posizionamento strategico inferiore rispetto alla concorrenza	L'impatto si riferisce a tutta la catena del valore	Potenziale	5	2
Economico; sociale	Etica e Integrità	Non conformità alle leggi e alle normative previste in materia ambientale	L'impatto si riferisce a tutta la catena del valore	Potenziale	4,5	2
Ambientale	Economia circolare	Non implementazione di un modello di business circolare	L'impatto si riferisce a tutta la catena del valore	Effettivo	4	4
Sociale	Welfare	Mancata comprensione e soddisfacimento delle esigenze del personale	L'impatto si riferisce alle operations	Potenziale	4	3
Sociale	Non discriminazione; pari opportunità	Non applicazione di politiche di inclusione all'interno dell'azienda, compreso il rispetto dei diritti umani	L'impatto si riferisce alle operations	Potenziale	4	2
Sociale	Cyber Security e protezione dei dati	Violazione delle norme in materia di protezione dei dati e non adeguata tutela della proprietà intellettuale	L'impatto si riferisce a tutta la catena del valore	Potenziale	3,5	3
Ambientale; Sociale	Supply chain sostenibile	Mancata verifica del rispetto dei diritti umani e di pratiche sostenibili lungo l'intera catena del valore	L'impatto si riferisce a tutta la catena del valore	Potenziale	3,5	2,5
Sociale	Comunità locali	Danni alle comunità locali	L'impatto si riferisce a tutta la catena del valore	Potenziale	2,5	2

Gli impatti negativi più rilevanti:

Cambiamenti climatici: La mancata riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) comporta un allontanamento dagli obiettivi Net Zero e ha un elevato severity e probabilità di accadimento.
Competenze per il futuro: La carenza di competenze del personale può avere un impatto significativo sulle operations dell'azienda, con severity e probabilità di accadimento elevate.

Competenze per il futuro: La carenza di competenze del personale può avere un impatto significativo sulle operations dell'azienda, con severity e probabilità di accadimento elevate.

Efficienza energetica: La gestione irresponsabile delle risorse energetiche e l'assenza di strategie di efficientamento energetico possono avere un impatto negativo sull'intera catena del valore, con severity e probabilità di accadimento elevate.

Occupazione: L'incapacità di trovare e attrarre talenti e garantire opportunità di crescita personale e professionale ai dipendenti può avere un'importante rilevanza per le operations, con severity alta e probabilità di accadimento moderata.

Salute e sicurezza sul lavoro: La mancata diffusione della cultura della sicurezza e dell'asset integrity può portare a incidenti e infortuni nelle operations, con severity elevata e probabilità di accadimento moderata.

Generazione di ricchezza: Una gestione economica non prudente dell'azienda può influire sull'intera catena del valore, con severity e probabilità di accadimento elevate.

Transizione energetica: L'incapacità di cogliere opportunità di sviluppo in business emergenti può impattare sulla transizione ecologica, con severity e probabilità di accadimento elevate.

Innovazione sostenibile: L'utilizzo di tecnologie obsolete può determinare un posizionamento strategico inferiore rispetto alla concorrenza, con severity e probabilità di accadimento elevate.

Questi impatti rappresentano aree critiche per l'azienda, e il loro monitoraggio e gestione sono fondamentali per perseguire un modello di sviluppo sostenibile e responsabile.

Impatti positivi

3-1

Nella tabella vengono elencati gli impatti positivi identificati, con la relativa dimensione (ambientale, sociale ed economica), tema materiale e l'impatto generato su economia, ambiente e persone. Gli impatti sono stati ordinati in base ai livelli di severity (gravità dell'impatto) e probabilità di accadimento, con i primi cinque impatti evidenziati con una colorazione di sfondo differente per indicarne la maggiore significatività.

Dimensione	Tema materiale	Impatto positivo generato su economia, ambiente e persone	Posizionamento all'interno della catena del valore	Tipo di impatto	Severity	Probabilità di accadimento
Ambientale	Innovazione sostenibile	Investimenti in R&S per la decarbonizzazione globale	L'impatto si riferisce a tutta la catena del valore	Effettivo	5	5
Sociale	Salute e sicurezza sul lavoro	Diffusione e rafforzamento della cultura della sicurezza sul luogo di lavoro	L'impatto si riferisce alle operations	Effettivo	5	5
Economico	Generazione di ricchezza	Buona gestione del valore economico generato e distribuito	L'impatto si riferisce a tutta la catena del valore	Effettivo	5	5
Ambientale	Efficienza energetica	Promozione di una gestione responsabile delle risorse energetiche, monitorando i consumi diretti e indiretti dell'organizzazione e individuando strategie efficaci di efficientamento energetico delle attività aziendali	L'impatto si riferisce a tutta la catena del valore	Effettivo	5	5

segue >

Dimensione	Tema materiale	Impatto negativo generato su economia, ambiente e persone	Posizionamento all'interno della catena del valore	Tipo di impatto	Severity	Probabilità di accadimento
Sociale	Occupazione	Creazione di posti di lavoro	L'impatto si riferisce alle operations	Effettivo	5	3,5
Sociale	Etica e Integrità	Gestione etica di tutti gli affari aziendali e rispettosa delle leggi e dei regolamenti	L'impatto si riferisce a tutta la catena del valore	Effettivo	4,5	4
Ambientale	Cambiamenti climatici	Strategia Net Zero per la transizione energetica aziendale	L'impatto si riferisce alla fase downstream della catena del valore	Potenziale	4,5	3,5
Sociale	Competenze per il futuro	Formazione e crescita delle competenze del personale e dei futuri lavoratori	L'impatto si riferisce a tutta la catena del valore	Effettivo	4,5	3,5
Sociale	Non discriminazione e pari opportunità	Creazione di un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso dei diritti umani	L'impatto si riferisce alle operations	Effettivo	4	4,5
Ambientale; Sociale	Supply chain sostenibile	Audit per stimolare ad assumere comportamenti in linea con i criteri ESG mediante valutazioni annuali delle performance	L'impatto si riferisce alla fase upstream della catena del valore	Effettivo	4	3,5
Sociale	Welfare	Politiche orientate ai bisogni delle persone	L'impatto si riferisce alle operations	Effettivo	4	3
Ambientale	Economia circolare	Partecipazione alla circolarità nel mercato	L'impatto si riferisce a tutta la catena del valore	Potenziale	3,5	3
Sociale	Comunità locali	Programmi per la crescita e la cura della comunità locale	L'impatto si riferisce a tutta la catena del valore	Potenziale	3	4
Sociale	Cyber Security e protezione dei dati	Protezione dei dati sensibili e di informazioni di rilevanza strategica	L'impatto si riferisce a tutta la catena del valore	Effettivo	3	3,5

Gli impatti positivi più rilevanti:

Innovazione sostenibile: Gli investimenti in ricerca e sviluppo per la decarbonizzazione globale hanno un effetto positivo sull'intera catena del valore, con severity e probabilità di accadimento elevate.

Salute e sicurezza sul lavoro: La diffusione e il rafforzamento della cultura della sicurezza sul luogo di lavoro influisce positivamente sulle operations dell'azienda, con severity e probabilità di accadimento elevate.

Generazione di ricchezza: Una buona gestione del valore economico generato e distribuito ha un impatto positivo sull'intera catena del valore, con severity e probabilità di accadimento elevate.

Efficienza energetica: La promozione di una gestione responsabile delle risorse energetiche e strategie di efficientamento energetico impattano positivamente sull'intera catena del valore, con severity elevata e probabilità di accadimento moderata.

Occupazione: La creazione di posti di lavoro ha un'importante rilevanza per le operations dell'azienda, con severity elevata e probabilità di accadimento moderata.

Questi impatti positivi evidenziano come la Belleli Energy CPE stia attivamente lavorando per generare un impatto positivo sulla sostenibilità, la sicurezza e il benessere delle persone, nonché sulle pratiche ambientali.

Temi materiali

3-2

L'adozione del nuovo **approccio** proposto dai GRI per l'analisi di materialità ha portato alla riconferma di alcune tematiche già considerate rilevanti in precedenza e all'individuazione di nuovi temi di grande importanza. Questo approccio "**inside-out**", basato sulla prospettiva di **impact materiality**, ha permesso all'azienda di ampliare la propria visione e considerare il contesto internazionale in cui opera, tenendo conto degli impatti sia positivi che negativi generati lungo l'intera catena del valore.

Le novità nella lista dei temi materiali riguardano l'**Innovazione sostenibile**, l'**Etica** e l'**Integrità** e la **Cyber security** e **protezione dei dati**. Questi temi riflettono l'attenzione crescente dell'azienda verso la sostenibilità, l'importanza dell'integrità etica nella gestione degli affari e la crescente consapevolezza sulla necessità di proteggere i dati e le informazioni strategiche.

Di seguito, è riportata la lista dei temi ottenuta dall'analisi di materialità 2022, secondo la prospettiva di impact materiality:

Area	Temi materiali	Rilevanza
	Cambiamenti climatici	5
	Efficienza Energetica	5
	Salute e sicurezza sul lavoro	5
	Innovazione sostenibile	5
	Occupazione	5
	Generazione di ricchezza	5
	Competenze per il futuro	4
	Etica e Integrità	4
	Non discriminazione e pari opportunità	3
	Welfare	3
	Economia circolare	2
	Supply chain sostenibile	2
	Cyber Security e protezione dei dati	1
	Comunità locali	1

 Temi ambientali  Temi sociali  Temi di governance (inclusi aspetti economici)

Questi temi rappresentano i pilastri su cui la Belleli Energy CPE costruisce il proprio approccio alla sostenibilità, con l'obiettivo di generare valore sostenibile per tutti gli stakeholder e contribuire al progresso sociale, economico ed ambientale.

Contributo agli SDGs e rispetto dei principi UN Global Compact

2-23 2-24

Il 1° gennaio 2016 sono entrati ufficialmente in vigore i 17 SDGs¹ - Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030², declinati in 169 target da conseguire entro il 2030 per porre fine a tutte le forme di povertà, combattere le disuguaglianze e affrontare i cambiamenti climatici, garantendo nel contempo che nessuno venga lasciato indietro. Questi obiettivi sono integrati ed indivisibili e seguono un approccio triple bottom line includendo le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: la **dimensione economica, sociale ed ambientale**. Poiché tutti sono invitati a partecipare alla loro realizzazione, anche le imprese con le proprie risorse e competenze sono chiamate a contribuire al raggiungimento degli obiettivi globali.

Il Gruppo Tosto, riconoscendo l'importanza di questi obiettivi, ha identificato i legami tra le priorità definite dai temi materiali della Belleli Energy CPE e il loro impatto sui **17 SDGs** e sui **Dieci Principi dell'UN Global Compact**. Questo rafforzamento della connessione tra le **tematiche materiali aziendali** e gli **obiettivi globali** offre un'opportunità per la Belleli Energy CPE di allineare il proprio sviluppo futuro a una **visione sostenibile su scala globale**, contribuendo in modo attivo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità stabiliti a livello internazionale.

Temi materiali	SDGs	UNGC GOLAS
Cambiamenti climatici	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE, 13 AGIRE PER IL CLIMA, 14 VITA SOTT'ACQUA, 15 VITA TERRESTRE	ENVIRONMENT
Efficienza energetica	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE, 12 CONSUMI RESPONSABILI, 13 AGIRE PER IL CLIMA	ENVIRONMENT
Salute e sicurezza sul lavoro	3 SALUTE E BENESSERE, 8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA	HUMAN RIGHTS, LABOUR
Innovazione sostenibile	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE, 9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE, 12 CONSUMI RESPONSABILI, 13 AGIRE PER IL CLIMA, 17 PARTNERSHIP PER LO SVILUPPO	ENVIRONMENT
Occupazione	5 PARITÀ DI GENERI, 8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA, 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE	LABOUR
Generazione di ricchezza	1 POVERTÀ ZERO, 8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA, 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE, 17 PARTNERSHIP PER LO SVILUPPO	HUMAN RIGHTS, LABOUR
Competenze per il futuro	4 ISTRUZIONE QUALITÀ, 5 PARITÀ DI GENERI, 8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA, 9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE, 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE, 17 PARTNERSHIP PER LO SVILUPPO	HUMAN RIGHTS, LABOUR, ANTI-CORRUPTION, ENVIRONMENT
Etica e Integrità	8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA, 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE, 12 CONSUMI RESPONSABILI, 16 PACE, GIUSTIZIA E LEGGE, 17 PARTNERSHIP PER LO SVILUPPO	HUMAN RIGHTS, ANTI-CORRUPTION
Non discriminazione e pari opportunità	5 PARITÀ DI GENERI, 8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA, 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE	HUMAN RIGHTS, LABOUR
Welfare	3 SALUTE E BENESSERE, 4 ISTRUZIONE QUALITÀ, 8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA, 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE	HUMAN RIGHTS, LABOUR
Economia circolare	2 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE, 6 ACQUA pulita e servizi igienico-sanitari, 12 CONSUMI RESPONSABILI, 14 VITA SOTT'ACQUA, 15 VITA TERRESTRE	ENVIRONMENT
Supply chain sostenibile	2 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE, 8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA, 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE, 12 CONSUMI RESPONSABILI, 13 AGIRE PER IL CLIMA, 16 PACE, GIUSTIZIA E LEGGE	HUMAN RIGHTS, LABOUR, ANTI-CORRUPTION, ENVIRONMENT
Cyber Security e protezione dei dati	9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE, 16 PACE, GIUSTIZIA E LEGGE, 17 PARTNERSHIP PER LO SVILUPPO	HUMAN RIGHTS, ANTI-CORRUPTION
Comunità locali	1 POVERTÀ ZERO, 3 SALUTE E BENESSERE, 4 ISTRUZIONE QUALITÀ, 8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA, 10 RIDURRE LE DISUGLIANZE, 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI, 16 PACE, GIUSTIZIA E LEGGE	HUMAN RIGHTS, LABOUR, ENVIRONMENT

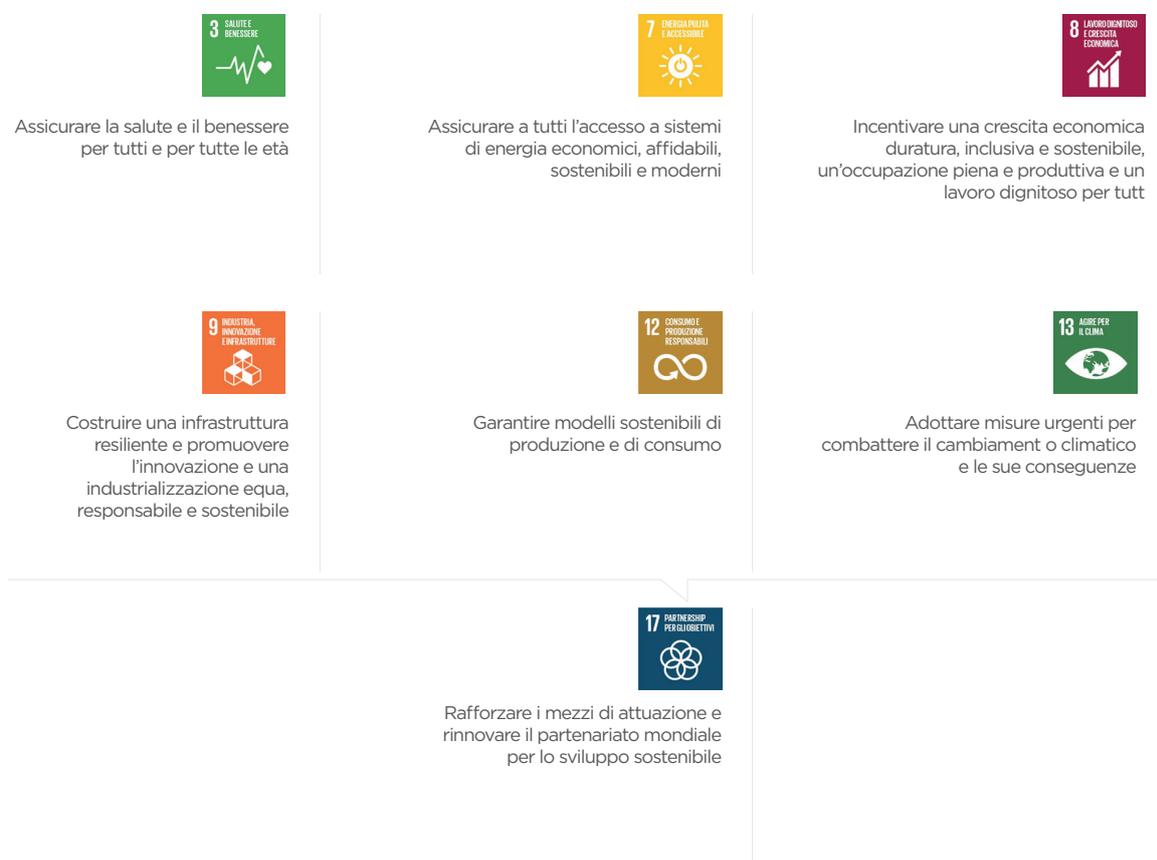
¹ <https://asvis.it/goal-e-target-obiettivi-e-traguardi-per-il-2030/#>
² <https://asvis.it/l-agenda-2030-dell-onu-per-lo-sviluppo-sostenibile/>

La tabella mostra chiaramente come ciascun tema materiale identificato dalla Belleli Energy CPE sia collegato a più Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) e a più Obiettivi della United Nations Global Compact (UNGC Goals). Questa connessione evidenzia come le attività e le iniziative aziendali per affrontare i temi materiali possano avere un impatto positivo su più dimensioni dello sviluppo sostenibile. Questo approccio integrato consente all'azienda di comunicare in modo più chiaro e trasparente i suoi sforzi di sostenibilità alle parti interessate, creando un maggiore valore reputazionale e contribuendo alla costruzione di un futuro sostenibile per tutti.

Vengono riportati di seguito alcuni degli SDGs condivisi dalla Belleli Energy CPE e sui quali si ritiene di poter dare un maggiore contributo perché più vicini alla mission e alle attività aziendali. Su questi sei goal l'Azienda ha definito i propri obiettivi di breve e lungo periodo (vedi "Obiettivi futuri e impegni") in un'ottica di miglioramento continuo.

Infine, trasversale ai Priority Goals e indispensabile per il loro raggiungimento, è il "Goal 17 - Partnership per gli Obiettivi" - uno strumento per rafforzare l'importanza della collaborazione e del coinvolgimento di tutti gli attori, inclusi governi, organizzazioni non governative e altre imprese, per raggiungere gli SDGs.

Poiché ognuno dei 17 SDG può essere associato ad una delle componenti ESG, ne deriva che la distribuzione dell'attenzione del Gruppo è un approccio completo ed equilibrato, poiché si occupa di diverse dimensioni dello sviluppo sostenibile. Questo approccio integrato può portare a una gestione più responsabile delle attività aziendali e a un impatto positivo più ampio sulla società e sull'ambiente.



A testimonianza dell'impegno profuso finora e dell'importanza di una sempre maggiore integrazione della sostenibilità nelle scelte strategiche aziendali, il Gruppo Tosto nel 2022 ha aderito al **Global Compact delle Nazioni Unite**, la più estesa iniziativa a livello mondiale per la sostenibilità del business. I **Dieci Principi del Global Compact** riguardano le aree fondamentali dei **diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione**. Essi sottolineano l'importanza di rispettare i diritti umani, garantire condizioni di lavoro dignitose e giuste, proteggere l'ambiente e promuovere pratiche anticoncorrenziali e trasparenti. L'adesione al Global Compact richiede un impegno concreto e continuo per integrare questi principi nelle politiche e nelle pratiche aziendali.

L'adesione al Global Compact offre inoltre una piattaforma di scambio di conoscenze e buone pratiche con altre aziende e organizzazioni, favorendo così un apprendimento reciproco e una crescita collettiva verso la sostenibilità. Questa iniziativa può essere un motore di ispirazione e cambiamento positivo all'interno del settore e della comunità in cui l'azienda opera.



AMBIENTE

La sfida posta dal **cambiamento climatico** è di cruciale importanza ed è stata riconosciuta come una delle questioni più urgenti da affrontare a livello globale. Il **Sesto Rapporto di Valutazione sui Cambiamenti Climatici** (AR6) rappresenta una sintesi fondamentale del nostro attuale sapere sul modo in cui il cambiamento climatico, causato dall'attività umana, sta influenzando il nostro pianeta e su quali azioni possiamo intraprendere per contrastare questa crisi climatica. Esso integra i risultati di tre rapporti speciali (*Global Warming of 1,5°C del 2018*, *Climate Change and Land del 2019*, *Ocean and Cryosphere in a Changing Climate del 2019*) e i contributi di tre gruppi di lavoro del Sesto Rapporto dell'IPCC: *The Physical Science Basis del 2021*, *Impacts, Adaptation and Vulnerability del 2022* e *Mitigation of Climate Change del 2022*. Questa sintesi rappresenta cinque anni di studi e analisi interdisciplinari sul clima del nostro pianeta, a partire dall'obiettivo di contenere il **riscaldamento globale** entro 1.5°C, una sfida senza precedenti individuata dall'IPCC nel 2018.

Tuttavia, gli autori del nuovo report affermano che questa sfida è diventata ancora più grande a causa del persistente aumento delle **emissioni di gas serra**. È chiaro che gli attuali piani dei governi mondiali per affrontare il cambiamento climatico sono insufficienti e che è necessario un urgente cambio di rotta.

I segni del riscaldamento globale sono sempre più evidenti, con l'innalzamento del livello degli oceani, la graduale riduzione delle riserve e l'erosione delle superfici coltivabili. Eventi climatici estremi come siccità e incendi possono distruggere i raccolti, mentre inondazioni e abbassamento dei livelli idrici possono bloccare i sistemi di trasporto e le catene di approvvigionamento, comportando costi elevati per le imprese.

Di fronte a questa sfida, una vasta gamma di portatori di interesse richiede ai governi azioni immediate, chiare e decisive per contrastare l'emergenza climatica, considerata la priorità del nostro tempo e la condizione essenziale per tutte le politiche sia a livello statale che sovranazionale.

La Belleli Energy CPE si impegna attivamente in azioni di mitigazione, cercando di ridurre le emissioni di gas serra derivanti dalle attività industriali attraverso la **ricerca costante di nuove metodologie e pratiche sostenibili**. La partecipazione della Belleli Energy CPE alla costruzione del reattore nucleare di fusione rappresenta un progetto di notevole rilevanza e innovazione nel campo dell'energia. La fusione nucleare è una fonte di energia promettente, in grado di superare i limiti delle fonti tradizionali e contribuire alla produzione di energia pulita e sostenibile. Questo progetto pionieristico dimostra l'impegno dell'azienda nel cercare soluzioni innovative per affrontare la sfida della scarsità di energia e contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico. Oltre alla costruzione del reattore di fusione, la Belleli Energy CPE dimostra un costante interesse nel mercato di riferimento e nella ricerca di iniziative focalizzate sull'**efficientamento energetico, l'economia circolare e la riduzione delle emissioni di CO₂**. Questo impegno si manifesta sia attraverso la partecipazione diretta come stakeholder o socio investitore in tali iniziative, sia attraverso l'analisi e l'intercettazione delle opportunità in questo settore.

Infine, l'azienda sostiene e promuove progetti di ricerca in collaborazione con istituti di ricerca e università sulle tematiche legate al cambiamento climatico, contribuendo a promuovere un'economia a basse emissioni di carbonio. L'innovazione riveste un ruolo chiave in questo processo, poiché favorisce lo sviluppo di soluzioni più sostenibili e contribuisce a mitigare gli effetti del cambiamento climatico (vedi "Innovability").

Management ambientale

2-23

2-24

2-27

La Belleli Energy CPE ha posto grande attenzione alla conformità sia di sistema che di prodotto, aderendo ai principali standard internazionali di certificazione nel settore della Qualità di Sistema e Qualità di prodotto. Questo impegno ha permesso all'azienda di affermarsi in mercati nazionali ed internazionali.

L'Azienda adotta una policy ambientale che si ispira ai principi degli standard internazionali e viene seguita attentamente, in quanto centrale per lo svolgimento delle attività quotidiane. Le procedure sono standardizzate e si lavora costantemente per il miglioramento continuo.

Il focus della gestione ambientale della Belleli Energy CPE è la protezione dell'ambiente, perseguendo il principio dello sviluppo sostenibile, il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e garantendo trasparenza nelle comunicazioni e affidabilità nelle attività di monitoraggio. L'azienda si impegna a:

- **Applicare e migliorare costantemente il Sistema adottato di Gestione per l'Ambiente**, che prevede la posizione e il raggiungimento di obiettivi in termini di prestazioni ambientali, l'individuazione e la gestione dei rischi per il raggiungimento degli stessi, e la capacità di cogliere eventuali opportunità;
- **Proteggere l'ambiente** attraverso la prevenzione di ogni forma di inquinamento e il contenimento dell'impatto ambientale dei processi in termini di emissioni in atmosfera, impatto acustico, scarichi idrici, gestione dei rifiuti;
- **Garantire la piena conformità legislativa** in campo ambientale, individuando ed ottemperando a tutti gli obblighi di legge applicabili;
- Individuare ed adottare gli accorgimenti per **perseguire il risparmio energetico**, il **risparmio di materie prime** e di risorse naturali, il **recupero dei rifiuti** piuttosto che lo smaltimento;
- Individuare ed adottare **misure per prevenire possibili incidenti ambientali**, quali sversamento di inquinanti nel suolo, emissioni fuori controllo, e contenerne gli eventuali effetti ambientali, privilegiando incolumità e salute dei portatori di interesse, dai dipendenti fino alla popolazione esterna
- Orientare la produzione verso **prodotti eco-compatibili** (ove possibile);
- **Promuovere la responsabilità e la sensibilità dei dipendenti** attraverso idonei programmi di formazione;
- Rendersi disponibili ad un **dialogo aperto ed onesto** con la pubblica Autorità e con la comunità esterna per far comprendere i reali aspetti ambientali dell'attività Aziendale.

Gli aspetti ambientali con cui l'Azienda si confronta sono

1. Consumo di suolo: è necessario disporre di grandi spazi coperti e dotati di carroponete di elevata portata per il posizionamento e la lavorazione di pezzi di grandi dimensioni; è necessario disporre di grandi spazi scoperti, pavimentati e carrabili per lo stoccaggio e la movimentazione delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti finiti, e per lo stoccaggio di supporti e attrezzature per l'ancoraggio dei pezzi in lavorazione.

2. Riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti nei processi di taglio, formatura, saldatura, collaudo e lavorazioni superficiali (in particolare scarti di sabbiatura e verniciatura): l'Azienda sta studiando delle forme di riduzione della quantità e della pericolosità o di preparazione al recupero dei rifiuti polverulenti, pericolosi e non pericolosi.

3. Prevenzione dell'inquinamento delle acque di dilavamento piazzali, con la messa a punto di sistemi di segmentazione e confinamento di aree adibite a lavorazioni "sporcani" e l'installazione di sistemi di disoleazione e depurazione.

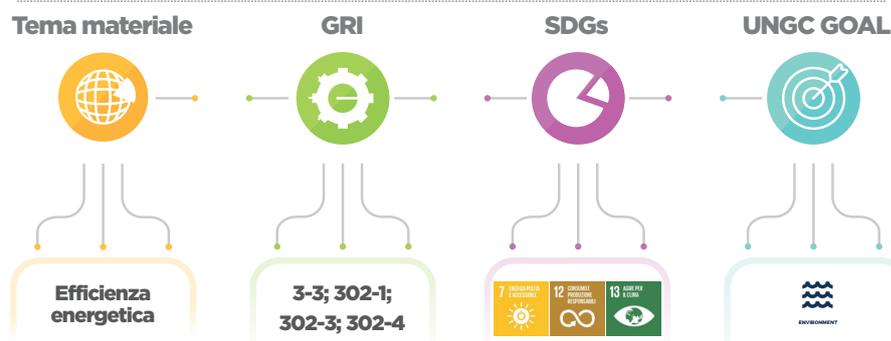
4. Riduzione della quantità di energia impiegata per la realizzazione dei processi

5. Controllo e riduzione delle emissioni in atmosfera derivanti dai processi di saldatura, verniciatura, ricottura.

Si segnala che l'azienda ha adottato nel 2022 un "Green Office Manual" con l'obiettivo di promuovere pratiche sostenibili all'interno dell'ambiente di lavoro. Questa iniziativa rappresenta un ulteriore passo avanti nel nostro impegno per la sostenibilità e mira a sensibilizzare e formare i dipendenti su come contribuire attivamente alla riduzione dell'impatto ambientale dell'organizzazione. Nei successivi paragrafi, verrà fornito un quadro quantitativo dell'impegno dell'azienda nel mitigare questi impatti ambientali, dimostrando il suo profondo impegno nella tutela dell'ambiente e nella sostenibilità delle proprie operazioni.

Consumi energetici

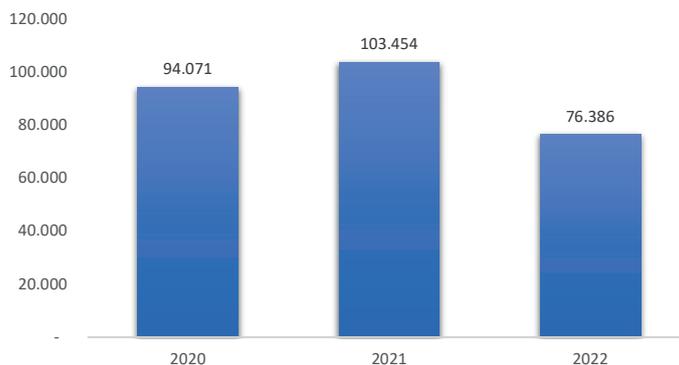
3-3 302-1



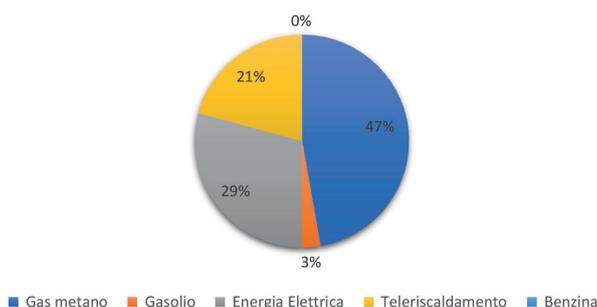
La Belleli Energy CPE, essendo una **grande impresa** e un'**azienda energivora**, rientra nel campo di applicazione del **Decreto Legislativo 102/2014**. Questo decreto riguarda la **gestione dell'efficienza energetica** e prevede che le grandi imprese e aziende con elevati consumi energetici debbano attuare un percorso di **diagnosi energetica ed efficientamento**.

Nel **2022**, il **consumo energetico** totale della Belleli Energy CPE è stato di **76.386 GJ**, mostrando una **riduzione del 26%** rispetto all'anno precedente (**2021**) in cui era stato di **103.454 GJ**.

Consumi energetici (GJ)



Consumi energetici per fonte di utilizzo
2022 (%)



Riduzione del consumo di energia

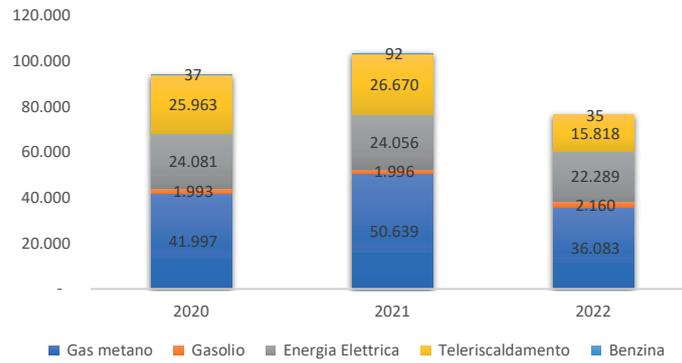


Il consumo di **gas metano**, che rappresenta il tipo di combustibile più utilizzato, è diminuito rispetto all'anno precedente, passando da 50.639 GJ a 36.083 GJ, contribuendo significativamente alla **riduzione complessiva del consumo energetico**.

Il consumo di gasolio e di benzina è aumentato leggermente rispetto all'anno precedente, mentre il consumo di energia elettrica e teleriscaldamento è diminuito.

Questa riduzione complessiva del consumo energetico è un segnale positivo e indica gli sforzi dell'azienda nell'efficiamento energetico e nella ricerca di fonti di energia più sostenibili e a basse emissioni di carbonio. La riduzione del consumo energetico è un elemento chiave nella lotta al cambiamento climatico e testimonia l'impegno della Belleli Energy CPE verso una gestione più sostenibile delle risorse energetiche.

Composizione mix energetico in GJ



Intensità energetica

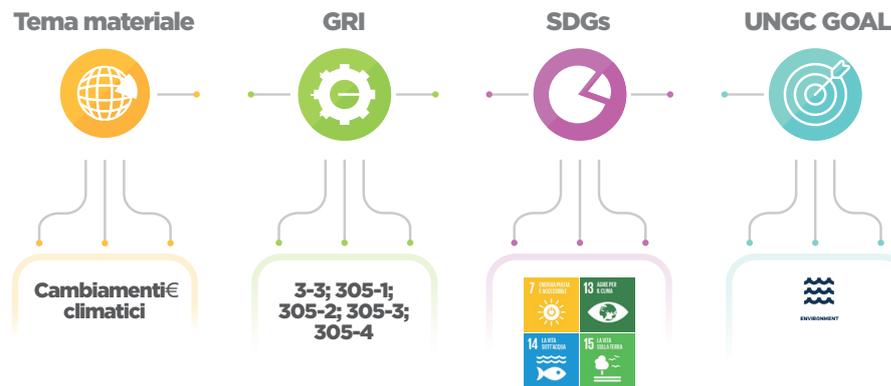


Nel periodo 2020-2022, la Belleli Energy CPE ha mostrato una significativa riduzione del peso netto totale dei prodotti fabbricati. Tuttavia, il rapporto di intensità energetica, ovvero la quantità di energia consumata per produrre una tonnellata di prodotti fabbricati, è aumentato nel corso degli anni, indicando un aumento del consumo energetico per unità di prodotto fabbricato.

		2020	2021	2022
Peso netto totale dei prodotti fabbricati	tonn.	7.485	5.704	3.457
Rapporto di intensità energetica	Gj/t	12,6	18,1	22,1

La riduzione del peso netto totale dei prodotti fabbricati è positiva, poiché indica una maggiore efficienza produttiva e possibili riduzioni delle risorse impiegate. Tuttavia, l'aumento del rapporto di intensità energetica negli ultimi due anni rappresenta una sfida per l'azienda nell'ambito della sua strategia di sostenibilità e di riduzione dell'impatto ambientale.

Lotta al cambiamento climatico



Il **cambiamento climatico** ha acquisito importanza nella mente degli **stakeholder** ed è al centro dell'arena politica. Gli attivisti per il clima, come il movimento **Fridays for Future**, hanno mobilitato milioni di persone in tutto il mondo per chiedere azioni concrete contro il cambiamento climatico. Queste proteste hanno contribuito a sollevare l'attenzione sulla questione e ad aumentare la

L'**Accordo di Parigi del 2015**, firmato da quasi tutti i paesi del mondo, si propone di limitare l'aumento delle temperature globali al di sotto dei **2 gradi Celsius** rispetto ai livelli preindustriali e di perseguire sforzi per limitare l'aumento a **1,5 gradi Celsius**. Questo accordo ha evidenziato l'importanza del cambiamento climatico come una sfida globale che richiede azioni coordinate tra i paesi.

Le aziende sono sempre più consapevoli dell'impatto che hanno sul clima e sulle questioni ambientali: l'impegno del **settore privato** riflette sia la crescente consapevolezza degli stakeholder che l'importanza economica e commerciale di affrontare il cambiamento climatico.

La Belleli Energy CPE gestisce i **rischi legati al cambiamento climatico**, ricerca costantemente nuove metodologie per migliorare le proprie pratiche e rendere minimo l'impatto delle emissioni che deriva dalle attività industriali (vedi "Innovability").

Carbon Footprint

Le imprese a emissioni zero rappresentano una delle tendenze di business sostenibili in più rapida crescita. Secondo gli scienziati, raggiungere le emissioni zero entro il 2050 è fondamentale per tenerci al sicuro dalle conseguenze catastrofiche del cambiamento climatico.

Lo **Stocktake Net Zero Tracker del 2023** mostra che negli ultimi due anni e mezzo è stato raggiunto un chiaro consenso per ridurre le emissioni di gas serra a zero a livello di obiettivi nazionali. I target net zero nazionali rappresentano ora collettivamente:

- l'88% delle emissioni globali di gas serra (dal 61% di dicembre 2020);
- il 92% del PIL globale (dal 68% nel dicembre 2020);
- l'89% della popolazione globale (dal 52% nel dicembre 2020).

L'analisi mostra che negli ultimi 12 mesi molti governi nazionali hanno spostato la loro attenzione sulla formalizzazione degli impegni informali già esistenti. In particolare 72 obiettivi nazionali net zero, tra cui quelli di Stati Uniti, Regno Unito, Nigeria e Giappone, sono o sanciti nella legislazione o delineati come obiettivo nei documenti politici.

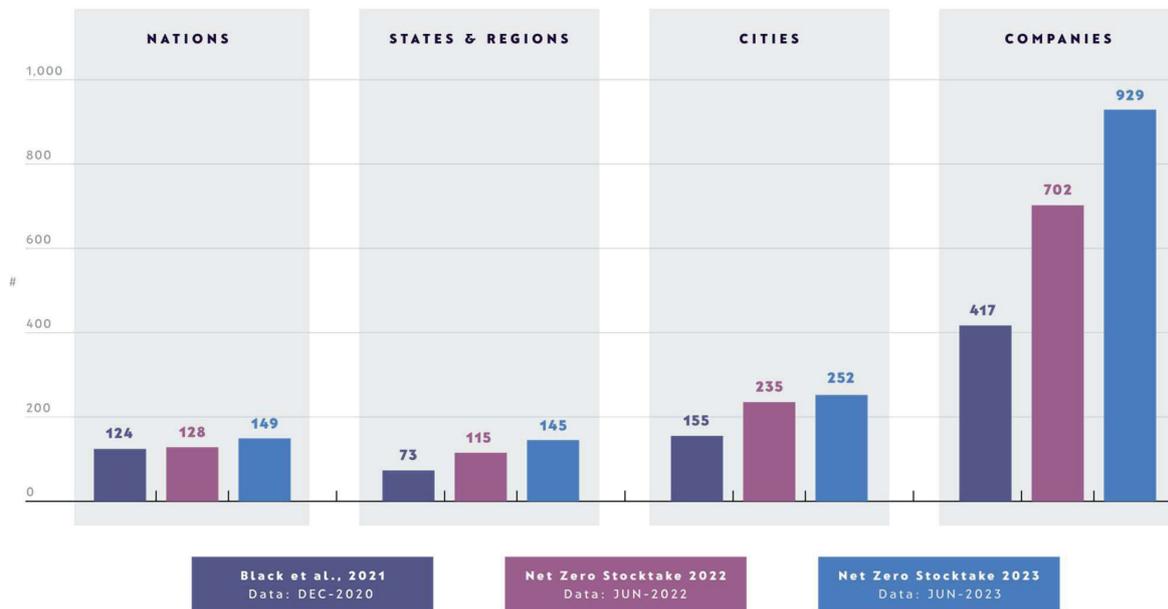
Purtroppo la situazione è ben peggiore per quanto riguarda le entità a livello subnazionale e le aziende.

Il 37% delle maggiori aziende mondiali non ha fissato alcun tipo di obiettivo di mitigazione dei gas serra. Tra quelle che li hanno dichiarati negli USA si contano il 49% delle aziende, a differenza dell'Unione Europea dove sono il 79%. Il 41% degli Stati del mondo non ha obiettivi di mitigazione, mentre li hanno quelli del G7 (80%), la UE (75%) e gli Stati Uniti (72%). Solo 252 grandi città hanno fissato obiettivi di neutralità climatica, il che rappresenta il 37% dei 2,1 miliardi di persone che vivono nelle grandi città.

Per quanto riguarda le imprese – il cui contributo è assolutamente essenziale – c'è stata una crescita notevole, con il numero di obiettivi che è raddoppiato negli ultimi 2,5 anni (oggi sono 929; da 417 nel 2020 a 702 nel 2022). Ma, nonostante i progressi compiuti nella definizione degli obiettivi aziendali, l'NZT avverte che l'integrità degli obiettivi di riduzione delle emissioni delle imprese deve essere urgentemente migliorata se si vogliono raggiungere i tempi previsti.

NET ZERO TARGET SETTING

Comparing net zero target numbers over the last two and a half years.



Le aziende quindi stanno accelerando nella corsa verso l'azzeramento delle emissioni perché **la scienza del clima è ampiamente accettata e perché emissioni zero riducono i rischi, i costi e attraggono investitori ESG e talenti.**

Lo Stocktake ha anche valutato una delle questioni politiche chiave in vista della COP28 ospitata dagli Emirati Arabi Uniti, ovvero gli **impegni di decarbonizzazione delle aziende produttrici di combustibili fossili.** Il numero delle 114 maggiori aziende Oil&Gas analizzate con obiettivi net zero è salito bruscamente a 75 nel maggio 2023, da 51 nel giugno 2022. Tuttavia, gli obiettivi climatici del settore presentano le seguenti lacune di credibilità:

- la maggior parte dei 75 obiettivi net zero delle aziende Oil&Gas non copre interamente o non chiarisce la copertura delle emissioni di scope 3, cioè le emissioni legate alla catena del valore (da distinguere da scope 1 e 2, che sono invece le emissioni dirette). Questo li rende in sostanza irrilevanti dal momento che, ad esempio, le emissioni derivanti dall'utilizzo dei combustibili venduti rientrerebbero proprio in scope 3;
- nessuna di queste 114 aziende ha assunto un obiettivo di completo abbandono delle attività legate ai combustibili fossili. La strategia di conversione deve essere necessariamente multilivello e su misura per ciascuna realtà produttiva. Dalle azioni sul mix delle fonti energetiche (transizione verso le rinnovabili come politica di acquisto dell'energia sul mercato o installazione di moduli di fotovoltaico per l'autoconsumo o la restituzione in rete) alle ottimizzazioni della logistica delle materie prime e prodotti finiti.

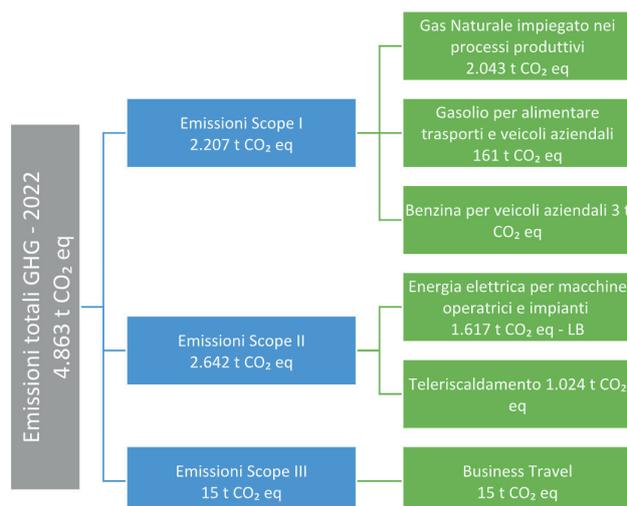
Il **primo step** verso l'obiettivo di riduzione delle emissioni CO₂ per la Belleli Energy CPE si è concretizzato con una **mappatura accurata dei consumi**: l'azienda ha impostato un sistema di acquisizione dati per un reporting delle emissioni basato su principi di **accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, verificabilità.**

Il metodo di calcolo della carbon footprint ha seguito lo standard **ISO 14068:2018** che si basa su una valutazione rigorosa e standardizzata delle emissioni di gas serra. L'obiettivo principale è fornire un quadro coerente e affidabile per la misurazione e la gestione delle emissioni, consentendo alle organizzazioni di valutare e monitorare il proprio impatto ambientale e di intraprendere azioni per ridurre le emissioni.

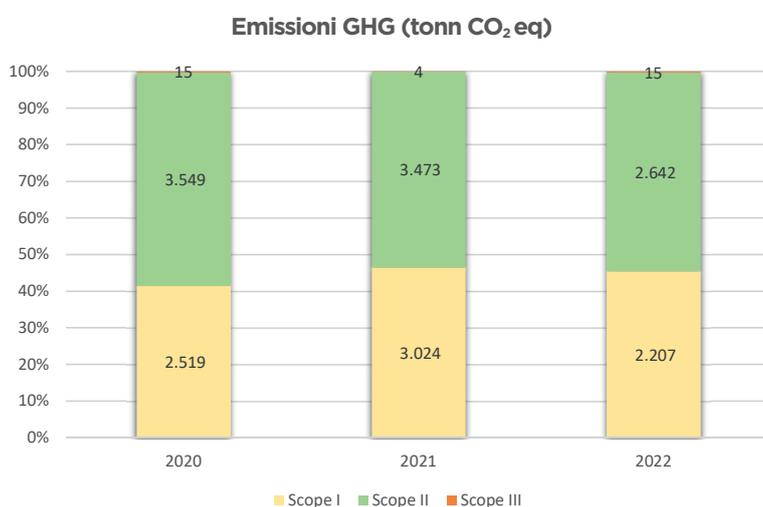
Lo standard richiede di utilizzare i fattori di emissione appropriati per calcolare le emissioni: la Belleli Energy CPE ha utilizzato i **fattori di emissione dell'ISPRA** (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) per calcolare le proprie emissioni di CO₂. I fattori di emissione dell'ISPRA sono coefficienti che convertono le attività umane in quantità di emissioni di CO₂ equivalenti. Questi fattori si basano su studi scientifici e ricerche approfondite per fornire stime accurate delle emissioni di CO₂ associate a diverse fonti, come l'uso di combustibili fossili, l'energia elettrica, il trasporto, l'industria e l'agricoltura.

Infine, lo standard specifica le procedure per la raccolta, l'organizzazione e l'elaborazione dei dati relativi alle emissioni di gas serra. Ciò comprende la documentazione delle fonti dati, la verifica della qualità dei dati e la trasparenza nell'elaborazione delle informazioni.

Il protocollo di reporting prevede la distinzione delle emissioni in tre categorie:



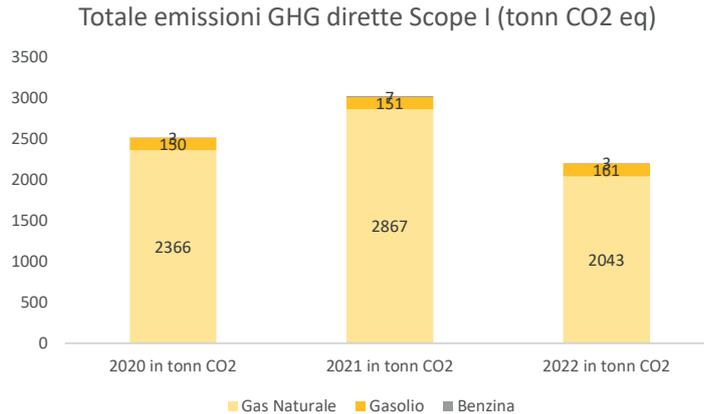
Le emissioni di CO₂ Scope I e Scope II ammontano a 4.848 t. **(-25% rispetto al 2021).**



Emissioni dirette di GHG (Scope I)

3-3 305-1

Scope I - Emissioni **derivanti dalla combustione diretta** di combustibili fossili. Esse derivano principalmente dall'uso di **gas naturale** nei processi produttivi e per il riscaldamento, **gasolio** per il rifornimento di veicoli di trasporto e una piccola quantità di **benzina** per veicoli aziendali. Dal 2020 al 2022, si registra una riduzione delle emissioni in alcune categorie, ad esempio nel gasolio per alimentare i veicoli aziendali. Le fonti delle emissioni classificate come Scope I sono controllate direttamente dall'organizzazione e quindi sono quelle **più "aggredibili" in una strategia di riduzione della propria impronta ambientale.**



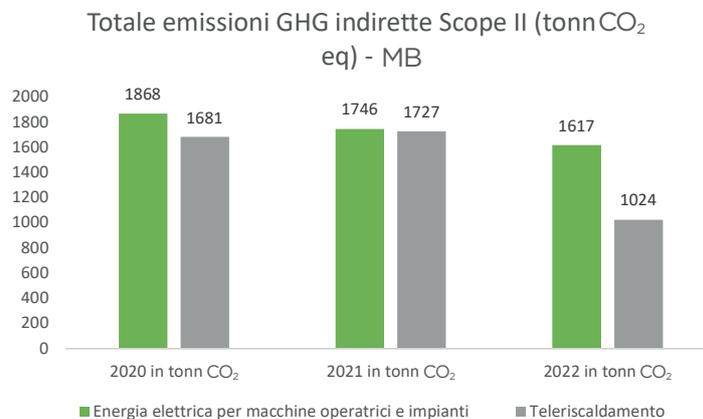
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope II)

3-3 305-2

Scope II - Emissioni **derivanti dalla produzione di energia elettrica** importata e consumata dall'organizzazione per le apparecchiature elettriche e l'illuminazione all'interno degli edifici; su queste emissioni c'è una forma più limitata di controllo. L'azienda utilizza l'approccio **"market-based"** che si basa sui fattori di emissione specifici associati all'energia acquistata dall'azienda attraverso contratti o accordi commerciali. Il "market-based" è uno dei due metodi comunemente utilizzati per calcolare le emissioni di Scope II, l'altro metodo è il **"location-based"**.

Le emissioni di CO₂ provengono anche dal teleriscaldamento.

È positivo notare che dal 2020 al 2022 si registra una tendenza al calo delle emissioni di Scope II in entrambe le fonti.

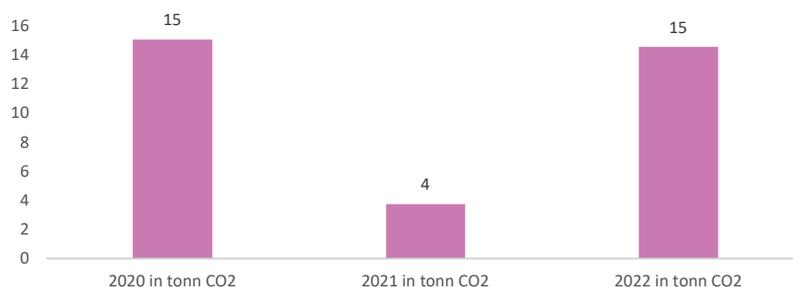


Altre emissioni indirette di GHG (Scope III)

3-3 305-3

Scope III - Emissioni diverse dalle emissioni indirette di GHG da consumo energetico, che sono conseguenza delle attività di un'organizzazione, ma che **scaturiscono da sorgenti di gas ad effetto serra di proprietà o controllate da altre organizzazioni**; quali le emissioni connesse ai viaggi di lavoro, dai beni utilizzati, dalla mobilità dei dipendenti, etc. Il confine dello Scope è concordato dall'organizzazione e generalmente è necessario includere nello Scope III solo quello che l'organizzazione può quantificare e influenzare. A differenza degli Scope I e II, che devono essere obbligatoriamente conteggiati, lo Scope III è opzionale. La Belleli Energy CPE ha scelto di includere tutte e tre le categorie di emissioni (Scope I, II e III) nel proprio reporting ambientale, dimostrando un impegno per valutare in modo completo l'impronta ambientale dell'azienda. Tuttavia, è importante notare che la mappatura dei consumi e delle emissioni di terze parti può essere più complessa e soggetta a possibili approssimazioni, specialmente per alcune attività come i trasporti del personale, i viaggi di marketing e la mobilità dei dipendenti. In particolare il settore dei trasporti del personale - legato a quel processo di trasferimento delle competenze e di osmosi, e che si sta realizzando tra gli stabilimenti del Gruppo e che è un obiettivo strategico di motivazione delle risorse umane - o i viaggi del marketing, o la mobilità stessa dei dipendenti, sono settori ancora da decodificare in termini di impatto ambientale sulle emissioni climalteranti. Per cui non si esclude al momento una possibile sottostima del dato di Scope III disponibile a oggi.

Totali emissioni GHG indirette Scope III -
Business travel (tonn CO2 eq)



Intensità delle Emissioni

3-3 305-4

Nella tabella sono riportati i dati relativi al peso netto totale dei prodotti fabbricati, espressi in tonnellate, e il fattore di emissione GHG dei prodotti fabbricati, espressi in kg di **CO₂** equivalente per tonnellata di peso netto, per i tre anni considerati: 2020, 2021 e 2022.

		2020	2021	2022
Peso netto totale dei prodotti fabbricati	tonn.	7.485	5.704	3.457
Fattore di emissione GHG dei prodotti fabbricati	KG di CO ₂ -Eq/ Tonnellata di peso netto	813	1.140	1.407

Questi dati indicano che, nonostante una riduzione del peso netto totale dei prodotti fabbricati, l'intensità delle emissioni di gas serra associata alla loro produzione è aumentata nel corso degli anni. Ciò suggerisce che è necessario adottare misure volte a ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive al fine di raggiungere una maggiore sostenibilità ambientale e limitare l'effetto delle emissioni di CO₂-Eq.

Travel Policy

La travel policy della Belleli Energy CPE è orientata all'ottimizzazione dei percorsi di viaggio e alla promozione dell'uso dei trasporti pubblici e di mezzi più sostenibili come il car sharing. I principali benefici attesi non riguardano solo l'impatto ambientale, ma anche la soddisfazione e il benessere dei dipendenti, dal momento che diminuiscono i costi e i tempi di trasferimento, riducendo così il rischio di incidenti e lo stress.

Indipendentemente dalla situazione venuta a crearsi a seguito dell'emergenza pandemica, la politica aziendale per gli spostamenti di lavoro promuove l'uso dei mezzi pubblici ogni qualvolta ciò risulti possibile e non comporti eccessive difficoltà di spostamento, circoscrivendo conseguentemente il ricorso all'utilizzo delle autovetture. L'azienda, inoltre, sta investendo in tecnologie sempre più performanti che migliorano il ricorso e l'utilizzo di video e teleconferenze, allo scopo di ridurre gli spostamenti dei dipendenti per motivi di lavoro.

La Belleli Energy CPE si impegna a fornire tutte le risorse e il supporto necessari per garantire che i dipendenti aderiscano alla travel policy e contribuiscano attivamente agli sforzi aziendali per una maggiore sostenibilità e riduzione delle emissioni di gas serra. La società considera la promozione di mezzi di trasporto sostenibili e l'adozione di tecnologie innovative come fondamentali per un futuro più responsabile dal punto di vista ambientale e per il benessere dei suoi dipendenti.

Mobility management

A partire dal 2022, la Belleli Energy CPE ha posto particolare attenzione agli interventi sul tema della mobilità sostenibile, avviando la prima fase di un progetto volto alla mappatura dei percorsi che i dipendenti svolgono per recarsi dal luogo di residenza verso le sedi lavorative. Questo progetto mira a promuovere una gestione sostenibile della mobilità, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas ad effetto serra (GHG) e promuovere un cambiamento di abitudini verso un approccio più green e rispondente alle direttive del Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, art. 3 comma 5, riguardante la sostenibilità dei trasporti in Italia.

Nel piano di mobilità sostenibile sono previste azioni concrete per incentivare e organizzare un car-pooling aziendale, che permette ai dipendenti di condividere la stessa auto per il tragitto casa-lavoro. Questa soluzione alternativa sostenibile offre vantaggi sia dal punto di vista economico che ecologico, ma anche a livello dei rapporti umani: effettuando il tragitto insieme, i colleghi possono conoscersi meglio e rafforzare lo spirito di gruppo all'interno dell'azienda.

Al termine di questa fase iniziale, prevista per il 2023, la Belleli Energy CPE prevede di implementare un modello di gestione sostenibile della mobilità, il quale contribuirà attivamente alla riduzione delle emissioni di gas serra e al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità aziendale.

Flotta aziendale

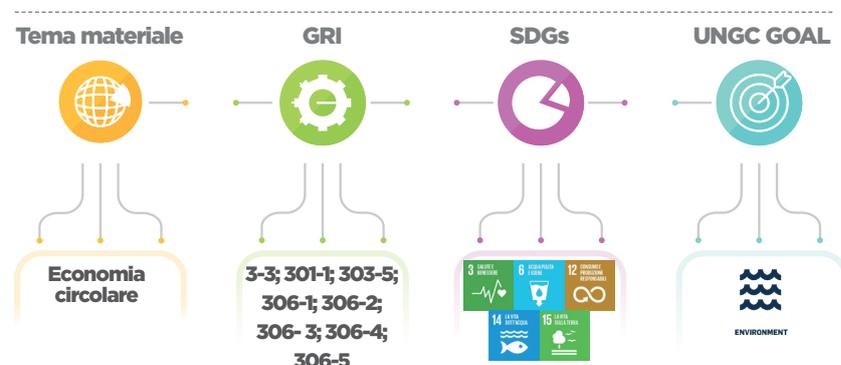
Nel 2021, la Belleli Energy CPE ha adottato un piano per la riduzione graduale dei mezzi leggeri e pesanti più inquinanti nell'ambito della mobilità sostenibile. In linea con la sua strategia di sviluppo sostenibile, l'azienda ha preso l'iniziativa di promuovere una flotta di veicoli più ecologica e a basse emissioni.

Attualmente, la flotta dell'azienda comprende 65 mezzi alimentati a gasolio. Questi veicoli sono destinati a essere sostituiti gradualmente con mezzi più ecologici e a minor impatto ambientale. Parallelamente, la Belleli Energy CPE ha già introdotto nella sua flotta 2 muletti elettrici e 1 biga elettrica, dimostrando il suo impegno nella transizione verso veicoli alimentati da fonti energetiche più pulite ed efficienti.

- 14 auto a gasolio
- 14 muletti (di cui 12 a gasolio; 2 elettrici)
- 19 piattaforme elevatrici (PLE) a gasolio
- 6 autogru a gasolio

Queste azioni sono parte del piano aziendale per la mobilità sostenibile, che mira a ridurre l'impatto ambientale derivante dalle attività di trasporto e a contribuire alla riduzione complessiva delle emissioni di gas serra dell'azienda.

Economia circolare



La **transizione verso un'economia circolare** è un approccio che la Belleli Energy CPE ha abbracciato da lungo tempo, ancor prima della rendicontazione di sostenibilità. Questo modo di pensare è saldamente radicato nel modello di business dell'azienda e ha influenzato le azioni intraprese per molti decenni.

Nell'ambito delle attività quotidiane, ogni costruttore, saldatore e collaudatore segue una logica di **risparmio delle risorse**, chiedendosi sempre se è possibile riutilizzare i materiali residui del proprio lavoro all'interno dello stesso ciclo produttivo, o se possono essere adattati e riparati per un ulteriore riuso, o addirittura utilizzati come materiale ausiliario in altre attività all'interno dello stesso sito produttivo. Questo approccio consente di minimizzare la produzione di rifiuti speciali e di massimizzare il riciclo e il riutilizzo delle risorse.

Inoltre, l'azienda si impegna attivamente nella collaborazione con università, centri di ricerca e laboratori per lo sviluppo di progetti mirati alla riduzione della produzione di rifiuti, al riutilizzo delle risorse, alla riduzione della pericolosità dei materiali utilizzati e alla preparazione al recupero dei rifiuti prodotti nel proprio processo produttivo. Questa sinergia con il mondo accademico e scientifico consente di adottare soluzioni innovative e avanzate per promuovere l'economia circolare e la sostenibilità ambientale.

Materie prime impiegate nel ciclo produttivo

3-3 301-1

Oltre al patrimonio di competenze e assets intangibili per la progettazione, lo sviluppo in fogli di lavoro per commessa e la costruzione, nel ciclo produttivo della Belleli Energy CPE vengono impiegate diverse **materie prime** e materiali. Le materie prime principali utilizzate nel processo produttivo sono:

- **Semilavorati in acciaio al carbonio/acciaio inossidabile:** Questi materiali costituiscono la base per la costruzione di componenti e manufatti industriali. Possono essere di vario spessore e vengono lavorati e assemblati per creare prodotti finiti secondo le specifiche delle commesse.
- **Additivi chimici:** Vengono impiegati per diverse fasi del processo produttivo, come saldature e trattamenti superficiali. Questi additivi sono fondamentali per garantire la qualità e la resistenza dei manufatti.
- **Oli lubrificanti:** Utilizzati per lubrificare le macchine operatrici e garantirne il corretto funzionamento durante il processo produttivo e le riparazioni.
- **Solventi:** Impiegati per la pulizia manuale dei prodotti semilavorati e finiti in uscita dalle macchine operatrici, garantendo la pulizia e l'integrità delle superfici.

Per quanto riguarda gli **imballaggi**, l'azienda utilizza esclusivamente legno proveniente da fonti sostenibili con certificazioni PEFC e FSC. Questo legno viene utilizzato per realizzare casse destinate alla spedizione di parti di ricambio e piccoli componenti. Dato il tipo di manufatti prodotti e le dimensioni notevoli, non si registrano altri materiali utilizzati a questo scopo.

La scelta di utilizzare legno proveniente da fonti certificate e sostenibili riflette l'impegno della Belleli Energy CPE per la sostenibilità e l'attenzione all'impatto ambientale delle proprie attività.

Gestione dei rifiuti

La questione dei rifiuti rappresenta una delle sfide più importanti per l'azienda, data la natura dei materiali con cui lavora e la complessità del processo produttivo.

Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti

3-3

306-1

La produzione di rifiuti nella Belleli Energy CPE è principalmente costituita da scarti di metallo provenienti da diverse fasi del processo produttivo. Questi rifiuti includono scarti da pantografo di semilavorati in acciaio e lega di acciaio, trucioli di lavorazione e scarti di costruzione in metallo. Tuttavia, l'azienda ha implementato un sistema di recupero per questi scarti di metallo tramite fonderia, al fine di ridurre l'impatto ambientale e massimizzare il riutilizzo delle risorse.

Altri rifiuti significativi sono quelli derivanti dalle lavorazioni superficiali, come ad esempio stracci imbevuti, scarti di solventi, sabbie esauste e imballaggi contaminati. Queste tipologie di rifiuti sono destinate allo smaltimento e costituiscono una parte significativa del bilancio di esercizio dell'azienda. Il loro smaltimento rappresenta anche un costo ambientale a valle del processo produttivo.

L'azienda è consapevole dell'impatto ambientale di questi rifiuti e sta lavorando per migliorare la gestione dei rifiuti e ridurre la quantità generata. Questo può includere l'implementazione di pratiche di riduzione alla fonte, il ricorso a materiali e processi meno inquinanti o la ricerca di soluzioni per il riutilizzo o il riciclo dei materiali.

Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti

3-3

306-2

La Belleli Energy CPE ha adottato una gestione responsabile e conforme alle norme riguardo agli impatti significativi connessi ai rifiuti, sia all'interno del sito di produzione che nella gestione ex situ. Per quanto riguarda gli impatti all'interno del sito, l'azienda ha implementato misure adeguate per la corretta gestione dei rifiuti prodotti. Ha individuato e creato aree apposite, pavimentate e coperte, per lo stoccaggio preliminare dei rifiuti, garantendo la corretta separazione e movimentazione dai luoghi di produzione alle zone di deposito finale. Inoltre, la Belleli Energy CPE ha ottenuto l'autorizzazione per il recupero dei rifiuti, il che ha consentito di ottimizzare la logistica, movimentando i rifiuti solo a carico pieno e riducendo i costi associati.

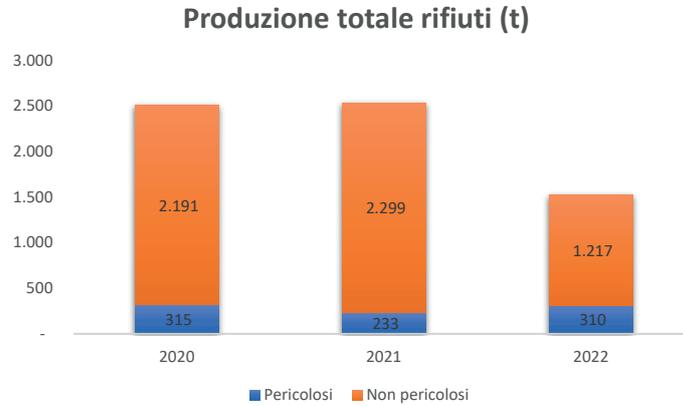
Tuttavia, l'azienda è consapevole che ci sono ancora margini di miglioramento riguardo alle attività di monitoraggio degli impatti ambientali derivanti dalla gestione dei rifiuti al di fuori del sito di produzione. In particolare, si prevede di sensibilizzare i fornitori dei servizi di trasporto e gestione finale dei rifiuti al fine di assicurarsi che vengano adottate pratiche sostenibili e conformi alle normative.

Nel 2022, la quantità di rifiuti prodotti è stata pari a 1.516 tonnellate. La Belleli Energy CPE sta continuamente lavorando per ridurre la quantità di rifiuti prodotti, migliorare la gestione e la destinazione finale dei rifiuti, nonché promuovere il riciclo e il riutilizzo dei materiali per contribuire alla sostenibilità ambientale.

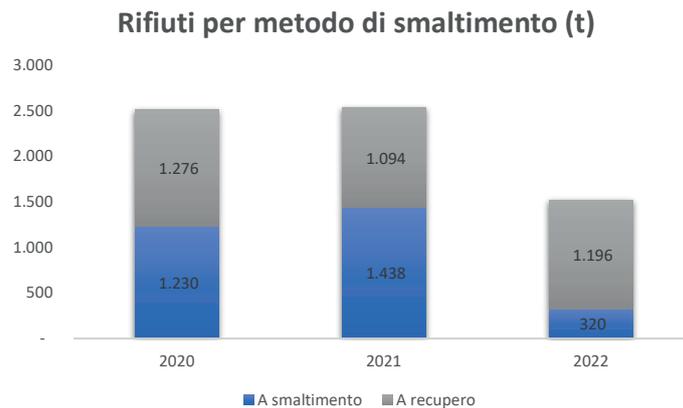
Rifiuti prodotti

3-3 306-3 306-4 306-5

La produzione di rifiuti nella Belleli Energy CPE mostra una suddivisione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi. Nei tre anni considerati, la quantità di rifiuti pericolosi è stata la seguente:



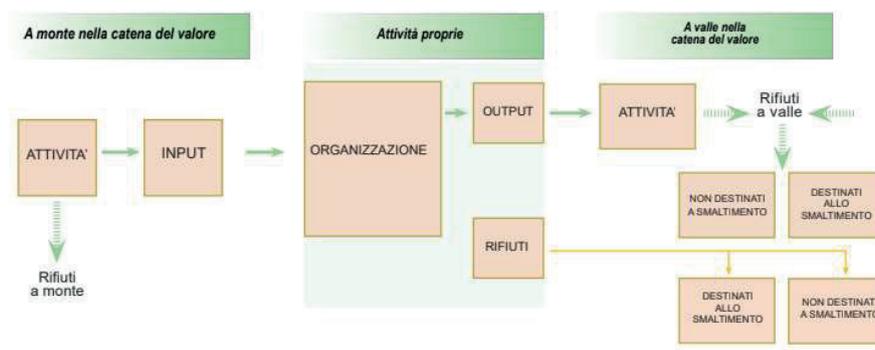
Nel corso dei tre anni considerati, la gestione dei rifiuti prodotti dalla Belleli Energy CPE è stata suddivisa tra smaltimento e recupero. Ecco i dettagli:



Flusso di processo

3-3 306-3 306-4 306-5

Il flusso di processo della Belleli Energy CPE è caratterizzato da un modello semplice, in quanto l'azienda non recupera rifiuti prodotti da terzi. Il processo può essere descritto come segue:



Gestione delle acque

3-3

303-5

Il processo produttivo della Belleli Energy CPE non richiede un'elevata quantità di acqua, e quindi l'approvvigionamento e lo scarico idrico non sono aspetti critici per l'azienda. Tuttavia, la società riconosce l'importanza dell'acqua come risorsa preziosa e si impegna a gestire il suo utilizzo in modo sostenibile.

Un esempio di buona pratica riguarda le acque utilizzate per i collaudi, che vengono raccolte e riutilizzate più volte, riducendo così l'impatto sull'ambiente e ottimizzando l'uso delle risorse disponibili.

Inoltre, l'azienda sta focalizzando la sua attenzione sulla gestione delle acque di dilavamento piazzale, con l'obiettivo di non sovraccaricare il sistema fognario, se presente, e di limitare l'impatto sulla qualità delle acque superficiali dei corpi idrici limitrofi.

Per quanto riguarda il consumo di acqua potabile all'interno dell'azienda, la Belleli Energy CPE ha già implementato misure volte a ridurre il suo utilizzo. Un intervento di ammodernamento dei sanitari e della rubinetteria è stato realizzato, includendo l'installazione di dispositivi rompigitto a ridotto consumo. Questa iniziativa ha contribuito a diminuire il consumo di acqua potabile nei servizi di mensa e igienici dell'azienda.

I dati riportati indicano il consumo di acqua in metri cubi (mc) proveniente da due fonti distinte: acqua dai pozzi e acqua fornita dall'acquedotto.

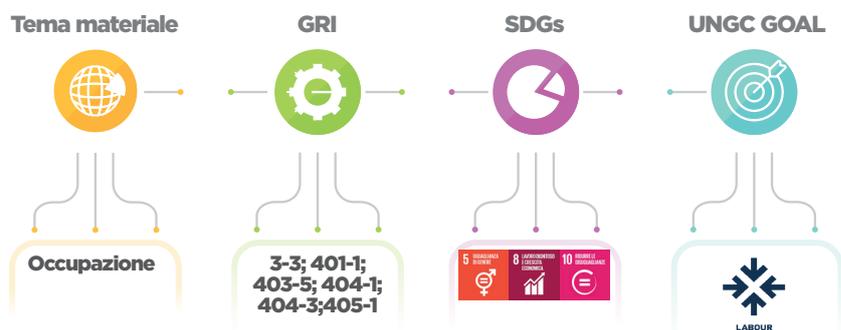




PERSONE

L'organico

2-7 2-30 3-3 202-2 405-1

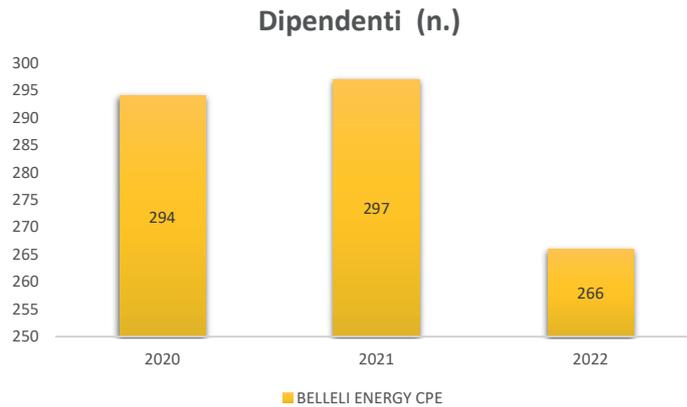


La Belleli Energy CPE riconosce l'importanza cruciale delle risorse umane e valorizza le competenze, le capacità e la passione dei propri dipendenti. Considera le persone come la risorsa più preziosa per affrontare le sfide in un contesto internazionale in continua evoluzione e sempre più competitivo, nonché per creare un futuro sostenibile.

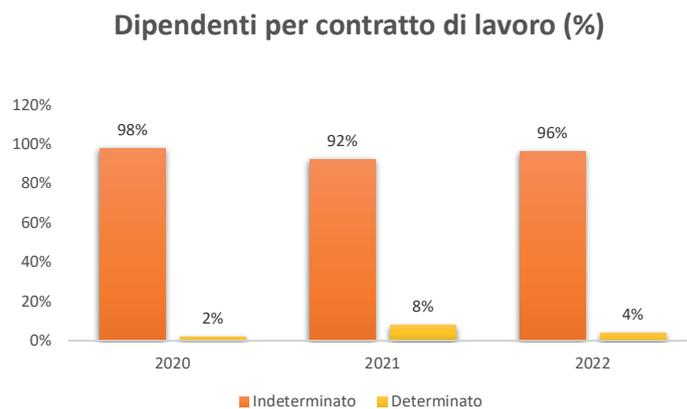
L'azienda pone le persone al centro della sua organizzazione, assicurando il loro rispetto e tutela, seguendo gli stessi principi adottati da altre Società all'interno del Gruppo. Questo impegno si traduce in politiche aziendali orientate al benessere dei dipendenti, alla promozione di un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo, e alla creazione di opportunità di crescita professionale e sviluppo personale.

Attraverso la valorizzazione delle risorse umane, la Belleli Energy CPE mira a mantenere un alto livello di professionalità e competenza all'interno dell'organizzazione, stimolando la collaborazione, la creatività e l'innovazione. La centralità delle persone si riflette anche nel modo in cui l'azienda affronta le sfide sociali e ambientali, dimostrando un impegno per il progresso sostenibile e responsabile.

Al **31 dicembre 2022** il personale Belleli Energy CPE conta **266** unità registrando una diminuzione del 10% rispetto all'organico dell'esercizio precedente. Questo calo può essere in parte attribuito al fenomeno globale noto come "The Great Resignation" o "Il Grande Abbandono" che ha preso piede dopo la pandemia del COVID-19, durante la quale molti lavoratori hanno iniziato a rivalutare le loro priorità di carriera e di vita. Inoltre, la pandemia ha dato alle persone il tempo e lo spazio per riflettere sulle loro carriere e su ciò che vogliono veramente. Alcuni hanno deciso di seguire passioni o interessi che non erano in grado di perseguire nel contesto di un normale orario di lavoro. Questi cambiamenti nel panorama del lavoro, insieme alle normali dinamiche di turnover del personale, spiegano la diminuzione del personale della Belleli Energy CPE. L'azienda, consapevole di queste tendenze, sta lavorando per adattarsi a questo nuovo contesto, rivalutando le proprie politiche del personale e cercando di creare un ambiente di lavoro più attraente e soddisfacente.



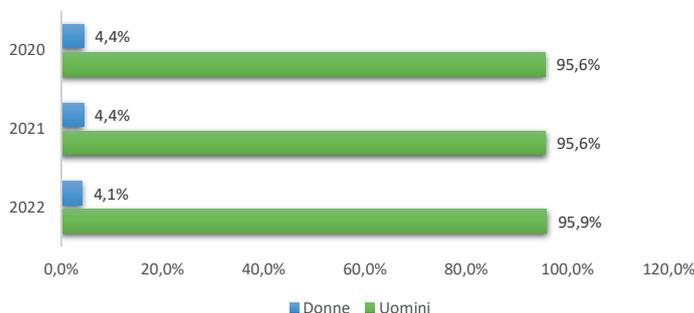
I numeri del triennio di riferimento mostrano un'attenzione significativa della società alla **stabilità dei contratti di lavoro**, con il 96% delle persone impiegate con un contratto di lavoro a tempo indeterminato. Questo dato indica che la maggioranza del personale è assunto con contratti di lunga durata, offrendo stabilità e sicurezza occupazionale ai dipendenti.



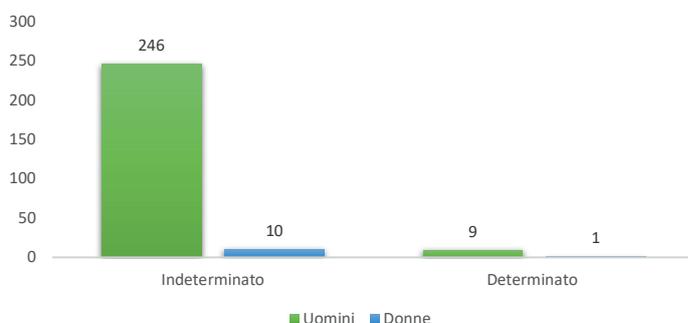
Inoltre, a fine 2022 risultano attivi solo 3 contratti di lavoro part-time, un indicatore positivo per l'azienda, poiché dipendenti a tempo pieno possono contribuire maggiormente alla produttività e alla continuità delle operazioni aziendali.

La distribuzione del personale per genere alla Belleli Energy CPE indica una predominanza maschile di addetti, una caratteristica comune nel settore industriale in cui l'azienda opera. Per ottenere ulteriori dettagli sulla presenza femminile nell'azienda e sull'effettivo impegno dell'azienda nella promozione della diversità di genere, è possibile fare riferimento all'approfondimento nel paragrafo "Gender diversity".

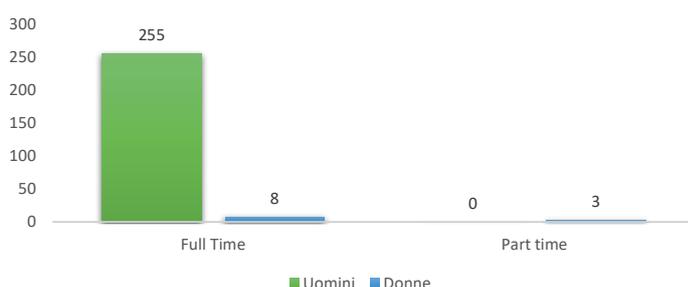
DIPENDENTI PER GENERE (%)



DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO, PER GENERE - 2022 (N.)



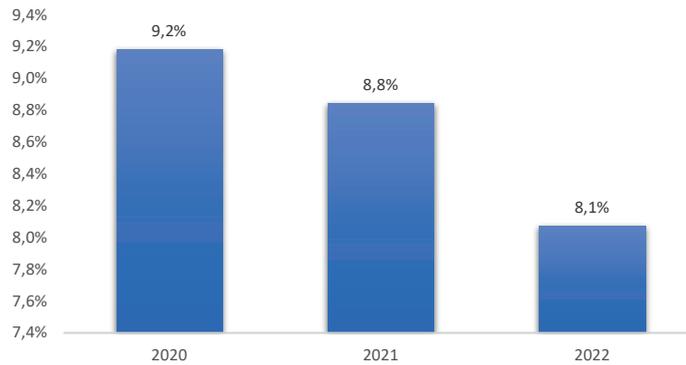
DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO, PER GENERE - 2022 (N.)



Il **tasso di assenteismo** alla Belleli Energy CPE è calcolato come il rapporto tra le ore di assenza dei dipendenti e le ore lavorate nel corso dell'anno. Nel 2022, il tasso di assenteismo è pari all'8,1%, il che significa che gli impiegati hanno perso circa l'8,1% delle ore lavorative previste a causa di assenze per malattia, infortuni o altre ragioni.

Questo valore rappresenta un leggero ribasso rispetto all'anno precedente, in cui il tasso di assenteismo era dell'8,8%. Si nota inoltre che nel 2020 il tasso di assenteismo aveva raggiunto il 9,2% a causa dell'aumento delle assenze legato all'emergenza pandemica.

TASSO DI ASSENTEISMO



Nel calcolo sono state incluse le ore di assenza per malattia, infortunio, Congedo COVID, donazione sangue, Legge 104, congedo straordinario INPS e permessi retribuiti per gravi motivi familiari.

La Belleli Energy CPE garantisce che tutti i suoi dipendenti siano coperti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) valido su tutto il territorio nazionale. Il contratto aziendale di riferimento è il **CCNL Industria Metalmeccanica e della installazione di impianti**, che è applicato alla maggior parte della popolazione aziendale. Inoltre, per il personale dirigente, viene applicato il CCNL Dirigenti Industria.

L'azienda mantiene un costante rapporto con le Organizzazioni Sindacali interne (RSU) tramite incontri in persona, con un totale di sei incontri nel corso del 2022. Durante questi incontri, le parti si confrontano su varie tematiche aziendali, come il carico di lavoro, il piano di assunzioni, il welfare e molti altri aspetti.

Questo approccio dimostra l'attenzione e la sensibilità dell'azienda nei confronti dei suoi dipendenti e delle relazioni sindacali. Mantenendo un dialogo aperto e costruttivo con le RSU, la Belleli Energy CPE cerca di affrontare e risolvere le questioni aziendali in modo collaborativo e trasparente, nel rispetto delle leggi e delle normative contrattuali.

I lavoratori non dipendenti

2-8

I dati riguardanti i lavoratori non dipendenti della Belleli Energy CPE evidenziano alcune considerazioni importanti. In primo luogo, emerge che la presenza di collaboratori coordinati e continuativi (cococo) è significativa, con un totale di 4 persone. Questo indica che l'azienda ha avuto la necessità di ricorrere a figure esterne per supportare attività specifiche, soprattutto in settori strategici come Ricerca e Sviluppo, il progetto ITER e la produzione.

Un altro aspetto rilevante è la presenza di tirocinanti, che ammontano a 15 persone. È positivo osservare che l'azienda offra opportunità di formazione e sviluppo professionale attraverso programmi di tirocinio. Tuttavia, è importante notare anche che la maggioranza dei tirocinanti è composta da uomini, con solo una donna che svolge il tirocinio negli uffici.

Infine, sono presenti anche 3 somministrati, ovvero lavoratori forniti da agenzie di somministrazione del personale. Questo indica un'adeguata gestione delle risorse umane per rispondere a picchi di lavoro o esigenze temporanee.

Il numero di lavoratori non dipendenti della Belleli Energy CPE è stato calcolato mediante l'adozione di una metodologia di media nel periodo considerato, che si riferisce all'anno 2022. Tale approccio permette di fornire un'istantanea rappresentativa della presenza di lavoratori non dipendenti nell'organico aziendale durante l'intero anno.

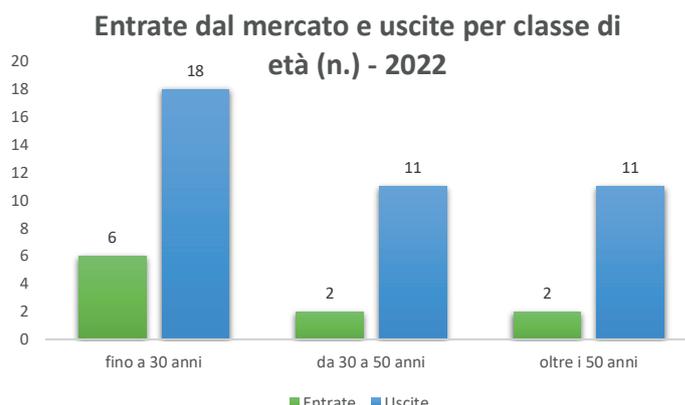
Complessivamente, la presenza di lavoratori non dipendenti è un segno di flessibilità organizzativa e di attenzione alle esigenze di competenze specifiche. A tutte le persone coinvolte, indipendentemente dal loro status lavorativo, è garantito un trattamento di equità con opportunità di crescita e sviluppo professionale all'interno dell'azienda.

Nuova Occupazione



Nel corso del 2022, la Belleli Energy CPE ha registrato un totale di **10 nuove assunzioni** e 40 uscite dal mercato del lavoro. I dati che seguono si riferiscono a entrate e uscite del solo personale dipendente, da e verso l'esterno.

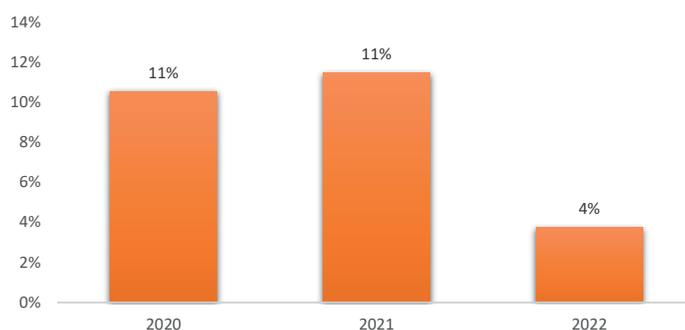
Le nuove assunzioni si sono distribuite nelle diverse classi di età come segue:



Questi dati evidenziano come le nuove assunzioni siano state prevalentemente concentrate nella fascia di età più giovane, mentre le uscite hanno interessato tutte e tre le fasce di età in modo più uniforme.

I **tassi di entrata e di uscita** sono calcolati rapportando il numero di entrate e di uscite di ciascuna categoria al totale dei dipendenti appartenenti a quella categoria al 31 dicembre.

Tassi di ingresso*



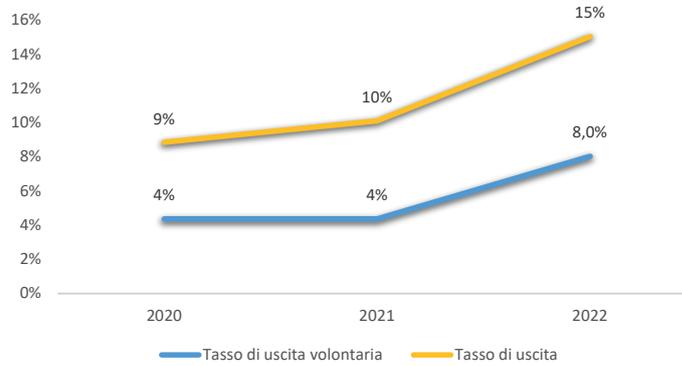
*Tasso di ingresso = (ingressi/numero totale dipendenti al 31/12) x 100

Tassi di uscita*

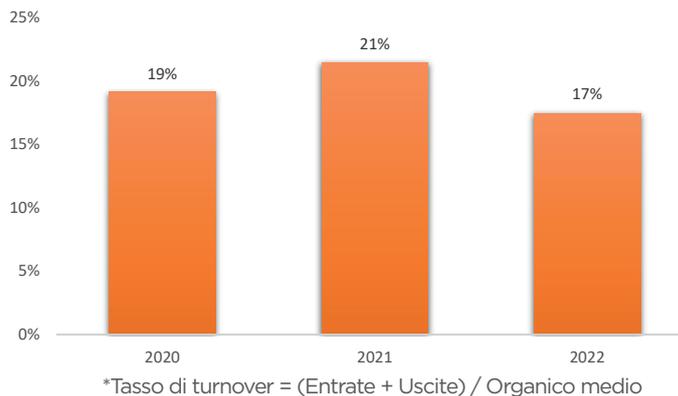


I dati mostrano che il maggior numero di cessazioni è dovuto a cause volontarie (23), seguite dai pensionamenti (3) e dai licenziamenti (7). Le cessazioni dovute alla scadenza naturale rappresentano la terza causa più comune.

Tassi di uscita (%)



Turnover del personale (%)*



Nel 2022, il **tasso di turnover** è sceso al 17%, rappresentando una diminuzione rispetto all'anno precedente. È importante sottolineare che il turnover è un fenomeno comune in molte organizzazioni e può verificarsi anche quando si adottano politiche di gestione del personale solide. L'azienda riconosce che il turnover può comportare sfide, come la perdita di conoscenze e l'instabilità nelle squadre di lavoro, tuttavia, si può anche guardare a questa situazione come un'opportunità per la crescita e l'innovazione. Nuove persone e nuove idee arricchiscono l'azienda e contribuiscono a sviluppare soluzioni creative per le sfide da affrontare.

Valorizzazione del personale

La Belleli Energy CPE considera fondamentale valorizzare le risorse umane attraverso la **meritocrazia**. Questo significa che il personale viene valutato e riconosciuto in base al merito, alle competenze e alle performance dimostrate, creando un ambiente di lavoro motivante e gratificante. Questa attenzione alla valorizzazione delle risorse umane contribuisce a creare un ambiente di lavoro positivo e stimolante, favorendo la crescita individuale e collettiva dell'azienda.

A differenza degli investimenti in macchinari, che possono avere limiti fisici e tecnici, l'investimento nelle risorse umane ha una potenzialità di risposta teoricamente illimitata. Ciò significa che investendo nella formazione, l'azienda può ottenere un elevato ritorno in produttività e competenze da parte dei propri dipendenti.

L'investimento nella formazione e nello sviluppo delle risorse umane è considerato di rilevanza strategica per la Belleli Energy CPE. Questo investimento mira a coltivare e sviluppare le competenze e il know-how dei dipendenti, creando un'organizzazione che continua a crescere e migliorare attraverso le loro conquiste.

La politica di remunerazione



In fase di assunzione, la Belleli Energy CPE adotta una politica di retribuzione basata sull'**equità** e sulla **valorizzazione delle competenze e delle esperienze** dei nuovi dipendenti. La definizione della Retribuzione Annuale Lorda (RAL) e del livello di impiego avviene attraverso un'attenta valutazione delle qualifiche, delle conoscenze specifiche e delle esperienze pregresse dei candidati. Questo processo mira a garantire una giusta remunerazione in linea con il valore che ogni dipendente porta all'azienda e a creare un ambiente lavorativo in cui le persone si sentano motivate e riconosciute per il proprio contributo.

Durante il percorso di carriera, la valutazione delle prestazioni dei dipendenti diventa un elemento fondamentale. Mediante **valutazioni annuali** accuratamente strutturate, i responsabili di ciascun dipartimento valutano il rendimento e il progresso di ciascun collaboratore. Queste valutazioni consentono di identificare punti di forza, opportunità di sviluppo e aree in cui il dipendente potrebbe beneficiare di ulteriori formazioni o esperienze. Sulla base di queste valutazioni, il management può prendere decisioni relative agli avanzamenti di carriera, promozioni o adeguamenti retributivi che premiano il merito e l'impegno dei collaboratori.

Il rapporto fra la remunerazione totale annua per il 2022 della persona che riceve la massima retribuzione rispetto alla remunerazione totale annua media dei dipendenti della Belleli Energy CPE è pari a 3,6.

Il Rapporto tra l'aumento percentuale della remunerazione totale annua per la persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale medio della remunerazione totale annua per tutti i dipendenti è pari nel 2022 a 1,84.

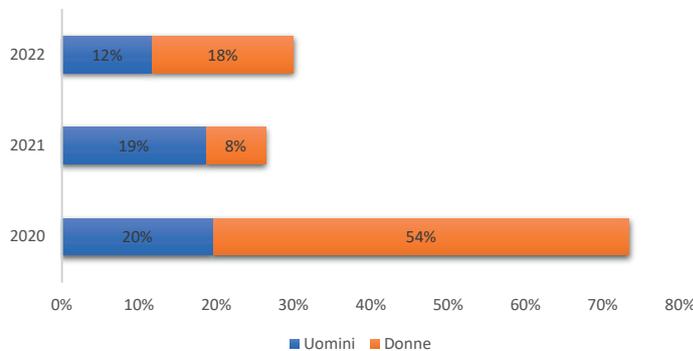
Valutazione e sviluppo del personale

3-3 404-3

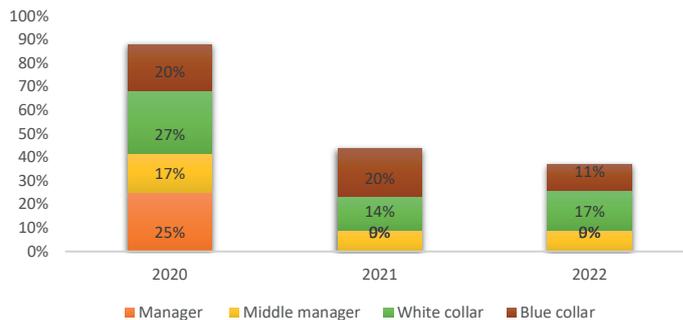
Nel Gruppo Tosto, il merito è considerato un elemento fondamentale per guidare le decisioni manageriali e per incentivare i dipendenti a svilupparsi professionalmente e a perseguire opportunità di carriera. A questo scopo, i sistemi retributivi sono soggetti a periodici aggiornamenti basati sul riconoscimento dei risultati ottenuti, sulla qualità del contributo professionale fornito e sulle potenzialità di crescita della persona.

Durante il 2022, sono stati valutati complessivamente 32 dipendenti, rappresentanti il 12% del totale dei lavoratori, tra cui quadri, impiegati e operai. Questo processo di valutazione permette di individuare e premiare coloro che si sono distinti per il loro impegno, competenza e contributo all'azienda, fornendo loro opportunità di crescita e avanzamento professionale. I dati evidenziano una maggiore partecipazione delle donne alla valutazione nel 2022 rispetto all'anno precedente.

DIPENDENTI VALUTATI PER GENERE (%)



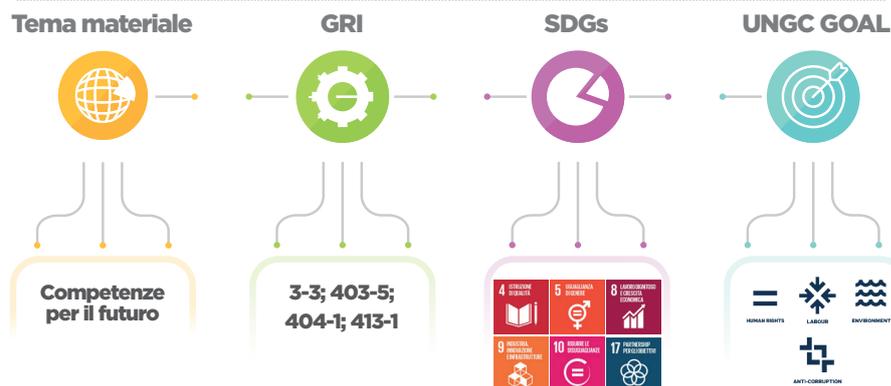
DIPENDENTI VALUTATI PER CATEGORIA PROFESSIONALE (%)



Incoraggiando il merito e il talento, il Gruppo Tosto crea un ambiente in cui i dipendenti possono sentirsi valorizzati e motivati a dare il meglio di sé, contribuendo al successo complessivo dell'azienda. Questa attenzione alla valutazione delle prestazioni contribuisce a consolidare una cultura aziendale basata sull'eccellenza e sulla crescita individuale e collettiva.

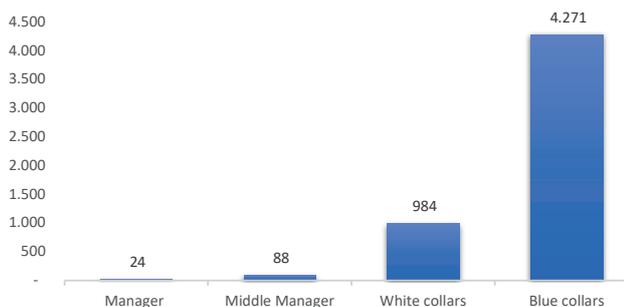
Formazione

3-3 403-5 404-1



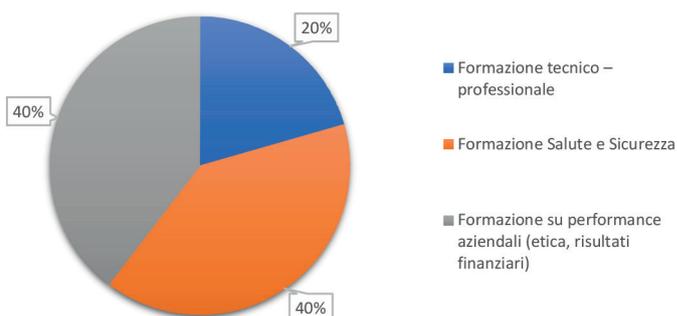
Nel 2022, la Belleli Energy CPE ha erogato complessivamente 5.367 ore di formazione. Questo si traduce in una media di circa 20,2 ore di formazione per dipendente. Si è osservato che in media gli uomini hanno ricevuto circa 20 ore di formazione, mentre le donne hanno ricevuto una media di circa 23,5 ore di formazione. Tra le diverse categorie di dipendenti, i blue collar hanno beneficiato maggiormente delle attività di formazione, con una media di circa 22,2 ore di formazione per ciascun operaio.

Ore di formazione per categoria professionale - 2022



Nel 2022, i piani formativi della Belleli Energy CPE hanno mostrato una significativa crescita rispetto all'anno precedente. Le attività di formazione tecnico-professionale sono aumentate notevolmente, passando da 396 ore nel 2021 a 1.102 ore nel 2022. Ciò suggerisce un maggiore impegno nell'acquisizione di competenze specifiche e professionali per i dipendenti. La formazione Salute e Sicurezza ha continuato ad essere una priorità per l'azienda, con un totale di 2.137 ore erogate nel 2022, rispetto alle 2.064 ore del 2021. Questo investimento ha avuto un impatto positivo anche sugli infortuni registrati durante l'anno, dimostrando l'attenzione dell'azienda per la sicurezza dei propri dipendenti (vedi "Insieme in sicurezza").

formazione per aree di intervento (%)



Anche la formazione sulle performance aziendali, che include temi come etica e risultati finanziari, è rimasta consistente con 2.128 ore erogate nel 2022, rispetto alle 2.376 ore del 2021.

Formazione per la crescita dei giovani

3-3

413-1

È interessante notare che il Gruppo Belleli Energy CPE ha identificato una carenza di operai specializzati come una delle sfide principali nel reclutamento di personale. Questa carenza può essere dovuta a diversi fattori, tra cui l'evoluzione delle competenze richieste nel settore industriale e la mancanza di candidati qualificati.

Per far fronte a questa situazione, il Gruppo ha adottato un approccio proattivo e ha deciso di intervenire sul fronte dell'offerta scolastica territoriale. Questa strategia mira a promuovere programmi educativi e formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze dei giovani, in modo da prepararli adeguatamente per le esigenze del mercato del lavoro e, allo stesso tempo, favorire lo sviluppo socio-economico della comunità locale. L'integrazione dell'offerta scolastica territoriale significa che l'azienda sta collaborando con le istituzioni educative locali, come scuole, istituti professionali, per sviluppare programmi di studio e percorsi formativi in linea con le competenze richieste dal settore industriale. Questo permetterà ai giovani di acquisire le competenze necessarie per diventare operai specializzati, contribuendo così a colmare il divario tra domanda e offerta di personale qualificato.

Questa iniziativa ha il duplice vantaggio di sostenere lo sviluppo delle risorse umane nel settore industriale e di promuovere lo sviluppo economico a livello locale, creando opportunità di lavoro e contribuendo alla crescita della comunità. Inoltre, investire nella formazione dei giovani può avere un impatto positivo sulla loro futura occupabilità e carriera professionale, fornendo loro le competenze richieste da un mercato del lavoro in continua evoluzione.

Alternanza Scuola Lavoro

La Belleli Energy CPE ha da anni aperto le sue porte agli studenti degli istituti tecnici, professionali e dei licei del territorio di Mantova per l'esperienza di alternanza scuola-lavoro. Questa iniziativa dimostra l'impegno dell'azienda nel contribuire alla formazione dei giovani e nella promozione di percorsi formativi pratici e concreti. Accogliendo gli studenti per lo svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro, l'azienda offre loro l'opportunità di affiancare tecnici esperti nelle diverse aree funzionali. Questo permette agli studenti di acquisire competenze pratiche e di avere una visione diretta del mondo del lavoro, integrando la loro formazione scolastica con esperienze sul campo. Il fatto che i percorsi formativi possano proseguire fino a 400 ore è particolarmente significativo, poiché offre agli studenti un'esperienza approfondita e strutturata.

Di questa iniziativa beneficiano sia gli studenti che partecipano (nel 2022 sono stati 7 gli studenti che hanno partecipato all'iniziativa), poiché hanno l'opportunità di sviluppare le loro competenze professionali e di conoscere meglio il settore industriale, sia l'azienda stessa, poiché può contare su giovani talenti entusiasti e motivati che potrebbero diventare risorse future.

Scuola di saldatura

L'iniziativa di formazione professionale per saldatori organizzata dalla Belleli Energy CPE è un aspetto cruciale per soddisfare le esigenze di personale specializzato nel processo di saldatura, che rappresenta il cuore delle attività produttive dell'azienda. A causa del numero sempre crescente di commesse aggiudicate, la formazione di operatori qualificati è diventata essenziale per garantire la qualità e l'efficienza dei processi produttivi.

I corsi di formazione si svolgono due volte l'anno e hanno una durata di 220 ore, con una suddivisione tra formazione pratica e lezioni in aula. Questo approccio mira a fornire ai partecipanti una preparazione completa e bilanciata, che unisca competenze teoriche a esperienze pratiche sul campo.

L'iniziativa si rivolge a giovani tra i 18 e i 26 anni che abbiano completato la scuola dell'obbligo, offrendo loro un'opportunità concreta di inserimento nel mondo del lavoro e di sviluppo di competenze professionali nel settore della saldatura.

I risultati dell'iniziativa sono molto positivi: circa l'80% dei partecipanti conclude positivamente il percorso di formazione, dimostrando un elevato livello di interesse e impegno. Inoltre, il 50% dei partecipanti viene successivamente integrato nell'organico aziendale, il che testimonia il successo del programma e l'efficacia nel formare nuove risorse per l'azienda.

La partecipazione di 35 ragazzi nel 2022 evidenzia l'attrattiva e il valore dell'iniziativa di formazione professionale per saldatori, sia per i giovani che cercano opportunità di lavoro sia per l'azienda che ha bisogno di nuove risorse altamente qualificate per supportare la propria crescita e competere nel mercato.

Corso di formazione avanzata «Critical process equipment expert»

Il Gruppo Tosto ha una lunga tradizione e vocazione verso la formazione per rispondere alle esigenze delle imprese del settore, che richiedono figure professionali altamente qualificate con competenze specifiche. Nel 2020, la Belleli Energy CPE ha organizzato la prima edizione del Corso di formazione avanzata "Critical process equipment expert" in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e la Fondazione UniverMantova. Il programma di formazione è stato progettato per preparare figure professionali altamente qualificate nel design e nella produzione di apparecchiature di processo critico in diverse aree specializzate come Technical Office / Engineering, Product Quality Control / Welding Engineer, Quality Assurance, R&D, Industrial Programming and Planning, Buyer, Proposal/sales.

Il percorso di formazione "Critical process equipment expert" si suddivide in diverse fasi:

Prima fase: Lezioni teoriche con rimborso spese della durata di circa 6 mesi e con un totale di 900 ore. Durante questa fase, gli studenti partecipano a lezioni frontali tenute da docenti universitari e esperti del settore, provenienti dalle principali imprese leader del settore. Il percorso prevede 15 moduli formativi, esercitazioni e verifiche per valutare le conoscenze acquisite. Ai partecipanti viene corrisposta una "pocket money" con un contratto di tirocinio.

Seconda fase: Tirocinio retribuito della durata di circa 6 mesi e con un totale di 1.000 ore. Durante questa fase, i partecipanti svolgono un programma intensivo presso le aziende del Gruppo Tosto, con il supporto di un tutor.

Terza fase: Al termine del tirocinio, i partecipanti possono essere assunti a tempo determinato per una durata di 1 anno.

Quarta fase: Al completamento dell'anno di contratto a tempo determinato, i partecipanti possono essere assunti a tempo indeterminato.

Infine, la formazione prepara i partecipanti a ottenere il titolo di International Welding Engineer, riconosciuto dalla EWF (European Welding Federation) e dall'IIW (International Welding Institute). La prossima edizione è prevista nel 2023.

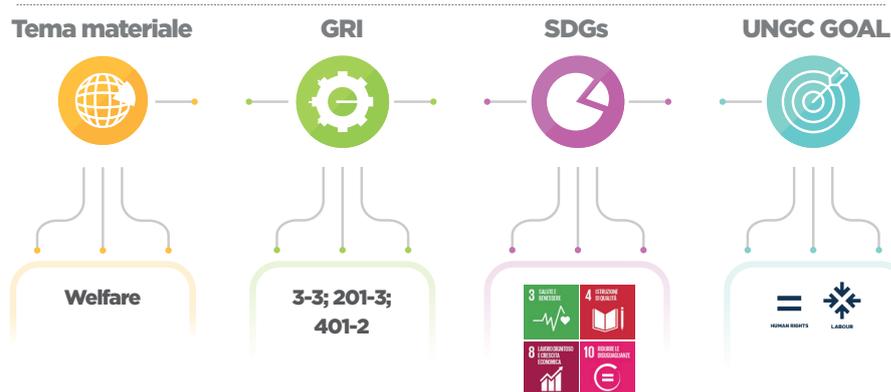
Stage

La Belleli Energy CPE promuove attivamente la collaborazione con gli studenti universitari attraverso programmi di stage e supporto per la realizzazione delle tesi di laurea. L'obiettivo è facilitare lo scambio di know-how tra l'azienda e il mondo accademico, promuovendo una sinergia tra le competenze aziendali e le ricerche universitarie.

L'azienda stipula o rinnova convenzioni con gli atenei selezionati (UniMore, UnivAQ e PoliMI), definendo piani di stage e progetti di tesi di laurea che siano rilevanti e in linea con le esigenze dell'azienda. Gli studenti universitari hanno l'opportunità di svolgere stage presso la Belleli Energy CPE, acquisendo esperienza pratica e applicando le conoscenze teoriche apprese durante il percorso di studi.

Inoltre, l'azienda offre un supporto attivo agli studenti che intendono realizzare la propria tesi di laurea in ambiti correlati alle attività dell'azienda. Questo supporto può riguardare l'accesso a dati e informazioni aziendali, la supervisione da parte di esperti del settore e la possibilità di lavorare in un contesto professionale stimolante e innovativo.

Benessere delle persone



La Belleli Energy CPE dimostra un forte impegno verso il benessere dei propri collaboratori attraverso un ampio ventaglio di **iniziative di welfare**, che includono benefit e riconoscimenti volti a migliorare la qualità della vita sia dei dipendenti che dei loro familiari.

Le politiche di welfare implementate dall'azienda sono fondamentali per attrarre e trattenere talenti, riducendo il turnover e i costi associati alla formazione e all'inserimento di nuovi dipendenti. Inoltre, l'attenzione alla salute e al benessere si traduce in una riduzione degli episodi di assenteismo, che impatta positivamente sulla produttività complessiva.

Iniziative welfare previste dal nuovo CCNL Industria Metallmeccanica per l'anno 2022:

La Belleli Energy CPE dimostra una grande attenzione verso i propri dipendenti permettendo loro di esprimere una scelta personalizzata riguardo alla modalità di ricezione del valore di € 200,00. Questo è un segno di fiducia e rispetto verso le preferenze e le esigenze individuali dei collaboratori.

Offrire opzioni diverse, come buoni benzina, buoni spesa, la possibilità di destinare l'importo al fondo di previdenza complementare Cometa e il Metasalute, dà ai dipendenti la libertà di selezionare ciò che meglio si adatta alle loro necessità e alle priorità personali.

Questa flessibilità nell'utilizzo dell'importo contribuisce a migliorare il benessere finanziario dei dipendenti e a promuovere un ambiente lavorativo più soddisfacente.

Inoltre, l'inclusione del Metasalute tra le opzioni evidenzia l'attenzione della Belleli Energy CPE verso la salute e il benessere dei propri collaboratori, offrendo loro la possibilità di investire nell'assistenza sanitaria integrativa. Questa iniziativa contribuisce a garantire la copertura di eventuali spese mediche e a promuovere una migliore qualità della vita per i dipendenti e le loro famiglie.

Previdenza integrativa

I fondi pensione complementari rappresentano un importante strumento per garantire ai dipendenti della Belleli Energy CPE una maggiore sicurezza finanziaria e un futuro più sereno dopo la fine della loro attività lavorativa. Oltre al contributo individuale dei dipendenti, l'azienda contribuisce anch'essa a questi fondi, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL). Questa politica aziendale è una dimostrazione tangibile dell'impegno dell'azienda verso il benessere e la stabilità finanziaria dei propri collaboratori, fornendo loro la possibilità di costruire un'adeguata pensione complementare per la loro futura pensione.

Mensa aziendale

La Belleli Energy CPE dimostra la sua attenzione al benessere dei dipendenti offrendo un servizio mensa nella propria sede aziendale di Mantova. Questo servizio è disponibile per tutti i dipendenti che ne facciano richiesta e rappresenta un'opportunità per loro di usufruire di pasti sani e bilanciati durante la giornata lavorativa.

Il costo del pasto è di soli 0,50 euro, rendendo il servizio mensa molto accessibile e vantaggioso per i dipendenti. Questa iniziativa contribuisce a promuovere un ambiente di lavoro positivo e favorisce la **socializzazione** tra i colleghi durante i pasti, incoraggiando una maggiore coesione all'interno dell'azienda.

Alloggi per i dipendenti in comodato d'uso gratuito

La Belleli Energy CPE dimostra una forte attenzione alle esigenze dei propri dipendenti offrendo loro la possibilità di utilizzare le foresterie aziendali. Questa iniziativa è rivolta ai dipendenti il cui luogo di residenza è significativamente distante dalla sede aziendale, rendendo difficile o dispendioso il viaggio quotidiano da casa al lavoro.

Le foresterie offerte sono alloggi completi di tutti i servizi necessari e sono situati in prossimità degli stabilimenti produttivi, rendendo più agevole e comodo il soggiorno per i dipendenti. Questa opportunità permette loro di ridurre i tempi di viaggio, evitando lunghi spostamenti giornalieri e il conseguente stress legato agli spostamenti.

Bonus 600 euro

Con il **decreto "Aiuti bis"**, il Governo ha introdotto un'importante misura per sostenere le aziende nel fornire un ulteriore supporto ai propri dipendenti durante questo periodo di difficoltà economica. Grazie a questa disposizione, le aziende hanno ottenuto la possibilità di erogare ai loro collaboratori un **benefit** specifico, finalizzato a coprire le **spese delle utenze domestiche**.

Il Gruppo ha deciso di adottare questa misura dimostrando il proprio impegno nel sostenere il benessere dei propri dipendenti e nel creare un ambiente di lavoro che promuove il benessere e la soddisfazione dei dipendenti stessi. Questo beneficio ha costituito una differenza significativa nella vita dei collaboratori, fornendo un sollievo concreto nelle spese domestiche e contribuendo a consolidare il legame tra azienda e dipendenti.

Convenzione con Credem Banca S.p.A.

Il Gruppo ha stipulato una convenzione con Credem Banca S.p.A. con caratteristiche ed agevolazioni a beneficio dei propri dipendenti.

Attraverso questa collaborazione con Credem Banca, tutti i collaboratori possono accedere a una serie di **servizi finanziari personalizzati**, progettati appositamente per rispondere alle loro esigenze e necessità. La convenzione offre condizioni particolari e agevolazioni per l'apertura di conti correnti, carte di credito, prestiti e altre soluzioni finanziarie.

È obiettivo del Gruppo continuare a cercare soluzioni innovative e promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e appagante per tutti i membri del team.

Convenzione CAF Coldiretti di Mantova

Con l'obiettivo di fornire un'assistenza completa ai propri dipendenti, la Belleli Energy CPE ha istituito un servizio di assistenza fiscale all'interno del suo programma di welfare aziendale. Grazie alla convenzione stipulata con CAF Coldiretti di Mantova, i dipendenti hanno accesso a un servizio professionale di supporto nella compilazione e presentazione delle dichiarazioni fiscali, garantendo così una gestione agevole e precisa delle loro imposte. Questa iniziativa dimostra l'attenzione dell'azienda verso il benessere e le esigenze dei suoi collaboratori, fornendo loro uno strumento pratico e utile per semplificare le pratiche fiscali e garantire la massima tranquillità durante il periodo di dichiarazione dei redditi.

Il valore della diversità



La Belleli Energy CPE si impegna a seguire i principi del Global Compact, l'iniziativa delle Nazioni Unite volta a promuovere e incoraggiare il rispetto dei diritti umani, degli standard lavorativi, dell'ambiente e la lotta alla corruzione nel mondo degli affari. In linea con i principi del Global Compact, l'azienda riconosce nella **diversità** un **elemento strategico per la competitività aziendale e lo sviluppo delle proprie persone**. Viene rifiutata qualsiasi forma di discriminazione basata su caratteristiche personali come genere, età, appartenenza etnica o nazionale, colore della pelle, stato di salute, abilità fisiche o mentali, stato civile, orientamento sessuale, credo religioso, opinioni politiche e origine sociale. La Belleli Energy CPE è impegnata a sviluppare e mantenere un **ambiente di lavoro inclusivo, libero da ogni forma di violenza o molestia**, garantendo così il **rispetto dei diritti umani** e promuovendo una **cultura aziendale etica e sostenibile**.

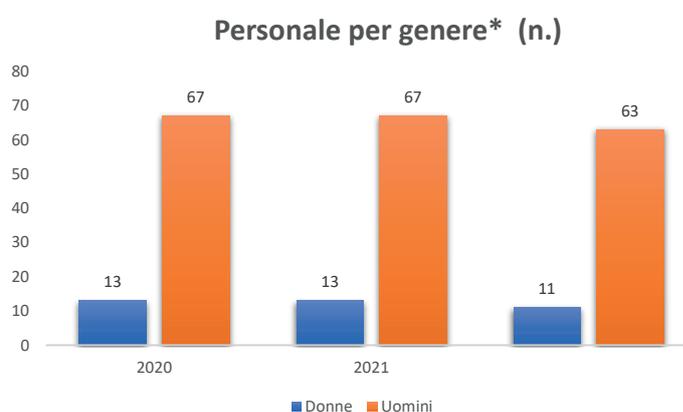
Gender diversity

3-3 405-1

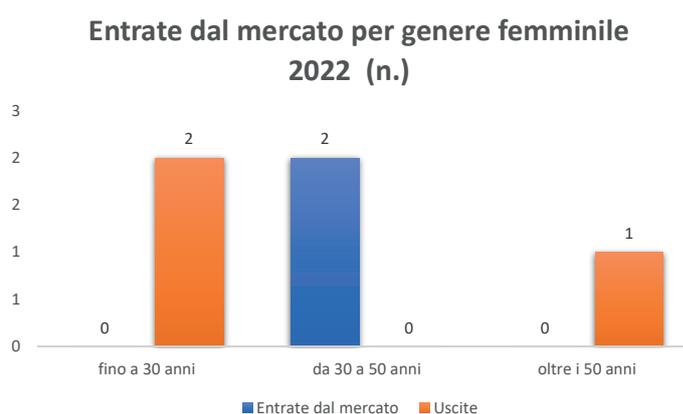
Nel contesto aziendale della Belleli Energy CPE, la presenza femminile è stata storicamente inferiore rispetto a quella maschile, soprattutto nelle professioni più operative tipiche del settore. Questo è stato influenzato dalla tradizionale scarsità di offerta di lavoro femminile in queste posizioni specifiche. Tuttavia, è importante sottolineare che la società sta monitorando attentamente la situazione e cerca di adottare strategie per promuovere una maggiore inclusione e diversità. Per questa ragione, si analizza la presenza femminile al netto della popolazione aziendale cosiddetta blue collar.

Nel 2022, la **presenza femminile** è stata rappresentata da **11 dipendenti**, registrando una diminuzione del 15% rispetto all'anno precedente. Queste 11 risorse costituiscono il 15% dell'organico aziendale preso in considerazione, rimanendo stabile rispetto al dato del 2021.

Per promuovere la partecipazione femminile, la Belleli Energy CPE ha attivato contratti part time, che risultano essere utilizzati al 100% dalla popolazione femminile. Questa iniziativa rappresenta un passo avanti nell'offrire opzioni lavorative più flessibili per le donne, consentendo loro di conciliare le responsabilità familiari e lavorative.

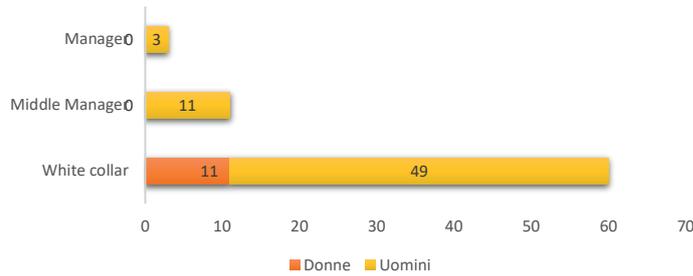


* al netto della popolazione maschile blue collar



I dati evidenziano una predominanza maschile in posizioni di middle manager e manager, mentre la categoria white collar vede una presenza sia di donne che di uomini, con una leggera maggioranza maschile.

Distribuzione del personale per genere - 2022 (n.)

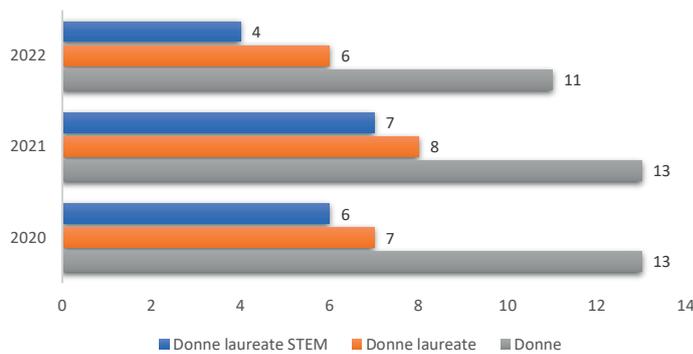


Donne STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics)

Già all'età di 6 anni, i bambini e le bambine iniziano a sviluppare aspirazioni lavorative influenzate dagli stereotipi di genere, che possono avere un impatto significativo sulle loro scelte future. Per affrontare questa sfida e ridurre il gender gap, la Belleli Energy CPE ha adottato una policy aziendale incentrata sull'attrazione di talenti femminili provenienti dalle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

I dati relativi al numero di donne nel Gruppo nei vari anni mostrano un impegno costante nella promozione dell'occupazione femminile e delle laureate nelle discipline STEM. Sebbene il numero di donne sia diminuito leggermente nel corso degli anni, il Gruppo continua a investire nella valorizzazione delle competenze femminili. Il numero di donne laureate nelle discipline STEM è particolarmente rilevante, poiché dimostra l'attenzione e il supporto dell'azienda verso le donne che scelgono di specializzarsi in campi scientifici e tecnologici.

Donne STEM (n.)



Un importante passo avanti è rappresentato dalla volontà del Gruppo di lavorare sull'orientamento professionale delle ragazze che si avvicinano alla fine della scuola secondaria di II grado. L'azienda offre loro la possibilità di vivere un'esperienza concreta nel mondo delle professioni scientifiche, tecnologiche e ingegneristiche tramite visite aziendali guidate da tutor donne. Queste visite mirano a stimolare la curiosità delle ragazze verso queste tematiche e a renderle consapevoli delle nuove opportunità lavorative legate alla rivoluzione 4.0 e alla transizione energetica.

Congedi parentali/maternità

La Belleli Energy CPE, insieme a tutte le realtà aziendali del Gruppo Tosto, rispetta scrupolosamente le normative di legge in materia di congedi parentali e permessi per la cura dei figli. In Italia, ai dipendenti che sono genitori di bambini fino ai 12 anni di età spetta un periodo aggiuntivo di astensione dal lavoro per l'accudimento dei figli.

L'azienda dimostra un forte impegno verso l'interscambiabilità dei ruoli e non discrimina in alcun modo coloro che hanno usufruito di congedi per maternità o permessi di paternità. Questa politica evidenzia una visione inclusiva e paritaria che riconosce l'importanza dei ruoli genitoriali e promuove un ambiente di lavoro equo per tutti i dipendenti.

I dati relativi al numero di dipendenti e alle ore usufruite per l'accudimento dei figli nel 2022 mostrano una distribuzione equilibrata tra uomini e donne. Sia i padri che le madri hanno usufruito dei permessi paternità e dei congedi maternità facoltativi, e il numero di ore utilizzate è ben distribuito tra i due generi. Nel complesso, nel 2022, sono state richieste e utilizzate 1.027 ore di permesso paternità e 208 ore di congedo maternità, con un totale di 1.235 ore di congedi parentali in totale.

Inoltre, l'azienda ha offerto il congedo parentale COVID a una dipendente, dimostrando la flessibilità e la sensibilità verso le esigenze dei lavoratori durante periodi eccezionali come la pandemia.

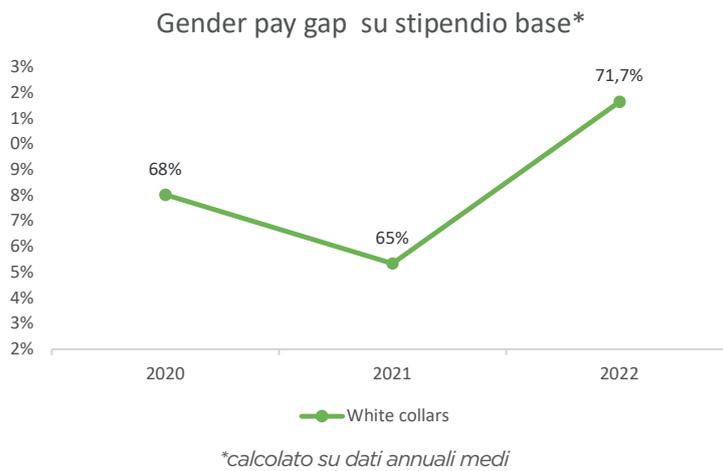
2022	Uomini	Donne	Totale
Permessi Paternità Obbligatorio	9		9
Ore	728		728
Permessi Paternità Facoltativo			
Ore			
Congedi Maternità Obbligatorio			
Ore			
Congedi Maternità Facoltativo	1	1	2
Ore	40	144	184
Allattamento	1		1
Ore	243		243
pnr malattia figlio < 3 anni			
Ore			
pnr malattia figlio > 3 anni	1	1	2
Ore	16	40	56
CONGEDO PARENTALE COVID		1	1
Ore		24	24

Nel corso del 2022, un dipendente ha usufruito del congedo parentale e uno è tornato al lavoro dopo averne usufruito, con un tasso di rientro al lavoro quindi pari al 100%. Il tasso di retention non è calcolabile poiché il numero totale dei dipendenti tornati al lavoro in seguito al congedo parentale nel periodo precedente a quello di rendicontazione è pari a zero.

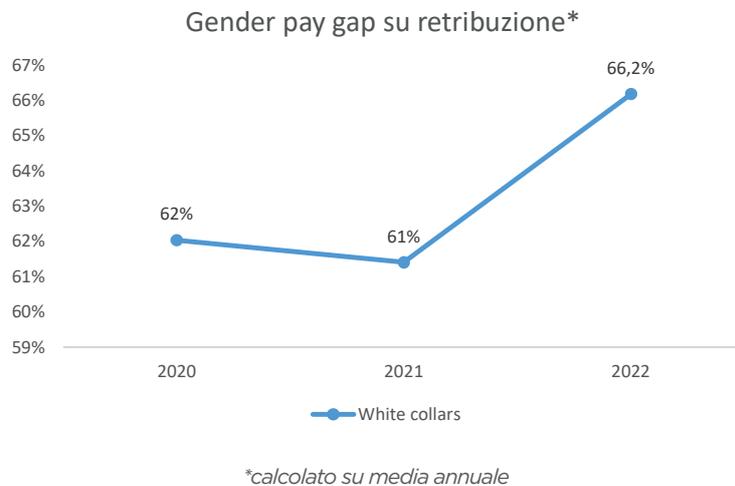
Gender pay gap

Sulla base dei dati forniti, è evidente che la Belleli Energy CPE sta facendo sforzi significativi per **monitorare e ridurre il gender pay gap** all'interno dell'azienda. Il gender pay gap è la differenza retributiva tra donne e uomini, e l'obiettivo dell'azienda è di azzerare queste differenze per promuovere l'uguaglianza di genere.

Per le White collars, il rapporto dello stipendio base donne/uomini è passato dal 68,0% nel 2020 al 65,3% nel 2021, e poi è aumentato al 71,7% nel 2022. Anche se vi è stata una leggera variazione nel triennio, l'azienda sta ancora lavorando per ridurre ulteriormente la differenza retributiva e avvicinarsi sempre di più all'uguaglianza salariale.



Oltre al rapporto dello stipendio base, l'azienda monitora anche il rapporto di retribuzione donne/uomini, che tiene conto di altri elementi della retribuzione oltre allo stipendio base. Anche in questo caso, si può notare un impegno costante da parte dell'azienda per mantenere un equilibrio di retribuzione tra i generi: per le White collars, il rapporto di retribuzione donne/uomini è passato dal 62,0% nel 2020 al 61,4% nel 2021, e poi al 66,2% nel 2022.

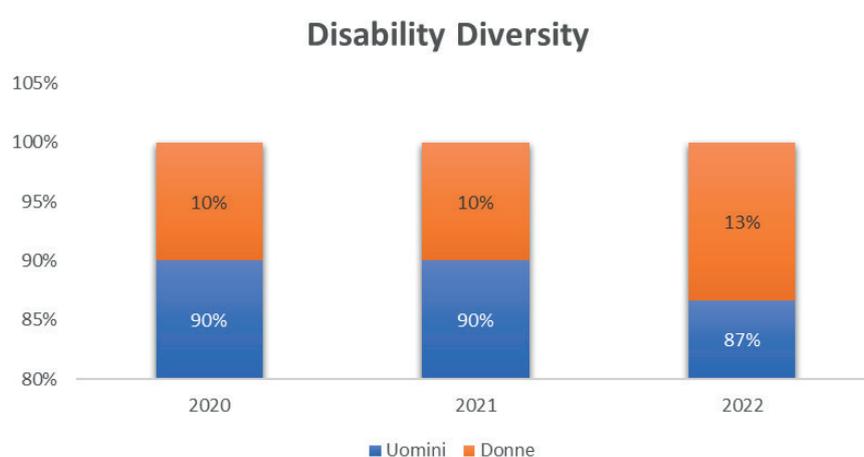


Disability diversity

3-3 405-1

L'impegno della Belleli Energy CPE nell'inclusione di persone con diversa abilità è evidente, con il 6% del totale del personale costituito da individui con disabilità o appartenenti a categorie protette. Questo dimostra l'attenzione dell'azienda verso la diversità e l'inclusione, creando opportunità lavorative per persone con abilità diverse e contribuendo a ridurre le barriere nell'accesso al mondo del lavoro per queste categorie.

La distribuzione dei dipendenti con disabilità o appartenenti a categorie protette in posizioni white collar (20%) e blue collar (80%) riflette una volontà di inclusione a tutti i livelli dell'organizzazione. Questo sottolinea come l'azienda stia cercando di garantire che tutte le aree dell'azienda siano aperte a individui con diversa abilità, fornendo opportunità di sviluppo e crescita professionale.



Promuovere l'inserimento di persone con diversa abilità è un segno di responsabilità sociale e un impegno a costruire un ambiente di lavoro inclusivo, dove ognuno ha la possibilità di dare il proprio contributo e realizzare il proprio potenziale.

Age diversity

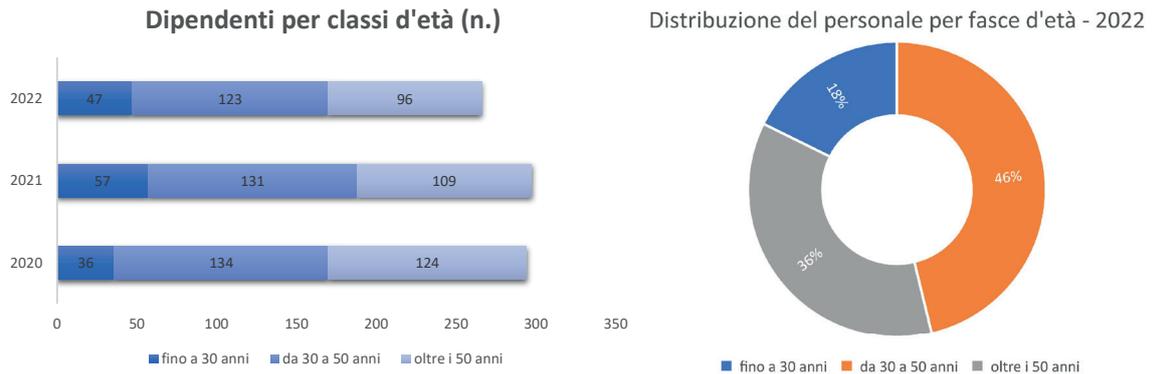
3-3 405-1

La Belleli Energy CPE opera su scala globale potendo contare su dipendenti con un'ampia differenziazione anagrafica e di provenienza geografica. **L'eterogeneità dei dipendenti** della Belleli Energy CPE rappresenta una preziosa risorsa per l'azienda, poiché permette di avere prospettive diverse, conoscenze complementari e un ambiente di lavoro più stimolante e innovativo. La diversità generazionale, in particolare, offre un'opportunità unica per lo scambio di conoscenze tra le diverse fasce di età.

La distribuzione del personale nell'ultimo triennio mostra una stabilità nella suddivisione per classi di età, con una concentrazione maggiore di dipendenti nella **fascia intermedia tra i 30 e i 50 anni**, che costituisce il 46% del totale dei dipendenti nel 2022. Questo equilibrio tra le diverse generazioni consente un adeguato trasferimento di know-how dai lavoratori più esperti a quelli più giovani, creando un ambiente di apprendimento continuo e uno sviluppo professionale sostenibile.

L'età media dei dipendenti, pari a **45 anni**, indica un mix equilibrato di competenze e esperienze, che possono contribuire a garantire la continuità operativa e il miglioramento delle performance aziendali.

La valorizzazione della diversità generazionale è un approccio vincente per l'azienda, poiché permette di capitalizzare sulle competenze acquisite nel tempo, mentre al contempo apre la strada all'innovazione e all'adozione di nuove idee e prospettive.



In base ai dati al 31 dicembre 2022, l'azienda mostra una distribuzione relativamente equilibrata delle fasce di età all'interno delle diverse categorie professionali. Questa eterogeneità di età all'interno di ciascuna categoria può favorire lo scambio di conoscenze e competenze tra le diverse generazioni, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e stimolante.

È possibile osservare una maggiore presenza di giovani (fino a 30 anni) tra i dipendenti con mansioni di "White collar" e "Blue collar", indice di un'attenzione particolare all'assunzione di nuovi talenti e giovani professionisti. Al contempo, la presenza di lavoratori con esperienza e competenze consolidate (oltre i 50 anni) nelle categorie di "Manager" e "Middle Manager" contribuisce alla stabilità e alla leadership all'interno dell'azienda.

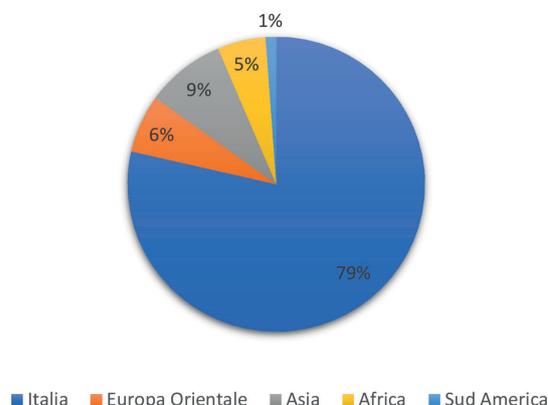


Cultural diversity

Le aziende del Gruppo Tosto operano in un perimetro multinazionale con una squadra formata da dipendenti dei Paesi in cui sono presenti con le proprie entità operative ma anche accogliendo persone di nazionalità differenti che esprimono diversità di religione, lingua e cultura. L'eterogeneità delle nazionalità tra i dipendenti del Gruppo Tosto rappresenta una sfida affascinante e un'opportunità unica per l'azienda. La presenza di dipendenti provenienti da diverse parti del mondo offre un ampio spettro di punti di vista, esperienze e approcci, il che può arricchire notevolmente l'ambiente di lavoro e favorire l'innovazione. Le diverse prospettive culturali possono portare a soluzioni creative e a una maggiore comprensione delle esigenze dei clienti in mercati internazionali

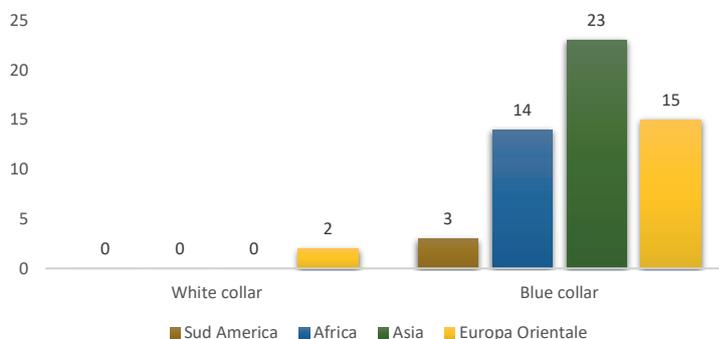
Il numero di nazionalità dei dipendenti nel 2022 è pari a 23 ed è così distribuita:

Personale per diversità geografica - 2022 (%)



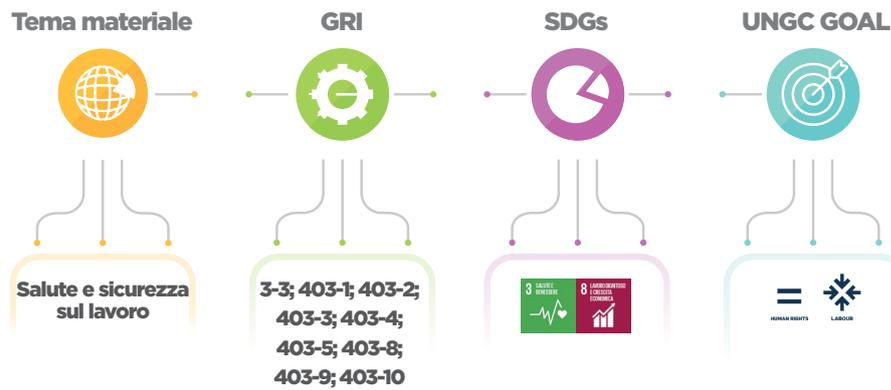
La distribuzione del personale con nazionalità diversa per inquadramento professionale e area geografica mostra una presenza significativa di dipendenti provenienti dall'Europa Orientale e dall'Asia, che coprono una varietà di ruoli, dai white collar ai blue collar. Questa diversità può portare a una maggiore flessibilità e adattabilità dell'azienda nei confronti dei mercati e delle esigenze regionali.

Distribuzione personale per nazionalità estera - 2022 (n.)



Valorizzare questa diversità e gestirla con attenzione permette di trarre vantaggio competitivo, promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e costruire una squadra coesa e collaborativa.

Insieme in Sicurezza



Oltre all'importanza primaria di garantire produttività, efficienza, e un ambiente piacevole e stimolante, le aziende del Gruppo Tosto non possono fare a meno di considerare alla base dell'organizzazione la **cultura della sicurezza**.

L'azienda investe energie e risorse nella tutela della salute e nel miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro, adottando pratiche e sistemi di gestione avanzati per salvaguardare i propri dipendenti e i terzi coinvolti nelle attività aziendali. Le principali attività del "Pilastro" HSE si possono schematizzare nel seguente modo:

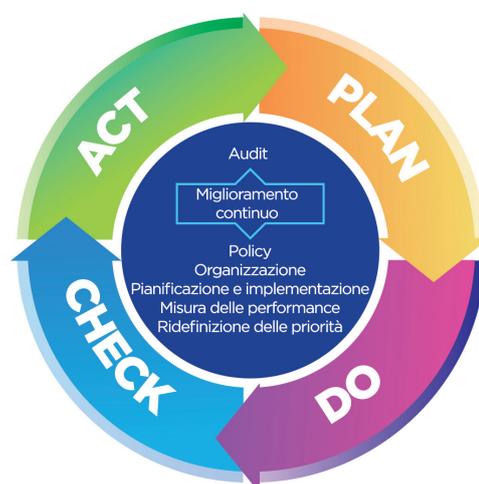
- Analisi degli eventi;
- Identificazione e valutazione dei rischi;
- Audit interni;
- Miglioramenti tecnici sulle macchine e sul posto di lavoro;
- Formazione, addestramento e controllo.

La proprietà ritiene dunque che la gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro non rappresenti un costo o un mero adempimento di requisiti di legge, ma un importante processo per la gestione aziendale, parte integrante del modello di business.

Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro



Il metodo di implementazione del Pilastro HSE è sistemico ed avviene attraverso la logica PDCA (Plan, Do, Check, Act - Pianificare, Intervenire, Controllare ed Estendere).



L'organizzazione del Pilastro HSE si basa, come tutti i sistemi di gestione, su un processo di miglioramento che per essere efficientemente gestito deve prevedere i seguenti elementi:

- Istruzioni di Lavoro contenenti il metodo e le istruzioni per eseguire le attività ritenute critiche
- Un sistema di Auditing;
- Degli standard con cui confrontarsi per monitorare il miglioramento.

In parallelo devono essere garantiti i seguenti punti:

- **Il coinvolgimento di tutti i lavoratori:** il successo dell'implementazione del sistema dipende dal raggiungimento della consapevolezza che le responsabilità sono collettive;
- **La comunicazione e la formazione:** la sicurezza nasce anche da una corretta gestione della comunicazione, formazione e informazione;
- **Le competenze:** il personale deve essere adeguatamente formato.

La pianificazione delle attività HSE è strutturata nei seguenti punti:

- Identificazione dei principali pericoli;
- Valutazione dei rischi relativi;
- Individuazione di azioni di miglioramento;
- Identificazione di KPI (Keys Performance Indicator) per il monitoraggio continuo delle attività.

L'implementazione delle attività pianificate e l'adozione di procedure ed istruzioni di lavoro specifiche consentiranno:

- Il controllo dei rischi delle postazioni di lavoro, con successiva eliminazione o riduzione del rischio residuo;
- La corretta gestione delle modifiche di Processo/Prodotto e conseguente applicazione delle contromisure;
- Il sostegno e la diffusione della cultura della Salute e della Sicurezza, oltre al rispetto dell'Ambiente.

L'adozione dello standard di gestione della salute e sicurezza ISO 45001 da parte di Belleli Energy CPE S.r.l. nel 2022, rappresenta un importante impegno per garantire un ambiente di lavoro sicuro e sano per tutti i dipendenti e i lavoratori non dipendenti. Questo sistema di gestione aiuta l'azienda a identificare e affrontare in modo proattivo i potenziali rischi e pericoli legati alla salute e alla sicurezza sul posto di lavoro.

Implementando questo standard, l'azienda dimostra la sua responsabilità e attenzione verso la protezione della salute e dell'incolumità dei suoi dipendenti, fornitori, e altri collaboratori che operano presso le sedi aziendali. Ciò contribuisce a creare un ambiente di lavoro più sicuro, riducendo il rischio di infortuni e malattie correlate al lavoro.

Inoltre, ottenere la certificazione ISO 45001 migliora la comunicazione interna ed esterna riguardo alle performance aziendali in materia di salute e sicurezza. La società può dimostrare agli stakeholder, compresi i clienti e gli investitori, il suo impegno per il benessere dei dipendenti e per la mitigazione dei rischi sul luogo di lavoro. Ciò contribuisce a rafforzare la reputazione dell'azienda e aumentare la fiducia dei clienti e degli investitori nel marchio e nei suoi prodotti e servizi.

Un aspetto particolarmente importante della politica di salute e sicurezza di Belleli Energy CPE S.r.l. è la considerazione dei lavoratori non dipendenti, come gli appaltatori. La società si impegna a garantire che anche questi collaboratori ricevano un adeguato livello di tutela per la salute e la sicurezza durante l'esecuzione delle loro attività presso le sedi aziendali. Questo include verifiche di idoneità tecnico professionale e la promozione del coordinamento per prevenire rischi di interferenze tra le diverse attività.

Rischi sul lavoro



I processi aziendali per l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dell'organizzazione, vengono svolti tenendo conto degli standard di buona tecnica rappresentati secondo le norme UNI, i requisiti legali relativi alle leggi e decreti dello stato italiano, l'esperienza aziendale in termini di frequenza, gravità e magnitudo degli eventi accaduti negli ultimi 20 anni.

Il giudizio esperto, legato al processo di identificazione pericoli e valutazione rischi, è redatto dalla funzione HSE coinvolgendo tutte le figure apicali.

L'organizzazione si è dotata di idonea procedura per l'investigazione di incidenti, infortuni e near miss, in maniera tale da garantire un continuo miglioramento tramite la riduzione alla fonte del rischio.

In particolare, sono adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- DPI relativamente ai rischi residui
- Misure di protezione collettiva
- Sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o che lo è di meno.

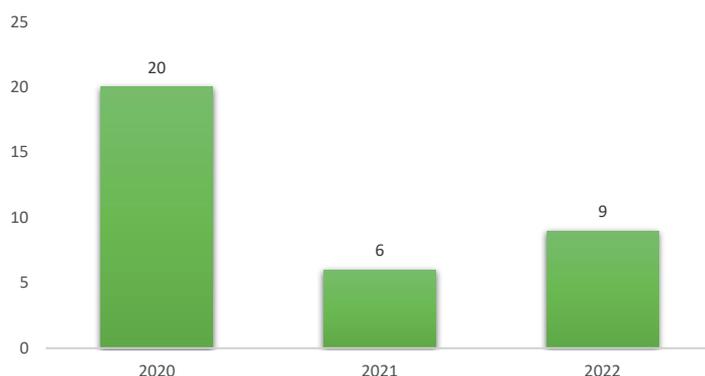
La presenza di un modello organizzativo di Gestione e Controllo (MOG) ai sensi del decreto legislativo n. 231/01 è una testimonianza dell'impegno di Belleli Energy CPE nel promuovere un comportamento etico e responsabile all'interno dell'azienda. Questo modello ha lo scopo di prevenire la commissione di reati da parte dei soggetti coinvolti nelle attività dell'azienda e di garantire una gestione trasparente e conforme alle normative vigenti.

L'inclusione delle tematiche legate alla sicurezza (HSE - Health, Safety, and Environment) all'interno del MOG sottolinea l'importanza attribuita dalla società alla salute e alla sicurezza dei dipendenti e degli altri collaboratori. Il riesame trimestrale degli indicatori della sicurezza e il monitoraggio continuo delle attività HSE permettono all'azienda di identificare tempestivamente eventuali criticità o rischi legati alla sicurezza sul posto di lavoro e di adottare misure correttive per prevenirli o mitigarli.

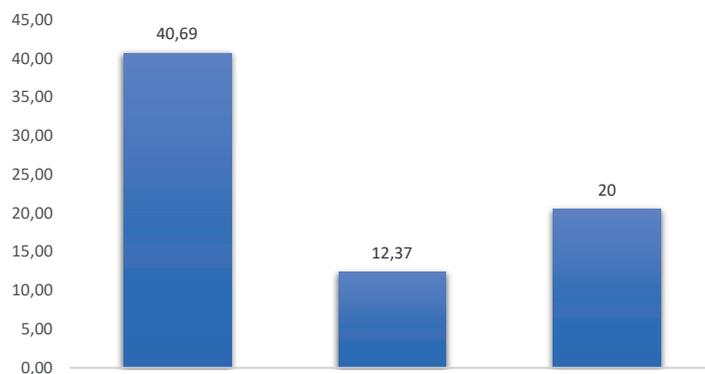
Inoltre, il modello organizzativo di Gestione e Controllo sottolinea l'attenzione di Belleli Energy CPE alla conformità alle normative di legge e alle best practice del settore. Questo contribuisce a creare un ambiente di lavoro etico e responsabile, promuovendo la cultura della legalità e prevenendo il rischio di commettere reati.

I dati riguardanti gli infortuni sul lavoro rivelano un'evoluzione nel corso degli anni e riflettono gli sforzi compiuti da Belleli per migliorare la sicurezza sul posto di lavoro. **La riduzione del numero totale di infortuni e la mancanza di infortuni mortali** sono risultati positivi che dimostrano l'impegno dell'azienda per garantire un ambiente di lavoro sicuro per i propri dipendenti. Tuttavia, è evidente che ci sono ancora margini di miglioramento, come indicato dagli indici di Frequenza e di Gravità, e Belleli dovrebbe continuare a dedicare attenzione e risorse per raggiungere l'obiettivo di un ambiente di lavoro ancora più sicuro e privo di infortuni.

Infortuni sul lavoro (n.)

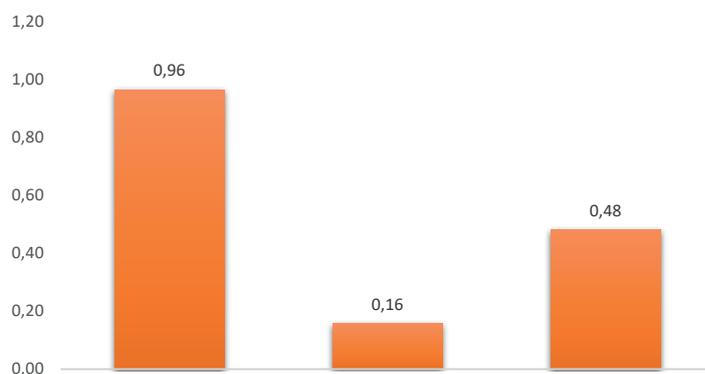


Indice di frequenza*



* L'Indice di Frequenza è calcolato come $If = (Nr. \text{ Infortuni} \times 1.000.000) / \text{Ore lavorate}$.

Indice di gravità**



**L'Indice di Gravità è calcolato come $Ig = (gg. \text{ lavorativi persi per infortunio} / \text{ore lavorate}) \times 1.000$.

Anche l'**assenza di malattie professionali** è un risultato positivo per l'azienda, poiché indica un ambiente di lavoro che presta attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti.

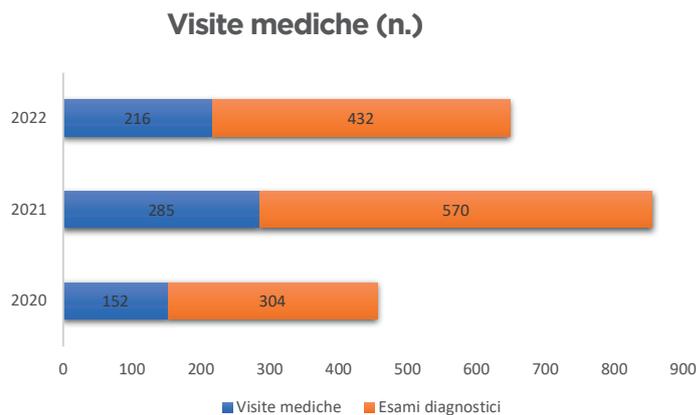
Medicina del lavoro

3-3 403-3

L'azienda è dotata di un **protocollo sanitario** redatto dal medico competente in funzione della valutazione del rischio, attraverso il quale, con frequenza annuale, vengono visitati tutti i lavoratori. All'interno dell'infermeria in archivi chiusi, la cui apertura è consentita al solo medico competente, vengono conservate le cartelle sanitarie nel rispetto della privacy dei singoli lavoratori.

Il medico competente, avente anche la qualifica di medico autorizzato, relaziona poi annualmente sull'esito della sorveglianza sanitaria i principali attori del SGS, ovvero SPP, RLS, Esperto Qualificato, Delegato Funzionale.

La **sorveglianza sanitaria** è una pratica essenziale nelle aziende per garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti. Attraverso le visite mediche e gli esami diagnostici, è possibile identificare precocemente eventuali problemi di salute, monitorare lo stato di salute dei dipendenti e intervenire tempestivamente per prevenire o gestire eventuali condizioni mediche.



Ascolto e dialogo

3-3 403-4

La partecipazione e consultazione dei lavoratori avviene sia in forma diretta attraverso confronto in campo presso le officine, con i propri riferimenti preposti e con il servizio di prevenzione e protezione, che in forma rappresentativa attraverso gli RLS designati, durante le riunioni ufficiali, con datore di lavoro, medico competente e RSPP.

Anche durante lo svolgimento delle attività di sorveglianza sanitaria, il medico competente risulta un collettore di partecipazione e consultazione dei singoli lavoratori.

L'azienda si è dotata di idonea procedura per la gestione del processo di consultazione e partecipazione dei lavoratori, al fine di migliorare il sistema di gestione della sicurezza e di conseguenza i livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda la modalità di partecipazione, si rimanda alle descrizioni delle informative precedenti, secondo le quali è possibile segnalare criticità o altro anche in forma anonima.



**OBIETTIVI
FUTURI E
IMPEGNI**

Obiettivi futuri e impegni

La strategia 2022-2025 della Belleli Energy CPE si allinea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs) lungo tutta la catena del valore, con particolare attenzione all'**obiettivo SDG 13**, la lotta al cambiamento climatico, attraverso azioni di **decarbonizzazione** e un maggiore sviluppo di **capacità rinnovabili** (SDG 7 - Energia pulita e accessibile).

Un elemento chiave della strategia è la **centralità delle persone**, che svolgono un ruolo fondamentale nella transizione energetica dell'azienda. La **salute e sicurezza sul lavoro** continuano ad essere prioritarie, garantendo un ambiente di lavoro sicuro ed inclusivo per tutti i dipendenti.

La sostenibilità della **catena di fornitura** e una struttura di **governance integrata** contribuiscono a consolidare e completare l'approccio sostenibile del Gruppo, favorendo il raggiungimento di molteplici obiettivi di sviluppo sostenibile.

L'attenzione alle persone si estende anche all'inclusione di diversità di religione, lingua e cultura, riconoscendo il valore e la ricchezza che deriva dalla diversità.

L'innovazione, la **digitalizzazione** e l'adozione di un approccio di **economia circolare** giocano un ruolo fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità previsti nel Piano di Sostenibilità 2022- 2025. Tali iniziative favoriscono l'efficienza, la riduzione dell'impatto ambientale e la promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili.

Infine, la Belleli Energy CPE è fermamente impegnata nel perseguire i principi del Global Compact, adottando pratiche aziendali responsabili che rispettano i diritti umani, il lavoro dignitoso, la tutela dell'ambiente e la lotta contro la corruzione, contribuendo così ad un mondo più sostenibile e etico.

Di seguito gli obiettivi di sostenibilità delineati dalla Belleli Energy CPE finalizzati a coprire una vasta gamma di temi, inclusa la decarbonizzazione, l'energia rinnovabile, gli acquisti ecologici, la gestione delle emissioni di CO₂, la trasparenza ambientale e la responsabilità sociale.

Aree	Descrizione	Obiettivo temporale	SDGs	UNGC GOALS
E	Aumentare la partecipazione in progetti di R&S aventi come tema la decarbonizzazione e la transizione energetica .	Costante	 	
E	Installazione impianti per la generazione di energia rinnovabile da fotovoltaico .	Entro il 2025		
E	Implementare una politica EPP (acquisti ecologici preferibili) scritta e distribuita, che includa la pulizia, le flotte, le forniture per ufficio, le riunioni e le conferenze.	Entro il 2023		
E	Carbon management per la riduzione progressiva delle emissioni CO2 e una compensazione delle emissioni residue .	Entro il 2025		
E	Mappatura delle emissioni di gas ad effetto serra dei fornitori mediante piattaforma Synesgy	Obiettivo raggiunto e costante negli anni		
E	Redazione del Bilancio ambientale .	Entro il 2025		
S	Impegno a sviluppare attività di formazione rivolte a tutto il personale in materia di legalità e anticorruzione e in tutti i temi utili a creare un modello organizzativo capace di includere e valorizzare le diversità.	Entro il 2024	  	 
S	Conseguimento SA8000	Entro il 2024	  	 
S	Integrazione delle politiche per le pari opportunità, diversità e inclusione .	Costante		 
G	Rafforzamento di tutti gli strumenti per la mitigazione dei rischi ESG.	Costante		

La Belleli Energy CPE dimostra un impegno concreto verso uno sviluppo sostenibile attraverso un modello di business orientato alla creazione di valore a lungo termine per tutte le parti interessate.

Nota metodologica

2-1

2-2

2-3

2-4

2-5

2-25

2-26

2-27

Il presente documento rappresenta la **seconda edizione** del Rapporto di sostenibilità della Belleli Energy CPE S.r.l. che lo ha realizzato al fine di fornire la presentazione delle attività aziendali, degli impatti generati, degli impegni e obiettivi in termini economici, finanziari, sociali e ambientali.

Il presente report è stato redatto **in accordance ai “GRI Sustainability Reporting Standards” del Global Reporting Initiative (GRI Standards)**, considerando gli ultimi aggiornamenti previsti dai “**GRI Universal standards 2021**” e lo standard settoriale “**GRI 11: Oil and Gas Sector 2021**”. Il documento verrà pubblicato con frequenza annuale.

Il Gruppo Tosto persegue l'obiettivo di incorporare la sostenibilità nella strategia della Belleli Energy CPE S.r.l., in linea con gli Obiettivi di sviluppo (SDGs) stabiliti dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile e con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

La funzione responsabile della predisposizione di questo documento è l'Ufficio Sostenibilità.

Il rapporto è stato approvato dall'amministratore Walter Tosto.

Questo documento non è stato sottoposto a verifica da parte di una società terza indipendente.

Il perimetro di reporting

Per quanto riguarda i dati economici, il perimetro di rendicontazione **non coincide con l'area di consolidamento nel Bilancio consolidato del Gruppo Tosto**; tutti i dati fanno riferimento unicamente alle attività della società Belleli Energy CPE S.r.l.

I dati finanziari riflettono quelli riportati nel Bilancio 2022 (dal **1° gennaio al 31 dicembre**) della Belleli Energy CPE S.r.l. Il documento contiene anche i dati del triennio 2020-2022 per fornire un raffronto tra l'anno di riferimento e gli anni precedenti.

Analogamente, le informazioni qualitative e i dati quantitativi degli aspetti sociali e ambientali si riferiscono esclusivamente alla suddetta Società.

Il Gruppo si è ispirato, per la definizione dei contenuti del Report, ai principi di **accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, verificabilità** al fine di garantire la qualità delle informazioni e l'adeguatezza delle modalità di presentazione.

Il Rapporto di sostenibilità è disponibile anche online sul sito web <https://www.belleli.it/it/>.

Chiarimenti e informazioni sulla strategia di sostenibilità della Belleli Energy CPE S.r.l. possono essere richiesti a: Ufficio Sostenibilità (sustainability@walmartosto.it).

Ci auguriamo che l'attività di rendicontazione possa aiutare noi e tutti gli stakeholder a comprendere l'importanza non solo dei risultati, ma anche del modo in cui questi si raggiungono.

Appendice

INDICATORI SOCIALI

DIPENDENTI

Dipendenti per tipologia di contratto	dic-20	dic-21	dic-22
Numero di dipendenti per contratto di lavoro per genere			
Tempo indeterminato	288	274	256
<i>di cui donne</i>	12	10	10
<i>di cui uomini</i>	276	264	246
Tempo determinato	6	23	10
<i>di cui donne</i>	1	3	1
<i>di cui uomini</i>	5	20	9
Totale dipendenti	294	297	266
Numero di dipendenti per tipologia di impiego per genere			
Full-time	288	294	263
<i>di cui donne</i>	9	10	8
<i>di cui uomini</i>	279	284	255
Part time	6	3	3
<i>di cui donne</i>	4	3	3
<i>di cui uomini</i>	2	0	0
Totale	294	297	266
Numero di dipendenti per genere			
Totale donne	13	13	11
Totale uomini	281	284	255
ORGANICO MEDIO	MEDIA 20	MEDIA 21	MEDIA 22
	298,18	298,32	286,28

LAVORATORI NON DIPENDENTI

Lavoratori per tipologia di contratto	dic-20	dic-21	dic-22
CO.CO.CO.	3	3	3
<i>di cui donne</i>	-	-	-
<i>di cui uomini</i>	3	3	3
Somministrazione	16	13	21
<i>di cui donne</i>	-	-	-
<i>di cui uomini</i>	16	13	21
TIROCINI EXTRACURRICULARI	14	21	31
<i>di cui donne</i>	-	-	1
<i>di cui uomini</i>	14	21	30

TURNOVER PERSONALE

Nuove Assunzioni e tasso di nuove assunzioni per genere	dic-20	dic-21	dic-22
DONNE			
Tot.N	1	3	2
Tot. %	3%	9%	20%
UOMINI			
Tot.N	30	31	8
Tot. %	97%	91%	80%
TOTALE			
Tot.N	31	34	10
Tasso di ingresso	11%	11%	4%

NUOVE ASSUNZIONI PER FASCE D'ETÀ

	dic-20	dic-21	dic-22
fino a 30 anni			
<i>di cui donne</i>	1	3	0
<i>di cui uomini</i>	17	26	6
Tot.N	18	29	6
Tot. %	58%	85%	60%
da 30 a 50 anni			
<i>di cui donne</i>	-	0	2
<i>di cui uomini</i>	4	5	-
Tot.N	4	5	2
Tot. %	13%	15%	20%
oltre i 50 anni			
<i>di cui donne</i>	-	0	0
<i>di cui uomini</i>	9	0	2
Tot.N	9	0	2
Tot. %	29%	0%	20%

CESSAZIONI PER GENERE

	dic-20	dic-21	dic-22
DONNE			
Tot.N	1	2	3
Tot. %	4%	7%	8%
UOMINI			
Tot.N	25	28	37
Tot. %	96%	93%	93%
TOTALE			
Tot.N	26	30	40
Tot. %	84%	88%	400%

CESSAZIONI PER FASCE D'ETÀ

	dic-20	dic-21	dic-22
fino a 30 anni			
<i>di cui donne</i>	-	1	2
<i>di cui uomini</i>	3	7	16
Tot.N	3	8	18
Tot. %	12%	27%	45%
da 30 a 50 anni			
<i>di cui donne</i>	1	0	0
<i>di cui uomini</i>	6	7	11
Tot.N	7	7	11
Tot. %	27%	23%	28%
oltre i 50 anni			
<i>di cui donne</i>	-	0	1
<i>di cui uomini</i>	16	15	10
Tot.N	16	15	11
Tot. %	62%	50%	28%

CESSAZIONI - CAUSE

	dic-20	dic-21	dic-22
Cause volontarie	13	13	23
Pensionamenti	7	9	3
Scadenza Naturale	1	1	7
Mancato superamento periodo di prova	0	2	0
Decesso	1	2	0
Licenziamento	4	3	7
Cessazioni totali	26	30	40
Tasso di turnover	9%	10%	15%

DIVERSITY

DIPENDENTI PER INQUADRAMENTO E GENERE	dic-20	dic-21	dic-22
Manager (Dirigenti)	4	4	3
<i>di cui donne</i>	0	0	0
<i>di cui uomini</i>	4	4	4
Middle Manager	12	11	11
<i>di cui donne</i>	0	0	0
<i>di cui uomini</i>	12	11	11
White collar	64	71	60
<i>di cui donne</i>	13	13	11
<i>di cui uomini</i>	51	58	49
Blue collar	214	211	192
<i>di cui donne</i>	0	0	0
<i>di cui uomini</i>	214	211	192
Totale	294	297	266

Indice di qualifica professionale	dic-20	dic-21	dic-22
Manager (Dirigenti)	1%	1%	1%
Middle Manager	4,1%	3,7%	4,1%
White collar	22%	24%	23%
Blue collar	73%	71%	72%

DIPENDENTI PER FASCE D'ETÀ, GENERE E INQUADRAMENTO		dic-20	dic-21	dic-22
MANAGER				
Uomini	<i>Fino a 30 anni</i>	0	0	0
	<i>da 30 a 50 anni</i>	1	1	1
	<i>oltre i 50 anni</i>	3	3	2
	Tot. Uomini	4	4	3
Donne	<i>Fino a 30 anni</i>	0	0	0
	<i>da 30 a 50 anni</i>	0	0	0
	<i>oltre i 50 anni</i>	0	0	0
	Tot. Donne	0	0	0
MIDDLE MANAGER				
Uomini	<i>Fino a 30 anni</i>	0	0	0
	<i>da 30 a 50 anni</i>	6	6	6
	<i>oltre i 50 anni</i>	6	5	5
	Tot. Uomini	12	11	11
Donne	<i>Fino a 30 anni</i>	0	0	0
	<i>da 30 a 50 anni</i>	0	0	0
	<i>oltre i 50 anni</i>	0	0	0
	Tot. Donne	0	0	0
WHITE COLLAR				
Uomini	<i>Fino a 30 anni</i>	3	11	8
	<i>da 30 a 50 anni</i>	18	20	16
	<i>oltre i 50 anni</i>	30	27	25
	Tot. Uomini	51	58	49
Donne	<i>Fino a 30 anni</i>	1	3	1
	<i>da 30 a 50 anni</i>	9	7	8
	<i>oltre i 50 anni</i>	3	3	2
	Tot. Donne	13	13	11
BLUE COLLAR				
Uomini	<i>Fino a 30 anni</i>	32	43	38
	<i>da 30 a 50 anni</i>	100	97	92
	<i>oltre i 50 anni</i>	82	71	62
	Tot. Uomini	214	211	192
Donne	<i>Fino a 30 anni</i>	0	0	0
	<i>da 30 a 50 anni</i>	0	0	0
	<i>oltre i 50 anni</i>	0	0	0
	Tot. Donne	0	0	0

Amministratori per età e genere	<i>fino a 30 anni</i>	<i>da 30 a 50 anni</i>	<i>oltre i 50 anni</i>	Totale
<i>Uomini</i>	0	2	2	4
<i>Donne</i>	0	0	0	0
Totale	0	2	2	4

GENDER PAY GAP

Media annua Stipendi base Donne/Uomini	2020		2021		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Manager (Dirigenti)	€ 95.392,31	-	98.000,04	-	106.180,30	-
Middle Manager	€ 57.967,27	-	58.495,26	-	59.648,85	-
White collar	€ 38.531,16	26.213,54	35.329,56	23.084,41	38.036,92	27.253,96
Blue collar	€ 28.743,19	-	28.708,30	-	29.178,96	-

Media annua Retribuzioni Donne/Uomini	2020		2021		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Manager (Dirigenti)	€ 104.633,40	-	104.650,05	-	118.333,68	-
Middle Manager	€ 60.821,12	-	62.750,16	-	65.502,71	-
White collar	€ 44.387,71	27.53,96	39.040,89	23.974,07	42.763,15	28.303,77
Blue collar	€ 33.864,51	-	34.055,01	-	32.198,00	-

FORMAZIONE

		2021	2022
Ore di formazione per genere	ore	4.884	1010
Uomini	ore	4.699	5.367
Donne	ore	185	258
Ore di formazione per categoria professionale	ore	4.836	5367
Manager	ore	50	2488
Middle Manager	ore	174	984
White collar	ore	886	4.271
Blue collar	ore	3.726	
Formazione media per dipendente	ore	16,4	20,2

VALUTAZIONI ANNUALI

Totale dipendenti valutati nell'anno per genere	2020	2021	2022
Totale	62	54	32
<i>Per genere</i>			
Uomini	55	53	30
Donne	7	1	1
<i>Per categoria professionale:</i>			
Manager	1	0	0
Middle manager	2	1	1
White collar	17	10	10
Blue collar	42	43	21

INDICATORI ECONOMICI

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO a Valore Aggiunto	2020	2021	2022	2021/2022
Ricavi netti	102.649.133	31.778.391	68.269.521	114,8%
Proventi finanziari	682	121	6.246	5061,7%
Proventi diversi	2.956.184	963.940	1.591.471	65,1%
Valore economico generato	105.605.999	32.742.452	69.867.237	113,4%
Costi operativi	(85.978.350,0)	(11.612.940,00)	(47.256.756,00)	306,9%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(3.099.432)	(4.022.038)	(4.109.078)	2,2%
Valore Aggiunto prodotto	16.528.217	17.107.474	18.501.403	8,1%
Dipendenti	15.839.637	16.161.036	16.055.233	-0,7%
Finanziatori	112.911	96.340	112.380	16,6%
Azionisti.		1.350.000	1.000.000	-25,9%
P.A.	54.647	306.419	768.742	150,9%
Comunità	25.500	40.000	8.100	-79,8%
Valore aggiunto distribuito	16.032.695	17.953.795	17.944.454	-0,1%
Valore aggiunto trattenuto	495.522	(846.321)	556.949	-165,8%

Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

CONTRIBUTI	2020	2021	2022
EBM	158.160,00 €	79.080,00 €	79.080,00 €
Impresa Sicura	59.445,89 €	-	-
WOLF	-	-	239.165,03 €
Rimborso diritti all'esportazione	2.661,00 €	280.921,00 €	50.193,26 €
TOTALE	220.266,89 €	360.001,00 €	368.438,29 €

CREDITI DI IMPOSTA	2020	2021	2022
Art-Bonus	3.250,00 €	3.250,00 €	1.625,00 €
Ricerca & Sviluppo 2019	95.281,11 €	-	-
Ricerca & Sviluppo 2020	-	70.233,76 €	-
Ricerca & Sviluppo 2021	-	62.530,24 €	-
Ricerca & Sviluppo 2022	-	-	-
Super-ammortamento	42.483,46 €	22.212,53 €	7.662,37 €
Credito di imposta 4.0	-	343.620,80 €	-
Credito di imposta beni ordinari	2.542,86 €	12.811,06 €	7.865,44 €
BONUS ENERGETICI	-	-	597.467,98 €
TOTALE	143.557,43 €	514.658,39 €	718.514,62 €

SUPPLY CHAIN

NUMERO FORNITORI PER TIPOLOGIE	2020	2021	2022
Materie prime	287	19	262
Materiali di consumo	127	51	123
Servizi	341	339	353
Beni patrimoniali	39	20	23
TOTALE	794	812	761

VALORE DEGLI ACQUISTI PER TIPOLOGIE	2020	2021	2022
Materie prime	27.299.928,16 €	27.348.373,94 €	14.628.085,38 €
Materiali di consumo	945.089,36 €	1.132.896,19 €	629.262,11 €
Servizi	7.981.825,06 €	7.958.579,77 €	2.856.264,28 €
Beni patrimoniali	1.199.932,14 €	149.498,02 €	123.900,07 €
TOTALE	37.426.774,72 €	36.589.347,92 €	18.237.511,84 €

INDICATORI AMBIENTALI

CONSUMI ENERGETICI	Unità di misura	2020	2021	2022
<i>Gas metano</i>	smc	1.190.349	1.435.311	1.022.740
<i>Gasolio</i>	l	55.335	55.392	59.936
<i>Benzina</i>	l	1.176	2.870	1.106
<i>Energia elettrica</i>	kWh	6.689.177	6.682.174	6.191.335
<i>Teleriscaldamento</i>	MWh	7.010	7.201	4.271
<i>Gas metano</i>	GJ	41.997	50.639	36.083
<i>Gasolio</i>	GJ	1.993	1.996	2.160
<i>Benzina</i>	GJ	37	92	35
<i>Energia elettrica</i>	GJ	24.081	24.056	22.289
<i>Teleriscaldamento</i>	GJ	25.963	26.670	15.818
TOT	GJ	94.071	103.454	76.386

EMISSIONI CO₂

Scope	Fonte	2020 in tonn CO ₂	2021 in tonn CO ₂	2022 in tonn CO ₂
Scope 1	Gas Naturale impiegato nei processi produttivi (forni di preriscaldamento dei reparti e del riscaldamento di alcuni locali dello stabilimento)	2.366	2.867	2.043
	Gasolio per alimentare trasporti e veicoli	130	122	134
	Gasolio per veicoli aziendali	20	20	27
	Benzina per veicoli aziendali	3	3	3
Scope 2	Energia elettrica per macchine operatrici e impianti - MB	1.868	1.746	1.617
	Teleriscaldamento	1.681	1.727	1.024
Scope 3	Business Travel	15	4	15
Totale		6.083	6.501	4.863

RIFIUTI

2022	Tot. Rifiuti (tonn)	1.516
	Pericolosi	310
	Non pericolosi	1.217
	A smaltimento	320
	A recupero	1.196
2021	Tot. Rifiuti (tonn)	2.532
	Pericolosi	233
	Non pericolosi	2.299
	A smaltimento	1.438
	A recupero	1.093
2020	Tot. Rifiuti (tonn)	2.506
	Pericolosi	315
	Non pericolosi	2.190
	A smaltimento	1.230
	A recupero	1.276



GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso	Belleli Energy CPE s.r.l. ha redatto "in accordance" agli standard GRI per il periodo 01/01/2022 - 31/12/2022					
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi fondamentali 2021					
GRI Sector Standard applicabili	GRI 11: Settore petrolifero e gas 2021					
GRI Standards			Omissioni	Pagina	Note	GRI 11 RIF. N.
GRI Aspects	Disclosure	Descrizione				
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione	2-1	Dettagli organizzativi		12, 14, 27, 128		
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione		128		
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto		128		
	2-4	Revisione delle informazioni		128		
	2-5	Assurance esterna		128		
Attività e lavoratori	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali		7, 15, 19, 21, 24, 29, 59		
	2-7	Dipendenti		99		
	2-8	Lavoratori non dipendenti		102		
Governance	2-9	Struttura e composizione di governo		43		
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo		43		

GRI Standards			Omissioni	Pagina	Note	GRI 11 RIF. N.
GRI Aspects	Disclosure	Descrizione				
Governance	2-11	Presidente del massimo organo di governo		43		
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti		43		
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti		43		
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità		43		
	2-15	Conflitti di interesse		43		
	2-16	Comunicazione delle criticità		43		
	2-17	Conoscenza collettiva del massimo organo di governo		43		
	2-18	Valutazione delle performance del massimo organo di governo		43		
	2-19	Norme riguardanti le remunerazioni		105		
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione		105		
	2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale		105		
Strategia, politiche e procedure	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile		5		
	2-23	Impegno in termini di policy		11, 49, 50, 52, 53, 54, 55, 56, 68, 78, 83, 120		
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy		43, 53, 56, 78, 83, 120		

GRI Standards			Omissioni	Pagina	Note	GRI 11 RIF. N.
GRI Aspects	Disclosure	Descrizione				
Strategia, politiche e procedure	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi		24, 49, 53, 120, 128		
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e effettuare segnalazioni		24, 49, 53, 120, 128		
	2-27	Compliance a leggi e regolamenti		49, 83, 120, 128		
	2-28	Appartenenza ad associazioni		38, 69		
Coinvolgimento degli Stakeholder	2-29	Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder		64		
	2-30	Contratti collettivi		99		
GRI 3: Temi materiali 2021						
Informative sui temi materiali	3-1	Processo per determinare i temi materiali		73, 75		
	3-2	Elenco dei temi materiali		77		
GRI 201: Performance economiche 2016						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		40, 59, 60, 66, 110		11.14.1
	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito		59, 66		11.14.2
	201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento		110		
	201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo		40, 60		11.21.3
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		29		11.14.1
	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali		29		11.14.6

GRI Standards			Omissioni	Pagina	Note	GRI 11 RIF. N.
GRI Aspects	Disclosure	Descrizione				
GRI 205: Anticorruzione 2016						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		51		11.20.1
	205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione		51		11.20.2
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese		51		11.20.4
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		52		11.19.1
	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche		52		11.19.2
GRI 301: Materiali 2016						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		94		
	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume		94		
GRI 302: Emissioni 2016						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		84, 85, 86		11.1.1
	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione		84		11.1.2
	302-3	Intensità energetica		86		11.1.4
	302-4	Riduzione del consumo di energia		85		
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		97		11.6.1
GRI 3: Temi Materiali 2021	303-5	Consumo di acqua		97	Il tema non è materiale, l'indicatore GRI Standard non copre tutte le informazioni richieste.	11.6.6

GRI Standards			Omissioni	Pagina	Note	GRI 11 RIF. N.
GRI Aspects	Disclosure	Descrizione				
GRI 305: Emissioni 2016						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		90, 91		11.1.1
	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)		90		11.1.5
	305-2	Emissioni dirette di GHG (Scope 2)		90		11.1.6
	305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)		91		
	305-4	Intensità delle emissioni di GHG		91		11.1.8
GRI 306: Rifiuti 2020						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		95, 96		11.5.1
	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti		95		11.5.2
	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti		95		11.5.3
	306-3	Rifiuti prodotti		96		11.5.4
	306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento		96		11.5.5
	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento		96		11.5.6
GRI 401: Occupazione 2016						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		103, 110, 115		11.10.1
	401-1	Nuove assunzioni e turnover		103		11.10.2
	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato		110		11.10.3
	401-3	Congedo parentale		115		11.10.4; 11.11.3

GRI Standards			Omissioni	Pagina	Note	GRI 11 RIF. N.
GRI Aspects	Disclosure	Descrizione				
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		107, 120, 122, 124		11.9.1
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		120		11.9.2
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli Incidenti		122		11.9.3
	403-3	Servizi di medicina del lavoro		124		11.9.4
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro		124		11.9.5
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro		107		11.9.6
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		120		11.9.9
	403-9	Infortuni sul lavoro		122		11.9.10
	403-10	Malattie professionali		122		11.9.11
GRI 404: Formazione 2016						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		106, 107		11.10.1
	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente		107		11.10.6; 11.11.4
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale		106		

GRI Standards			Omissioni	Pagina	Note	GRI 11 RIF. N.
GRI Aspects	Disclosure	Descrizione				
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		43, 99, 113, 116, 117, 119		11.11.1
	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti		43, 99, 113, 117, 119		11.11.5
	405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini		116		11.11.6
GRI 413: Comunità locali 2016						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		68, 108		
	413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo		68, 108		
GRI 418: Privacy dei clienti 2016						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		53		
	418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati		53		
TEMI MATERIALI NON ASSOCIATI AL GRI STANDARD						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali		36-41		
		Innovability		36-41		

TABELLA DI RACCORDO TRA SDGs E INDICATORI GRI STANDARD

	<p>GOAL 1 - Povertà zero Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo.</p>	
	TEMA	INDICATORE GRI STANDARD
	<p>Generazione di ricchezza</p> <p>Comunità locali</p>	<p>3-3; 201-1; 201-4</p> <p>3-3; 201-1; 413-1</p>
	<p>GOAL 2 - Fame zero Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile.</p>	
	TEMA	INDICATORE GRI STANDARD
	<p>Economia circolare</p> <p>Supply chain sostenibile</p>	<p>3-3; 306-1; 306-2; 306-3; 306-4; 306-5</p> <p>3-3; 204-1</p>
	<p>GOAL 3 - Salute e benessere Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti e a tutte le età.</p>	
	TEMA	INDICATORE GRI STANDARD
	<p>Salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>Comunità locali</p> <p>Welfare</p>	<p>3-3; 403-1; 403-2; 403-3; 403-4; 403-5; 403-8; 403-9; 403-10</p> <p>3-3; 201-1</p> <p>3-3; 201-3; 401-2</p>
	<p>GOAL 4 - Istruzione di qualità Garantire un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa, e promuovere opportunità di apprendimento continua per tutti.</p>	
	TEMA	INDICATORE GRI STANDARD
	<p>Competenze per il futuro</p> <p>Welfare</p> <p>Comunità locali</p>	<p>3-3; 403-5; 404-1; 413-1</p> <p>3-3; 201-3; 401-2</p> <p>3-3; 201-1</p>
	<p>GOAL 5 - Uguaglianza di genere Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze.</p>	
	TEMA	INDICATORE GRI STANDARD
	<p>Competenze per il futuro</p> <p>Non discriminazione e pari opportunità</p> <p>Occupazione</p>	<p>3-3; 403-5; 404-1; 413-1</p> <p>3-3; 401-3; 405-1; 405-2</p> <p>3-3; 401-1; 403-5; 404-1; 404-3; 405-1</p>

	<p>GOAL 6 – Acqua pulita e igiene Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti.</p>	
	TEMA	INDICATORE GRI STANDARD
	Economia circolare	3-3; 306-1; 306-2; 306-3; 306-4; 306-5
	<p>GOAL 7 - Energia pulita e accessibile Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.</p>	
	TEMA	INDICATORE GRI STANDARD
	Cambiamenti climatici	3-3; 305-1; 305-2; 305-3; 305-4
	Efficienza energetica	3-3; 302-1; 302-3; 302-4
	Innovazione e sviluppo	-
	<p>GOAL 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti.</p>	
	TEMA	INDICATORE GRI STANDARD
	Etica e integrità	3-3; 205-1; 205-3; 206-1
	Occupazione	3-3; 401-1; 403-5; 404-1; 404-3; 405-1
	Salute e sicurezza sul lavoro	3-3; 403-1; 403-2; 403-3; 403-4; 403-5; 403-8; 403-9; 403-10
	Supply chain sostenibile	3-3; 204-1
	Generazione di ricchezza	3-3; 201-1; 201-4
	Welfare	3-3; 201-3; 401-2
	Comunità locali	3-3; 201-1
	Non discriminazione e pari opportunità	3-3; 401-3; 405-1; 405-2
	<p>GOAL 9 – Industria, innovazione e infrastrutture Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione.</p>	
	TEMA	INDICATORE GRI STANDARD
	Innovazione sostenibile	-
	Competenze per il futuro	3-3; 403-5; 404-1; 413-1
	Cyber Security e protezione dei dati	3-3; 418-1

	GOAL 10 – Ridurre le disuguaglianze Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi.	
	TEMA	INDICATORE GRI STANDARD
	Welfare	3-3; 201-3; 401-2
	Etica e integrit	3-3; 205-1; 205-3; 206-1
	Supply chain sostenibile	3-3; 204-1
	Generazione di ricchezza	3-3; 201-1; 201-4
	Non discriminazione e pari opportunità	3-3; 401-3; 405-1; 405-2
	Occupazione	3-3; 401-1; 403-5; 404-1; 404- 3;405-1
	Comunità locali	3-3; 201-1
Competenze per il futuro	3-3; 403-5; 404-1; 413-1	
	GOAL 11 – Città e comunità sostenibili Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili.	
	TEMA	INDICATORE GRI STANDARD
	Comunità locali	3-3; 201-1
	GOAL 12 – Consumo e produzione responsabile Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili.	
	TEMA	INDICATORE GRI STANDARD
	Supply chain sostenibile	3-3; 204-1
	Efficienza energetica	3-3; 302-1; 302-3; 302-4
	Economia circolare	3-3; 306-1; 306-2; 306-3; 306-4; 306-5
	Innovazione sostenibile	-
Etica e integrità	3-3; 205-1; 205-3; 206-1	
	GOAL 13 – Agire per il clima Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze.	
	TEMA	INDICATORE GRI STANDARD
	Cambiamenti climatici	3-3; 305-1; 305-2; 305-3; 305-4
	Efficienza energetica	3-3; 302-1; 302-3; 302-4
	Supply chain sostenibile	3-3; 204-1

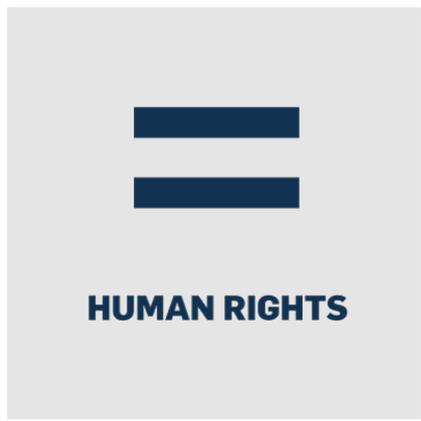
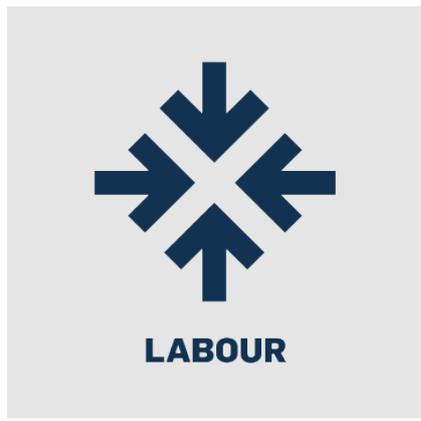
	<p>GOAL 14 - La vita sott'acqua Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine.</p>	
	TEMA	INDICATORE GRI STANDARD
	<p>Cambiamenti climatici</p> <p>Economia circolare</p>	<p>3-3; 305-1; 305-2; 305-3; 305-4</p> <p>3-3; 306-1; 306-2; 306-3; 306-4; 306-5</p>
	<p>GOAL 15 - La vita sulla terra Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità.</p>	
	TEMA	INDICATORE GRI STANDARD
	<p>Cambiamenti climatici</p> <p>Economia circolare</p>	<p>3-3; 305-1; 305-2; 305-3; 305-4</p> <p>3-3; 306-1; 306-2; 306-3; 306-4; 306-5</p>
	<p>GOAL 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.</p>	
	TEMA	INDICATORE GRI STANDARD
	Etica e integrità	3-3; 205-1; 205-3; 206-1
	Supply chain sostenibile	3-3; 204-1
	Cyber Security e protezione dei dati	3-3; 418-1
Comunità locali	3-3; 201-1	
	<p>GOAL 17 - Partnership per gli obiettivi Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile.</p>	
	TEMA	INDICATORE GRI STANDARD
	Etica e integrità	3-3; 205-1; 205-3; 206-1
	Innovazione sostenibile	-
	Competenze per il futuro	3-3; 403-5; 404-1; 413-1
	Cyber Security e protezione dei dati	3-3; 418-1
Generazione di ricchezza	3-3; 201-1; 201-4	

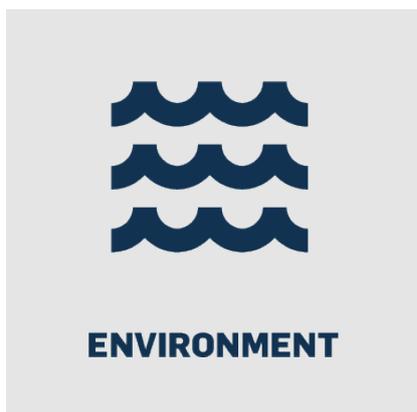
TABELLA DI RACCORDO GLOBAL COMPACT

Il modello di gestione della Belleli Energy CPE S.r.l. è ispirato dal Codice Etico e si basa su politiche di gestione fondate sui principi enunciati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e sui Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Il Codice Etico è consultabile al seguente indirizzo:

https://www.belleli.it/wp-content/uploads/2018/04/BE_CODICE-ETICO.pdf

	Report di Sostenibilità 2022	Paragrafo
<p>Principi 1, 2 - Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere d'influenza e di assicurarsi di non essere, seppur indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.</p>	<p>Il rispetto dei diritti umani si fonda sulla dignità di ogni essere umano e sulla responsabilità delle imprese di contribuire al benessere degli individui e delle comunità locali. Questo approccio è radicato e diffuso nella cultura aziendale del Gruppo Tosto. L'impegno inizia dalle relazioni con i collaboratori e si estende a quelle con le comunità locali, i governi, i fornitori e tutti i partner commerciali, nonché alle attività di security e ai diritti dei lavoratori. Tale impegno ha come quadro di riferimento la dichiarazione universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite ed è rafforzato dall'adesione ai 10 principi del Global Compact.</p>	<p>Valori, Vision, Mission; Codice Etico; Corporate Governance; Contributo agli SDGs e rispetto dei principi UN Global Compact; Supply chain; General Data Protection Regulation; Sostegno alle comunità locali; Benessere delle persone; Insieme in sicurezza; Il valore della diversità; Risultati e performance; Competenze per il futuro.</p>
	Report di Sostenibilità 2022	Paragrafo
<p>Principi 3, 4, 5, 6 - Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva; l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio; l'effettiva eliminazione del lavoro minorile; l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.</p>	<p>Il Gruppo Tosto rifiuta qualsiasi forma di discriminazione basata su genere, età, appartenenza etnica o nazionale, colore della pelle, stato di salute e diverse abilità fisiche o mentali, stato civile, orientamento sessuale, credo religioso, opinioni politiche e origine sociale. Il Gruppo è impegnato a sviluppare e mantenere un ambiente di lavoro inclusivo, libero da ogni forma di violenza o molestia. Inoltre, è impegnato in iniziative per conciliare vita e lavoro. È garantito il diritto di costituire associazioni sindacali, di aderirvi e di svolgere attività sindacale. Ai dipendenti vengono assicurati percorsi di formazione e sviluppo professionale.</p>	<p>Valori, Vision, Mission; Codice Etico; Corporate Governance; Contributo agli SDGs e rispetto dei principi UN Global Compact; Supply chain; L'organico; Benessere delle persone; Il valore della diversità; Insieme in sicurezza; Risultati e performance; Competenze per il futuro; Sostegno alle comunità locali.</p>



Principi 7, 8, 9 - Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali; di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale; e di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

Report di Sostenibilità 2022

Il Gruppo è impegnato a ridurre i propri impatti diretti attraverso la diminuzione dei consumi e dei rifiuti prodotti, e ad ampliare l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili; a tutelare l'ambiente e individuare nei sistemi di gestione ambientale, lo strumento per l'implementazione e il monitoraggio delle azioni poste in essere per attuare gli impegni assunti. Il Gruppo è impegnato nello sviluppo di nuove tecnologie per l'efficientamento energetico, per contribuire al contenimento delle emissioni di gas ad effetto serra, e per aumentare le performance e la qualità dei suoi prodotti. Il Gruppo si impegna a sensibilizzare la propria catena di valore anche sugli aspetti ambientali.

Paragrafo

Valori, Vision, Mission; Codice Etico; Corporate Governance; Contributo agli SDGs e rispetto dei principi UN Global Compact; Supply chain; Innovazione e Ricerca; Sostegno alle comunità locali; Lotta al cambiamento climatico; Consumi energetici; Economia circolare; Competenze per il futuro.



Principio 10 - Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

Report di Sostenibilità 2022

Il Gruppo Tosto diffonde i principi etici e i valori d'impresa e si impegna per erogare formazione in materia di legalità e anticorruzione. Il Gruppo effettua verifiche reputazionali presso fornitori e terze parti. Nel 2021 non sono stati segnalati casi inerenti alla corruzione.

Paragrafo

Valori, Vision, Mission; Codice Etico; Anticorruzione; Corporate Governance; Contributo agli SDGs e rispetto dei principi UN Global Compact; Supply chain; Competenze per il futuro.

D137

D138

DEMAG 100t

100 T

D105

T50

D135

20 T



Si ringraziano tutti i colleghi che, con la loro preziosa collaborazione, hanno reso possibile la redazione del presente documento.

Grafica e impaginazione: Grafstudio.it



BELLELI ENERGY CPE S.r.l.
Via Giuseppe Taliercio, 1
46100 Mantova (MN) Italy

E-Mail
info@belleli.it